

RADIOCORRIERE

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

ACQUA
DI
LAVANDA
.L.E.P.I.T.



Lepit
Bologna

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25

TAUMANTE



onde corte, medie, lunghe, alta sensibilità, indicatore visivo di sintonia ad ombra; controllo selettività-fedeltà; comando di sintonia a doppia demoltiplica micrometrica; altoparlante speciale a grande cono per alta fedeltà; circuiti di accordo in blocco unico antimicrofonico e schermato. Schermaggio integrale del ricevitore rispetto ai campi esterni; 6 valvole FIVRE. Il radiofonografo ha un braccio a diaframma elettrico moderno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione ancorina speciale; il piatto girevole è illuminato mediante una spia posta nel pik-up, in maniera da facilitare la posa del braccio a diaframma elettrico sul disco.

Taumante: sopramobile Lit. 1675

A Rate. Lit. 350 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 120 cad.

Taumante: in mobile Lit. 1875

A Rate. Lit. 375 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 135 cad.

Taumante: radiofonografo Lit. 2500

A Rate. Lit. 500 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 180 cad.

Gli apparecchi **RADIOMARELLI**, costruiti dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli, sono garantiti, esenti da ogni difetto di costruzione, per un periodo di mesi tre; le valvole dalle rispettive Ditte Costruttrici.

FALTUSA

onde corte, medie, lunghe; filtro attenuatore interferenze; scala parlante magica (assoluta novità brevettata); scale di sintonia su quadrante sonoro; facilità di lettura e ricerca della stazione desiderata; altoparlante elettrodinamico a grande cono; controllo automatico sensibilità; presa per fonò; 5 valvole FIVRE di tipo recentissimo. Braccio a diaframma elettrico moderno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione ancorina. Il piatto girevole è illuminato da una spia posta nel pik-up, in maniera da facilitare la posa del braccio a diaframma elettrico sul disco.

Faltusa: sopramobile Lit. 1300

A Rate. Lit. 260 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 95 cad.

Faltusa: in mobile Lit. 1425

A Rate. Lit. 320 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 100 cad.

Faltusa: radiofonografo Lit. 2050

A Rate. Lit. 400 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 150 cad.

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione; è escluso l'abbonamento dovuto all'EIAR.



RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

PER LA CONQUISTA DELL'INDIPENDENZA ECONOMICA

Nel cerchio dell'assedio economico, che vorrebbe rinchiodarci e soffocarci, il discorso del Duce all'Assemblea delle Corporazioni ha aperto, con rudi colpi, una larga breccia attraverso la quale irrompe, d'assalto, la nuova forza dell'Italia fascista protesa non soltanto alla conquista di un impero coloniale, ma anche a quella di una completa autonomia economica. La fine dell'assedio, la cui durata non ci preoccupa, non cambierà nulla al programma ormai fermissimamente stabilito di raggiungere al più presto e in ogni campo della produzione il massimo dell'autonomia consentita dal razionale sfruttamento delle nostre risorse delle quali il Duce ha fatto, con incisa sintesi, il soddisfacente inventario. Dove le materie prime difettano o mancano per crudele ingiustizia della Natura, supplisce, in parte, l'iniziativa ingegnosa dei surrogati, ed è specialmente in questa ricerca che molto si può sperare dalla genialità italiana.

Il discorso del Duce in tema di emancipazione produttiva è fondamentale, perché getta le basi di una economia nuova, fieramente italiana, profondamente sentita, compresa ed approvata dalla massa totalitaria e plebiscitaria dei consumatori nazionali: di un'economia che anela all'indipendenza perché, finalmente, a contatto della dura realtà, la Nazione ha capito quale oscura e pericolosa minaccia pesava sul suo destino, quale limitazione potenziale alla sua libertà di pensiero e di azione politica fosse la servile, mortificante dipendenza dalle industrie e dalle economie di Nazioni fornitrici e rifornitrici. L'indipendenza il nostro popolo generoso ed onesto credeva di averla raggiunta e conquistata col prezzo del sangue dei suoi Martiri e dei suoi Eroi e la identificava, nella sua ingenuità d'eterno filosofo, con i confini territoriali della Patria, senza pensare, senza accorgersi che vi erano altre forme meno visibili ma non per questo meno sensibili di suggestione allo straniero: i rifornimenti, i crediti, le importazioni, una

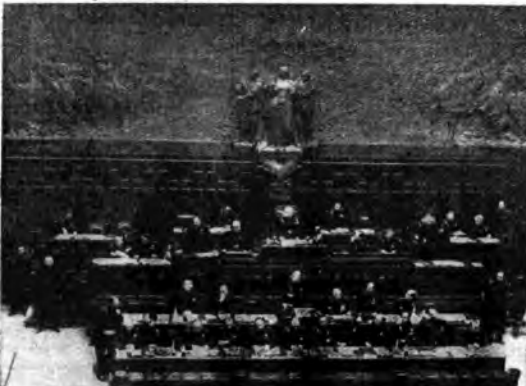


dura e pesante catena di molti e grossi anelli ribaditi dintorno alle belle membra robuste di questa Italia mistificata e truffata nei trattati di alleanza e di pace. Oggi non più. Le sanzioni hanno aperto gli occhi agli Italiani di tutte le classi e categorie sociali; le san-

zioni rivelatrici hanno fatto comprendere a tutti la gravità del pericolo: il popolo si è sentito offeso da esse come da un attentato alla propria indipendenza e, nella sua maturità spirituale e politica, ha spontaneamente reagito apprezzando sempre di più la lungimirante previdenza dei suoi capi, i quali, prevenendo l'attentato, prevedendo l'assedio economico, avevano tempestivamente provveduto a sventarlo, ad attenuarne gli effetti, a renderlo praticamente inefficace. Ciò non toglie che l'offesa sia stata fatta, che il colpo sia stato proditoriamente tentato, ed il popolo italiano ha ferrea memoria.

« Il 18 novembre — ha detto il Duce — è ormai una data che segna l'inizio di una nuova fase della storia italiana ». Una data di battaglia e di vittoria per noi ma di onta e forse di rimorso per quelle Nazioni che, obbedendo pedissequamente all'ingiunzione di un solo e grandissimo impero coloniale, hanno preferito la causa della barbarie a quella della civiltà. Nel discorso, che è un marchio d'infamia per gli Stati sanzionisti, risuona il grato riconoscimento dell'onestà di quegli altri, ben pochi, tre soltanto, che si sono rifiutati di sottostare alle imposizioni britanniche, Austria, Ungheria, Albania, con le quali l'Italia stringe sempre più i vincoli di una collaborazione operosa, destinata a produrre un benessere non soltanto economico ma anche politico nei Balcani e nel Bacino danubiano.

Grande, fondamentale discorso quello del Duce; parole che si levano dal Campidoglio come rintocchi di bronzo e giungono a tutti gli orecchi, anche i più sordi alla comprensione. Attraverso le frasi dimostrative sembra di assistere alla visibile trasformazione, in atto di questa Italia che combatte, lavora, e combattendo e lavorando si modifica continuamente, si perfeziona, si abbellisce, si fortifica, si consolida.



I Ministri dell'Ungheria e dell'Austria assistono alla seduta della Camera.



I Ministri austriaco e ungherese rendono omaggio al Milite Ignoto.



La notizia della promozione di Umberto di Savoia a generale di Corpo d'Armata è stata accolta con vivissimo compiacimento dal popolo italiano e specialmente dall'esercito che del popolo è la parte più viva e migliore. La persona del Principe che dalla proda del porto di Napoli reca ai partiti per l'Africa Orientale l'aiuto e l'augurio della Patria diventa sempre più cara agli Italiani ed ogni atto di Lui ne accresce la meritata popolarità. Le magnifiche parole di fede rivolte da Umberto di Savoia al Vice-Segretario del Partito in occasione dell'Annale dei Fasci basterebbero da sole a rivelare con quanto ardente e sicuro entusiasmo il discendente degli Amedei e degli Emanuele segue la gloriosa impresa coloniale dell'Italia fascista, assecondato in questa sua esemplare fiducia dalla Principessa Maria che si prepara a partire per l'Eritrea come dama della Croce Rossa.

Illegante. Infatti presumere che la radio non debba comportare per il maestro nessuno di questi pesi, significa non riconoscere alla radio il valore di un autentico mezzo educativo, apportatore di cognizioni e di orizzonti nuovi, oppure non valutare a sufficienza la sua intelligenza ad agire in piena autonomia, dato che essa presuppone necessariamente l'intervento dell'insegnante, pena la più assoluta inefficacia.

Il Vice Segretario del Partito, On. Serena, in un recente « Foglio di disposizioni » ha sollecitato le Segreterie Federali ad inviare all'Ente Radio Rurale la segnalazione di tutti gli apparecchi radiorecipienti in funzione presso le sedi del Partito e delle altre organizzazioni del Regime. Questi dati, che mentre scriviamo risultano già quasi al completo, concorreranno a formare un importante censimento dimostrativo dell'importanza assunta dalla radio nella vita politica del Regime e dello sforzo compiuto dalle singole organizzazioni per avvantaggiarsene in tutta la misura del possibile.

Si sono in questi giorni iniziate trattative con la sede centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro



pagine. Non sarà sluggito d'altro lato agli ascoltatori dell'Ora dell'Agricoltore il notevole progresso ottenuto nella semplicità e nella discorsività delle rubriche di vulgarizzazione tecnica. La esperienza ha suggerito l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio, in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trat-

tati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarsi mezzi per tenersi altrimenti aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile vulgarizzazione che serva a un fine

immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questa elementarità delle trasmissioni agricole si è potuta ottenere in misura soddisfacente dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendeva l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare uno schematico canovaccio tecnico ad un brillante scrittore perché lo svolgesse in forma facile e colorita, portò come conseguenza una intonazione eccessivamente letteraria e, non di rado, inesattezze tecniche, non gravi ma tuttavia pericolose. E' in questo momento in corso una collaborazione più intima e concomitante fra tecnici e revisori letterari, la quale rende sempre più superfluo l'intervento del revisore aiutando gradualmente i tecnici specialisti ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che attualmente l'Ora dell'Agricoltore soddisfa le esigenze più generali, come attesta da un lato l'enorme numero di ascoltatori che viene segnalato in tutta la penisola e dall'altro la quantità impressionante di corrispondenza che gli agricoltori diriggono all'Ente, il più delle volte per proporre questi e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonica rurale affezionandole masse sempre più larghe di pubblico.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale pubblica il bando di un interessante concorso indetto fra tutti gli insegnanti elementari del Regno e delle colonie e dotato di cospicui premi in denaro. Il concorso ha per argomento la preparazione degli alunni all'ascolto di una radiotrasmissione scolastica nonché il razionale sfruttamento didattico di essa ad ascolto avvenuto.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare come una trasmissione educativa per quanto ben concepita, svolta e presentata, non possa mai essere totalmente compresa, apprezzata ed utilizzata dai fanciulli, se non dopo un'abile preparazione intellettuale e spirituale operata dall'insegnante poco prima dell'inizio dell'ascolto. Questo concorso offre dunque ai maestri italiani l'opportunità di dimostrare come essi praticamente svolgono questo necessario affiancamento all'attività educativa della radio. Era anche giusto e opportuno lo stimolo di una gara, visto che per mezzo appunto di concorsi vengono analogamente richiesti agli insegnanti medesimi i testi destinati alla trasmissione radiofonica.

La trasmissione prescelta per il concorso è una radiocronaca illustrativa delle difficoltà del lavoro, degli studi che occorre affrontare per diventare piloti d'aeroplano. Si è di proposito rifugiati dalla scelta di un argomento storico per evitare che gli insegnanti concorrenti potessero lasciarsi trascinare al lirico e al convenzionale, perdendo di vista il vero nocciolo della gara, che è eminentemente pratica ed antiletteraria. Nel presentare agli alunni la radiocronaca prescelta, gli insegnanti incontreranno qualche difficoltà di più: ed è precisamente questo che una gara del genere doveva proporre. Qualcuno sarà forse costretto a documentarsi precedentemente in proposito per aggiornare le proprie cognizioni ed essere in grado così di svolgere una preparazione razionale e completa, la quale, pur evitando ogni particolare tecnico non comprensibile o di scarso interesse per i fanciulli, risulti didatticamente e spiritualmente idonea allo scopo.

Vieni fatto di obbiettare a questo punto che sotto certi aspetti la presenza della radio in una scuola rischia dunque di costituire un considerevole impegno per i maestri, un notevole lavoro in più, in una parola un peso nuovo. Così è nella realtà: naturalmente per coloro che prendono sul serio questo nuovo mezzo didattico che la tecnica ha consegnato alla scuola moderna. E prenderlo sul serio è non soltanto meritorio ma anche intel-

RADIORURALE

per assicurare la partecipazione dei migliori complessi dopolavoristici, orchestrali e corali, alle trasmissioni dell'Ora dell'Agricoltore. Confidiamo che l'iniziativa possa rapidamente tradursi in atto. Ne avvantaggerebbe non soltanto la parte musicale dell'Ora dell'Agricoltore, la quale verrebbe animata dall'alternarsi dei vari complessi, ma altresì la propaganda dopolavoristica nelle cam-

IL GIORNALE RADIO

Viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8-12,45-13,50-17-20,15-23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo); nei giorni festivi alle ore: 8,30-12,45-20,15-23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE:

MICHELANGIOLO

VENERDÌ 3 APRILE - Ore 20.35

Conversazione dello scultore on. A. MARAINI

Il gonfaloniere Soderini gli commise un affresco per la sala grande del Consiglio, ispirato dalla guerra di Pisa. Il cartone di tale opera andò distrutto ma, finché esistette, fu materia di studio per tutti gli artisti del tempo.

Giunto al papato, Giulio II affidò a Michelangelo la propria sepoltura. E' al disegno di tale opera che si deve la basilica di San Pietro poiché il monumento immaginato dall'artista non avrebbe trovato spazio sufficiente nella vecchia chiesa, che il Papa decise di riedificare. Ma la grande opera iniziata, rimase frattanto incompiuta. L'artista, sdegnato col Pontefice, tornò a Firenze; poi, fatto andare a Bologna, fu condotto alla presenza di Giulio II che si rappacificò e gli commise di ritrarlo in una statua in bronzo. Tornato a Roma, il Pontefice sospese nuovamente l'esecuzione del sepolcro, ordinando a Michelangelo di affrescare la Cappella Sistina. L'opera gigantesca fu compiuta in un anno e otto mesi.

Morì Giulio II nel 1513, gli successe Leone X. Questi ordinò a Michelangelo di costruire, a Firenze, la facciata di San Lorenzo, e di andare,



Santa Famiglia (Galleria degli Uffizi).

Michelangelo Buonarroti nacque a Caprese del Casentino il 6 marzo del 1474. Fu dato a balia, a Settignano, a una figliola e sposa di scapellotti. Imparò gli elementi del disegno, a Firenze, sotto Domenico Ghirlandajo e avendo Lorenzo dei Medici, in questo tempo, istituita una scuola per scultori, Michelangelo vi fu ammesso fra gli allievi.



Il Giorno (Cappelle Medicee)

Il gran talento subito dimostrato dal giovane incanto il Magnifico, che lo invitò ad abitare in casa sua. In questin periodo scòlpi, per consiglio del Poliziano, la Battaglia di Ercole coi centauri, e studio pittura nella cappella di Masaccio. Alla morte di Lorenzo, Pietro dei Medici seguì a proteggerlo, ma con molta minor comprensione del padre suo Cacciati i Medici da Firenze, nel 1494,

Michelangiolo fu a Bologna e vi fece due statue per la chiesa dei Domenicani. Poi, nuovamente a Firenze, scòlpi la statua di Cupido che dorme. La statua, mandata a Roma, vi fu acquistata dal cardinale San Giorgio come pezzo di scavo. Scoperto l'inganno, il cardinale, ammiratissimo della sua eccellenza, chiamò a Roma l'artista che vi eseguì, tra varie opere importanti, la Pietà per la chiesa di San Pietro.

Il governo di Firenze aveva intanto deciso di far fare alcune grandi opere di scultura. Il Buonarroti intraprese il David. Fu in questo periodo fiorentino che



La Sibilla Delfica (Cappella Sistina).

una volta interrotta e Michelangiolo incaricato di costruire, per la chiesa di San Lorenzo, una biblioteca e una nuova Sacristia.

Succedettero le guerre civili di Firenze. Michelangiolo fu commissario generale per tutte le fortificazioni e si segnalò per varie costruzioni, massime per i bastioni che ricinsero il poggio di San Atinato. Ritenuta inevitabile la caduta della città,



Madonna col Figlio (Nuova Sagrestia di S. Lorenzo).

per tale opera, a cavar marmi da Carrara e dai monti di Pietrasanta e Seravezza.

Questa vita, che lo distolse in parte dalla sua attività di artista, durò otto anni. Sotto Adriano IV fu potuto riprendere il monumento a Giulio II, ma con Clemente VII l'opera fu ancora

nascostamente andò a Venezia, ma fu richiamato a Firenze dai concittadini. Vi attese ai sepolcri di Lorenzo e di Giuliano dei Medici.

Dopo il famoso Sacco di Roma, Clemente VII lo fece cercare, e fu deliberata la gran pittura del Giudizio universale; ma la morte del Papa, avvenuta nel '54, ne fece rimettere l'esecuzione. Allora Michelangiolo pensò di compiere il monumento a

Giulio II Terminato, secondo un progetto più modesto che non fosse quello originario, il monumento fu posto nella chiesa di San Pietro in Vincoli, sicché l'artista poté attendere al Giudizio universale che, dopo otto anni di lavoro, fu compiuto nel '541. Terminato il Giudizio, Michelangiolo fu preposto ai lavori della fabbrica di San Pietro, e in questi consumò quanto gli restava di vita. Morì a Roma di circa 89 anni, il 17 febbraio 1564, e a Roma, con grandi onori, fu sepolto nella chiesa degli Apostoli. Il suo corpo fu poi trasmutato in Santa Croce, a Firenze (Fot. ed. Brogi.) R. F.



Adamo (Cappella Sistina). - La Pietà (Catt. Firenze). - Dettaglio dell'Aurora nel monumento a Lorenzo dei Medici (Cappelle Medicee).

CRONACHE

NOTIZIE FULMINEE.

— Undici coraggiosi sono scappati via subito dopo Milano...

Si sono fuggiti come saette, staccandosi dal gruppo e via a schiena curva sotto la sfera della pioggia: e prendono un minuto di vantaggio, due, quattro, dieci minuti...

— I fuggitivi passano al Turchino con undici minuti di vantaggio!

— In Riviera piave. A Finale Ligure i fuggitivi sono ridotti a quattro soli corridori. Il grosso insegua disperatamente.

Ecco gli ultimi chilometri: non piove più, il traguardo è vicino, gli inseguitori guadagnano terreno. E' necessario forzare ancora: alla ruota di Varetto vesale solo Romanati e Sanremo li acclama stucchiatori, al 1° e 2° posto della classicissima e velocissima Milano-Sanremo 1938.

Duecento e ottantuno chilometri percorsi in bicicletta alla stupefacente velocità di 36,5 orari: dalle 7,30 di mattina alle tre e un quarto del pomeriggio Corrono, pedalano, fuggono, riprendono, vitonono... e noi, tranquilli in casa nostra, ben al riparo dall'acquazzone primaverile, li abbiamo seguiti nella loro fatica attraverso le notizie e le cronache predisposte dalla radio. Così il nome di Angelo Varetto è passato alla storia ciclistica e radiofonica, domenica 22 marzo.

Altri avvenimenti prevono e altri microfoni devono essere mobilitati. Domani, per esempio, ricorre il Terzo a conservare il suo bellissimo primo posto nel campionato di calcio? C'è la Lazio che l'attende a pie' fermo sul campo romano. E la Juventus non potrebbe di nuovo risalire al primato, lanciandosi alla sua questa strana alleanza calcistica?... Be', un poco di pazienza e avrete notizie fulminee dalla radio.

Domeneica prossima, 5 aprile... Sapete quali e quanti avvenimenti sportivi si preparano? Pensate i rabbriviti di gioia: incontro di calcio fra Italia e Svizzera, a Zurigo; fra Italia B e Svizzera B a Novara; Coppa delle Mille Miglia con automobili che partono da Brescia all'alba e si ritornano prima di mezzanotte dopo aver diorato 1600 e più chilometri; Giro Ciclistico della Toscana, prima prova valevole per il Campionato 1938... Sì, magnifico e intenso programma... ma come fa il povero sportivo a seguire tutte in una volta le manifestazioni? Niente paura, amici sportivi: ci penserà la radio.

BAMBINOPOLI

Una manifestazione veramente interessante di Radio-Napoli è stata la visita fatta da Ballila e Piccole Italiane alla magnifica chiesa di Santa Chiara in Napoli che è seguita ad una serie di conferenze da parte di Nonnina Radio sui teorici d'arte racchiusi in quel tempio.

Domeneica 8 marzo. Infatti, Nonnina Radio ha riunito i suoi nipotini ed i loro congiunti, per la semplicissima gara dei conferenzieri prescelti tra gli stessi nipotini.

I piccoli conferenzieri hanno parlato sulle impareggiabili opere d'arte che hanno dalla grazia ingenua, ma pur ammirevole, del XIV secolo, al



Ballila e Piccole Italiane accompagnati dai parenti, ascoltano attentamente i piccoli conferenzieri.



S. E. Ferruccio Lantini che ha parlato alla Radio sulla ricorrenza della Fondazione dei Fasci e sulle Corporazioni.

festo ed alla grandiosità del XVII, sulla tomba della venerabile Regia Maria Cristina di Savoia e sulla capella votiva degli Eroi caduti in guerra.

Ecco i nomi dei conferenzieri che tanto si sono distinti:

Ballila: Sigillo Emilio e Sergio, Sannoner Sandro ed Eugenio, Cocchiella Carlo, Serra Franco e Pietro, Casciellani Carlo e Corrado, Perrone Franco.

Piccole Italiane: Galli Irene, Cocchiella Maria, Lofruscio Alma, Serra Sara.

IN l'imminenza del plebiscito tedesco i dirigenti germanici hanno pensato il modo migliore per far votare anche le molte centinaia di tedeschi che, nel giorno del voto, si troveranno in alto mare. Come è stato deciso che il personale navigante e i passeggeri delle navi potranno votare per via. Ogni nave costituirà una specie di ufficio elettorale il cui presidente sarà il capitano di bordo. L'equipaggio e i passeggeri voteranno in una cabina appositamente attrezzata e il risultato, comprovato da un opportuno processo verbale, verrà trasmesso per radio alla Direzione marittima che lo comunicerà al Governo.

La stazione più appartata del mondo si trova a 70° di latitudine nord nell'isolato di Tromsø. Uno degli ultimi angoli abitati in ricchezza del Polo. Nell'isolato vi è una cittadina omogenea abitata quasi esclusivamente da pescatori e da pochi funzionari con le relative famiglie. Questa stazione è installata nella scuola della città e il microfono in una torretta che la sorreggia e che domina le case. La trasmittente ha una missione specialis-



L'arpista Ada Ruata Sassoli.

sima. D'intorno la notte dura quasi ventiquattro ore e gli abitanti sono condannati all'oscurità e all'infiammazione in questo mondo di tenebre. La radio cerca di correggere tali abitudini diffondendo programmi sul tipo di quelli delle altre stazioni e portando a coloro che sono tagliati dal mondo notizie accurate e complete. La stazioncina non ha che la potenza di 1 h.w. ma è sufficiente per il suo compito.

CRONACHE

La popolarità della diva cinematografica Mary Pickford, come stella della Radio, è notissima oltre Atlantico. Ora la Pickford ha avuto una idea geniale. Ogni lunedì nel pomeriggio offre un programma al quale sono invitati naturalmente i suoi numerosi amici del teatro e del cinema di California. Durante il ricevimento si stolgono danze, canti, recitazioni, e il microfono indifferente capta tutto con grande soddisfazione e a quanto dicono, del radioscultore americano. Le trasmissioni, che vengono diffuse dalla casa della diva attraverso una catena americana, vengono ammirate dalla stessa Pickford che si impara radioamatorista.

La Radio ha modificato profondamente la vita. Ha sviluppato in masse imponenti il senso musicale e artistico; ha indirizzato gli artisti verso forme nuove teatrali e musicali; ha creato conferenzieri che in modo rapido e sintetico sanno rivolgersi a pubblici mai sospesi. Ora influenza anche i costruttori di case. Infatti nella Repubblica Argentina molti ascoltatori si agguano che le loro abitazioni fossero tutt'altro che limpide e nette. Una Commissione apposita, nominata dalla Radio argentina, ha potuto appurare che gran parte dei difetti della ricezione risiedevano nella forma di costruzione degli stabili ove i radiohobbyisti abitano. Perciò la Commissione municipale ha fatto sapere ai costruttori, agli ingegneri e agli architetti che come si occupano dell'acqua, del gas e dell'elettricità nel preparare i piani di un edificio si debbano preoccupare anche delle esigenze radiofoniche che avranno gli eventuali inquilini.

Recentemente è stato trascinato davanti alla Camera dei Pari il giovane lord Clifford accusato di omicidio per imprudenza, avendo investito e ucciso un pedone con l'automobile che pilotava. Ma dato che la Galleria Reale ove dovevano sedere i lord era sorda si dovette ricorrere ai microfoni e agli amplificatori. Vennero installati otto microfoni: uno a disposizione del presidente, uno dell'accusato, uno sul banco dei testimoni e gli altri a disposizione degli avvocati. Tutto il dibattito fu infine radiodiffuso in Inghilterra. Tanto per la cronaca, lord Clifford venne assolto.

In margine agli esperimenti di radio sui treni che si sono effettuati felicemente poco tempo fa in America è interessante seguire l'evoluzione della radio applicata alle ferrovie. I primi tentativi risalgono al 1917; si trattava, allora, semplicemente di cercare di realizzare per radio la ripetizione dei segnali sulle locomotive. Allora i risultati non sembrarono dare alcuna soddisfazione a causa dei complicati dispositivi e delle difficoltà di installazione. Si ritornò così alla ripetizione dei segnali con mezzi puramente meccanici. Dal 1919 al 1923 gli esperimenti radioferroviari furono ripresi e si tentarono anche radiocomunicazioni con treni in marcia. Ma i risultati furono scaglionati. Oggi, invece, la radio ha fatto progressi straordinari, tanto che le recentissime esperienze in materia, tentate su strade ferroviarie americane ed europee, hanno dato risultati superiori alle più rosee speranze.

La stazione di Saarbrücken ha debuttato con un eccellente concerto musicale che è stato diffuso da tutte le stazioni tedesche.



La visita dei Ballila napoletani alla chiesa di Santa Chiara.

LA LIRICA DAI GRANDI TEATRI

MIGNON - FARSA AMOROSA - TRITTICO

DELL'enorme popolarità raggiunta dalla *Mignon* ha così detto Teofilo Gautier: « De telles popularités ne se dissèquent pas, ne se jugent pas, ne se comparent pas; elles sont ». Senza avere la ricca fantasia e l'ampio fiato melodico di Gounod, lontano mille miglia dall'ardore dell'autore della *Carmen*, il Thomas è stato indubbiamente l'autore più popolare dell'Ottocento musicale francese. E fu proprio la *Mignon*, andata in scena trionfalmente all'Opéra Comique la sera del 17 novembre del 1866, che procurò al suo autore il primo e vero grande successo di critica e di pubblico: quel successo che se non fu rinnovato, non fu neanche scosso dall'esito incerto delle opere che seguirono. Lo stesso *Amièlo*, apparso due anni dopo e che fu rappresentato anche nei teatri italiani dove la *Mignon* andava già di successo in successo, non riebbe le accoglienze della sua fortunata sorella, nonostante che l'autore non esitasse a proclamare l'*Amièlo* il suo capolavoro. Sia di fatto che delle non poche opere lasciate dal Thomas, la *Mignon* è l'unica rimasta in repertorio. E se le sue repliche non si succedono più col ritmo d'una volta, è innegabile che la bionda e piccola zingara, nonostante certe rughe che non si possono nascondere, non abbia ancora un certo suo fascino speciale, valevole se non altro a spezzare il fuore di successo toccato al suo primo apparire.

Ambrogio Thomas non dovette certamente lamentarsi della vita. Nato in una casa di musicisti appassionati — il suo babbo e la sua mamma erano stati due pregevoli e sùmati insegnanti di musica — poté sin da bambino essere iniziato nell'arte che poi doveva concedergli le più ampie soddisfazioni. Passato dagli insegnamenti paterni alle cure dello Zimmermann, non tardò a manifestare delle vere e serie qualità di musicista destinato a sicuro cammino di fortuna. Compiva i ventun anni, quando, conquistato il *Grand Prix de Rome*, lasciò Parigi per la Villa Medici di Roma. Da Roma peregrinò per le altre città d'Italia dal cui suolo — diceva — non riusciva a staccarsi. Fu poi a Vienna facendo finalmente ritorno a Parigi nel 1836 e volgendo tutte le sue attività alla composizione. Nel 1851 veniva eletto, al posto di Spontini, membro dell'Accademia e vent'anni dopo — il successo strabiliante della *Mignon* aveva già speso ai quattro venti il suo nome — succedeva ad Auber nella direzione del Conservatorio musicale di Parigi.

Le prime sue opere, se indicavano un musicista impeccabile per la forma, di solida cultura e di non comune eleganza ebbero alterne vicende. E furono *Le Caid*, di genere prettamente rossiniano, e *Le songe d'une nuit d'été* che rialzarono fortemente le sue azioni, ponendolo nella schiera degli operisti più in vista. Ma siamo ancora distanti dal grande successo della *Mignon*. Anche le opere che precedettero quella che doveva dargli la vera, indiscussa celebrità non ebbero tutte che esiti incerti e tutt'altro che rivelatori. E finalmente, nel '66, il trionfo.

Il *Mignon* Thomas si è detto, come capita spesso, troppo bene e troppo male. Troppo bene da quelli che, traendo i loro giudizi dal successo deirante toccato alla sua *Mignon*, lo proclamano più grande dell'autore del *Faust*, e molto al disopra del Bizet; troppo male da parte di certa critica che condannava in lui le tendenze d'arte di cui egli era, in fondo in fondo, più che un dignitoso esponente. Per Lalo, per esempio, l'autore della *Mignon* non era che un compositore assai mediocre, uno dei compositori, anzi, più mediocri che abbia avuto la Francia, della più scarsa educazione musicale, fornito del gusto più grossolano, privo di un qualsiasi ideale e dello più assoluta ignoranza.

Truffata, adunque, pienamente la popolarità raggiunta dalla sua fama e dalla sua *Mignon*, quella

popolarità di cui diceva Gautier con le parole che abbiamo riportato all'inizio del nostro scritto. Non faremo il processo al giudizio di Pierre Lalo di cui è innegabile, d'altro canto la squisita sensibilità musicale, ma senza proclamare la parte del Thomas prodottissimo del genio, ci si consenta di giustificare almeno le folle che hanno pianto e si sono commosse ai dolci canti che susurrava la dolce e piccola *Mignon*, che hanno applaudito non tanto calore le soavi romanze di Guglielmo, che hanno subito il fascino gentile che, si voglia o no, tutta l'opera promana.

La *Mignon*, che ritorna dopo soli due anni al Teatro Reale dell'Opéra, sarà trasmessa per le stazioni del gruppo Roma la sera del 2 aprile. Ecco per i nostri ascoltatori un rapido riassunto del libretto, tratto, come è noto, dal celebre *Guglielmo Meister* di Goethe.

Alcuni borghesi, nel cortile d'un'osteria tedesca, cantano allegramente, quand'entra un vecchio cantastorie, Lotario, reso pazzo da un dolore di cui nessuno sa la ragione. L'arrivo d'una banda di zingari fa affacciare ad un balcone la frivola Filina col cavaliere Laerte che l'accompagna. Essa vorrebbe godersi lo spettacolo, ma questo non avviene, perché invano lo zingaro Gianni tenta di far danzare Mignon, che, irritata dello sguardo provocante di Filina, si ribella. Lotario cerca di difender la fanciulla contro il bastone di Gianni, ma le cose volgerebbero male se non entrasse Guglielmo Meister, studente in viaggio d'istruzione. Mignon è salva, e al salvatore dona un mazzetto di fiori. Il bel gesto di Guglielmo provoca la simpatia di Filina, che desidera conoscere il giovane, mentre Mignon è presa d'un'oscura gelosia. Rimasta sola con Guglielmo, inutilmente ella cerca di ricordare il paese in cui nacque e da cui fu rapita, e la vaga

descrizione che ne fa, crea in Guglielmo lo spettacolo che la piccola zingara sia italiana. Gianni cede per poco prezzo Mignon al giovane, che Filina invita a una ricca festa, ingelosando Federico che l'ama. Mignon non sa qual uso fare della libertà e prega Guglielmo di prenderla con sé coi suoi domestici, dicendogli che se ne andrà altrimenti raminga con Lotario. Guglielmo acconsente e fa ritorno il sorriso sulle labbra della fanciulla, gelosa di vedere il mazzolino donato nelle mani di Filina, spiegando che tal mazzolino non lo donò, ma gli fu tolto. Gli zingari si rimettono in viaggio.

Un elegante gabinetto nel castello che ospita Filina. Questa si abbiglia, lieta d'esser prossima a riveder Guglielmo, mentre Laerte si ubriacca. Guglielmo giunge con Mignon, che veste da puggiolo, sempre più a lui affezionata e sempre più gelosa di Filina. Rimasta sola, Mignon cerca di abbellirsi con la cipria e il belletto, e poi entra addirittura nell'abbigliamento di Filina per indossar uno dei suoi abiti. Per la finestra penetra nella stanza Federico, e geloso di Guglielmo, col quale s'imbatte, lo sfida a duello. Mignon, temendo per questi, divide i due giovani, ma è poi scacciata da Guglielmo, che comincia a stanarsi delle sue stravaganze. Egli non sospetta che Mignon l'ami e sia gelosa di Filina; una parola di questa gli fa comprendere il segreto; ma intanto Mignon, ri-



Mignon - Atto I° - Scena VIII.



Scenari di Pierretto Bianco per la «Farsa amorosa» di Zandonai.





Plastico di Duilio Cambellotti per la scena dell'«Edipo a Colono».



La cavalcata di Ippolito all'inizio della tragedia di Euripide.

(Disegno di Duilio Cambellotti).

Quel teatro per *masse* che il Duca, in un suo memorabile discorso agli autori italiani, auspicò, ha trovato la sua prima realizzazione, negli ultimi anni, negli spettacoli all'aperto.

Gli spettacoli all'aperto — da quelli indimenticabili del Maggio Fiorentino nel Chiostro di Santa Croce, in Piazza della Signoria, nel Giardino di Boboli, al non meno suggestivi, shakespeariani e goldoniani di Venezia; da quelli ormai tradizionali dell'Arena di Verona, a quelli di Pola, di Cremona, di Abbazia, a quelli di Roma, nel Foro Romano e nella Basilica di Massenzio, e di Erba, di Piesole, di Pesto, di Taormina — hanno veramente portato masse di spettatori a contatto col teatro, in superbe incomparabili cornici naturali.

Ma il primo posto, per tempo, per importanza e fama addirittura mondiale, rimane alle rappresentazioni classiche del Teatro greco di Siracusa. Tali rappresentazioni si ripeteranno, tra il 22 aprile e il 7 maggio, come erano in programma, tra le grandi manifestazioni artistiche e culturali dell'anno XIV. Ed assurgeranno anzi, per volere del Capo e sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda, in questo periodo di inique censure, a particolare e più alto significato.

Il programma dei prossimi spettacoli comprende — come è stato già diffusamente annunciato — l'*Edipo a Colono* di Sofocle e l'*Ippolito* di Euripide, due tragedie quanto mai dissimili, non solo per la loro costruzione drammatica, ma per il carattere del loro contenuto. L'una, *Edipo a Colono*, l'opera forse più religiosa di Sofocle, l'altra, *Ippolito*, in un certo senso una delle più tipiche manifestazioni del tormentato, dubbioso e in parte scettico spirito religioso di Euripide. Queste due tragedie sono state espressamente tradotte per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico — che organizza gli spettacoli siracusani — la prima da Fittre Bignone e la seconda dal senatore Alfredo Occoreo. E verranno presentate nella prodigiosa cornice dell'insigne millenario monumento siracusano coi grandiosi scenari ideati da Duilio Cambellotti, costruiti con masse e ripiani, in un'armonica disposizione di volumi, lungi da ogni velleità di ricostruzione archeologica.

L'interpretazione dell'*Edipo a Colono* e dell'*Ippolito* (regista Franco Liverati) è stata affidata ad attori di particolare notorietà quali Annibale Ninchi, Giovanna Scottò — attrice di rare risorse drammatiche e dittrice ammirabile, ben nota da anni ai radiocoltatori — Carlo Ninchi, Vanda Bernini, Achille Maieron, Giovanni Giachetti, Oscar Andreani, ecc.

Una speciale importanza avranno, nei prossimi spettacoli, la musica, i cori e le danze. L'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha pensato ad una innovazione, per quanto riguarda il coro. Nelle passate rappresentazioni il coro cantava dietro la

scena, dove era situata l'orchestra. Solo nella prima rappresentazione dell'Agonemone, nel 1914, la parte corale fu affidata alla massa del popolo di Argo, che cantava sulla scena, così come il coro nel melodramma moderno. Quest'anno si è pensato invece di restituire al coro, con una impostazione moderna, una delle funzioni principali che doveva avere nel teatro greco. Il coro sarà composto da 18 coristi per le parti che dovranno essere cantate, e da 4 coriste per le parti recitate. I 18 coristi entreranno all'inizio della tragedia dai paradi e prenderanno posto, in una quasi

Le musiche per l'*Edipo a Colono* sono state composte espressamente dal maestro Iridebrando Pizzetti. Questi si è imbevuto da anni ed anni dello spirito della tragedia ellenica; ed ormai essa fa scorgere spontanea in lui la vena armoniosa. Il maestro Pizzetti non fa però opera di archeologo; non si preoccupa di limitazioni per una ricostruzione più o meno fedele delle musiche di quei remoti tempi. Egli si vale di strumenti moderni e adopera i modi greci e orientali insieme con gli altri; scrive insomma la sua musica secondo una sensibilità che s'adeguа allo stile e alle forme dell'opera classica cui s'accompagna. Questa volta, ispirandosi al carattere religioso dell'*Edipo a Colono*, si è preoccupato di dare alla musica degli intermezzi, del preludio, dei cori e delle danze di questa tragedia un carattere sereno e pacato, per rendere così, in una sintesi musicale, l'essenza stessa del dramma. Il preludio rivive, in una pace incantata, la serena sovrumana bellezza del bosco di Colono sacro alle Eumenidi. Una danza delle Eumenidi serve come preludio alla tragedia stessa, per fissarne il carattere religioso e sovrumano. Cinque cori, uno dei quali canta le lodi di Colono ed invoca le Dee abissali, completano il commento musicale dell'*Edipo*.

Le musiche dell'*Ippolito* sono state invece composte da Giuseppe Mulè. Questo maestro è stato il primo dei musicisti italiani ad essere chiamato, fin dal 1921, a portare il contributo della sua ispirazione agli spettacoli di Siracusa. Dopo aver composto, in quell'anno, la musica per *Le Coefore*, delle pagine di felice ispirazione, principalmente melodiche, che riprendevano in parte antichi ritmi, il Mulè iniziava nel '22 la sua opera di invasione nel campo della spontaneità, dando più corpo alla sua musica e più colore, col commento per *Le Baccanti*; e nel '24, non più preoccupato dalla classica struttura dell'*Antigone* e del *Sette a Tebe*, dava vita al suo mondo musicale interiore, con lirismo nella sua fresca e spontanea ispirazione dei cori melodrammatici. Nei successivi spettacoli classici del '25, del '27, del '30 e del '33, il forte e geniale maestro siciliano ancor meglio riusciva nell'integrazione musicale occorrente a far rivivere il dramma greco davanti ad un pubblico moderno e raduno, quale quello che interviene alle rappresentazioni siracusane.

Commentare, quest'anno l'*Ippolito*, e rendere tutta la drammaticità di questa tragedia di passione e di lussuria in brevi brani musicali e vocali era compito assai difficile. Ma sappiamo che il maestro Mulè vi è riuscito pienamente, trovando nella sua fresca e spontanea ispirazione dei cori accorati, dove più che la drammaticità della tragedia euripidea si rispecchia la dolorosa tristezza dell'anima di Fedra ed il presentimento ed il compianto del coro per la sciagura che si abbatte su Ippolito e sopra Tesco.

M. C.

MUSICHE DI PIZZETTI E DI MULÈ

NEGLI SPETTACOLI CLASSICI A SIRACUSA

statuaria immobilità, simmetricamente ai lati della scena, mentre i 4 coristi avranno una loro sintetica azione, si drammatizzeranno cioè coi personaggi della tragedia. Il coro, sempre immobile nel suo posto, quasi elemento architettonico vivente della scena, canterà negli stasimi le parti che sono state già scritte per essere musicate. Musiche essenzialmente corali, che avranno solo l'accompagnamento di un complesso orchestrale di pochi elementi. Il coro danzante, che dovrà commentare come unico plastica tutta l'azione, resterà sempre sulla scena, riempendola così della sua armoniosa presenza. E negli stasimi danzerà sul canto del coro.



Tesco e la sua guardia nell'«Ippolito» di Euripide. (Disegno di Duilio Cambellotti).

vestiti gli sdruciti abiti da zingara, si allontana dal castello.

In un angolo del parco, Mignon, folle d'ira e di gelosia, s'incontra con Lotario, che una volta ancora ha pietà di lei, e nella cui mente sconvolta si fa strada il pensiero d'incendiare il castello per vendicare la fanciulla. E ciò egli fa appena finita la rappresentazione nel teatro della serra, in cui Filina sostiene la parte di Titania, regina delle fate. La follia si riversa nel parco, e Filina, per provocare ancora Mignon, la sfida a entrar nel teatro per riportarne il mazzolino dato da Guglielmo e chessa lasciò cadere. Mignon entra, proprio mentre Laerte esce ad annunziare che il teatro è in fiamme. Guglielmo si precipita fra le fiamme e riesce a salvare Mignon avvenuta, che stringe tra le mani il mazzolino.

Nella galleria d'un ricco castello in Italia, che Guglielmo vorrebbe acquistare. Il nome Cipriani

e alcuni particolari colpiscono l'attenzione di Lotario che segue Guglielmo e Mignon. Il giovane sa ora d'esser amato, ma Mignon è come pazzo, e lo pare ancor più quando, nella galleria, giunge un'eco della canzone di Filina. Ma Lotario riacquista la ragione e riconosce per suo il castello, da cui andò rambugo dopo la morte della moglie, madre di Mignon. E la memoria del passato risorge man mano nella fanciulla, come ritrova un monile e un piccolo libro di preghiere. Essa riconosce il padre e s'abbandona, ebba d'amore, nelle braccia di Guglielmo.

La sera precedente a quella in cui da Roma sarà trasmessa la Mignon, dalla «Scala», per le stazioni del Gruppo Torino, sarà trasmessa la *Farsa amorosa* di Riccardo Zandonati, la fresca e vivace opera dell'illustre maestro trentino che così lieto successo ha riportato al suo primo ap-

parire: successo illusorio che si rinnova tutte le volte in cui essa ritorna al suo pubblico fedele: fedele come la folla dei nostri ascoltatori che sanno che ogni trasmissione di un'opera dell'autore della *Francesca* significa una serata di gioia e di bellezza.

Un'altra serata sempre suggestiva sarà quella del 3 aprile in cui dal «Teatro Reale dell'Opera» si avrà ancora una trasmissione di quel *Trittico* pucciniano che fu la penultima creazione del Maestro nostro, di quel «manovale dei suoni», che di giorno in giorno appare sempre più grande e che ebbe il segreto di farsi adattare. Al *Trittico* seguirà, come tutti sanno, la *Turandot* che Giacomo Puccini non poté terminare.

a. a.

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA
 Budapest (metri 19.52).
 Ore 15: Concerto di Rautti - Luno nazionale. (metri 32.88).
 Ore 24: Come alle ore 15
Città del Vaticano
 (metri 19.84).
 Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli armati (in italiano e francese).
Davenport
 (Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; e metri 49.59).
 (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
 (Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).
 (Ore 12: metri 13.92; metri 18.86).
 (Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
 (Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.86; metri 25.53; metri 31.55; e metri 19.76).
 I programmi non sono arrivati
Parigi (Radio Coloniale)
 (metri 25.60).
 Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. - 2.15-4.15: Musica riprodotta. - 5.30-6.30: Concerto di dischi. (metri 25.23).
 Ore 9.45-10.15: Concerto di dischi. (metri 19.88).
 Ore 12: Concerto ritrasmesso. - 13.15: Concerto orchestrale variato. - 15.30-17: Concerto ritrasmesso. (metri 25.23).
 Ore 18: Concerto variato. - 20: Musica popolare e brillante. - 21.30: Ritrasmisione.
Russvede (metri 29.04).
 Ore 21.22: Come Bruxelles I.
Zeesen
 (metri 25.49 e m. 49.83).
 Ore 17.35: Apertura - Lied popolare. - 17.45: Banda militare. - 18.30: Programma variato per la domenica sera. - 18.45: Per i fanciulli. - 19: Concerto variato. - 20.15: Beethoven. Die schön Schusterin, singespil. - 21.15: Programma variato.

LUNEDI'

Città del Vaticano
 (metri 19.84).
 Ore 16.30-16.45: Note religiose in italiano. (metri 50.26).
 Ore 20-20.15: Note religiose in italiano.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31.13 - khz. 9635

LUNEDI' 30 MARZO 1936 - XIV

dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese - Notiziario in Inglese e in Italiano.
 Serata di gala al Teatro Reale dell'Opera di Roma: Esecuzione dell'atto terzo dell'opera:

TOSCA

di GIACOMO PUCCINI

Direttore: M^o VINCENZO BELLEZZA

Esecutori: Beniamino Gigli, Franca Somigli, Edmea Limberti, Adolfo Pacini.
 Giovanni Caproni: « Il nido di unaquila », Canzoni dialettali italiane eseguite da MATILDE ARBUFFO.
 Marcia Reale e Giovinetta

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936 - XIV

dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese - Notiziario in Inglese e in Italiano.
 Trasmissione dall'Augusteo di Roma:

EDIPO RE

Opera-oratorio di IGOR STRAWINSKI

Per soli coro e orchestra.

Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di Interesse generale.
 Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri).
 Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.
 Marcia Reale e Giovinetta.

VENERDI' 3 APRILE 1936 - XIV

dalle 23.59 ora ital. - 5.59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese - Notiziario in Inglese e in Italiano.
 Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del primo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Direttore: TULLIO SERAFIN

Esecutori: Anna Helm Sblsà, Ebe Stignani, Firenze Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.
 Amy Bernardy: « La voce di Roma e mezzanotte ».
 Violinista LUCILLA ZINK; I. Corelli-Corti; Adagio; 2. Vioiti-Corti; Minuetto; 3. Pugnani-Corti; Gavotta variata.
 Marcia Reale e Giovinetta

Davenport

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; e metri 49.59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).

(Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.92; metri 18.86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: metri 19.86; metri 25.53; metri 31.55; e metri 31.32; metri 19.76).

I programmi non sono arrivati

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31.13 - khz. 9635

MARTEDI' 31 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in Italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in Italiano.
 Serata di gala dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del quarto atto dell'opera:

LUCIA DI LAMMERMOOR

di GAETANO DONIZETTI

Esecutori: Beniamino Gigli, Giacomo Vaghi e Covo.
 Direttore: OLIVIERO DE FARRITIS.
 Una sorpresa da Roma.
 Arie del Secolo XVII interpretate dal soprano MARIA GRIMALDI.
 Notiziario spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in Italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in Italiano.
 Trasmissione dall'Augusteo di Roma:

MISERERE

di PLATTI

Direttore: BERNARDINO MOLINARI

Per soli coro e orchestra.

Conversazione di S. E. ALBERTO ASQUINI sul tema « Relazione commerciali fra l'Italia e l'America latina ».
 Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri).
 Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.
 Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 4 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24.20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in Italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in Italiano.
 Esecuzione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di alcuni brani del secondo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Esecutori: Anna Helm Sblsà, Ebe Stignani, Firenze Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.
 Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di generale interesse.
 Alcuni canti dell'Italia Meridionale eseguiti da MARIA LUISA DA CONTO.
 Notiziario spagnolo e portoghese.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25.60)

Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. - 2.15-4.15: Musica riprodotta. - 5.30-6.30: Concerto di dischi. (metri 25.23).

Ore 9.45-10.15: Concerto di dischi.

(metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. - 13.15: Concerto orchestrale variato. - 15.30: Varietà e danze. (metri 25.23).

Ore 18: Concerto variato. - 20: Musica popo-

STAZIONI ESTERE

lare e brillante. - 31.30: Ritrasmisione.
Rio de Janeiro
 (metri 31.58).
 Ore 23.30: Musica portoghese.
Russvede (metri 29.04).
 Ore 21: Come Bruxelles II. - 21.45: Dischi.
Vienna (metri 48.4).
 Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
 (metri 25.49 e m. 49.83).
 Ore 17.35: Lied popolare. - 17.45: Musica varia. - 18.45: Concerto di musica brillante. - 20.30: Varietà musicale. - 20.45: Radiocorrea. - 21.30: Musica da camera.

MARTEDI'

Città del Vaticano
 (metri 19.84).

Ore 16.30-16.45: Note religiose in Inglese. (metri 50.26).
 Ore 20-20.15: Note religiose in Inglese.

Davenport

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; e metri 49.59).

(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
 (Ore 7.15: metri 25.53; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.92; metri 18.86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: metri 19.86; metri 25.53; metri 31.55; e metri 31.32; metri 19.76).

I programmi non sono arrivati

Parigi (Radio Coloniale)
 (metri 25.60).

Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. - 2.15-4.15: Musica riprodotta. - 5.30-6.30: Concerto di dischi. (metri 25.23).

Ore 9.45-10.15: Concerto di dischi. (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. - 13.15: Concerto orchestrale variato. - 15.30: Radioteatro. (metri 25.23).

Ore 18: Concerto variato. - 20: Musica popolare e brillante. - 21.30: Trasmissione federale.

Rio de Janeiro

(metri 31.58).

Ore 23.30: Musica portoghese.

Russvede (metri 29.04).
 Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie);
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare — 17,45:
Concerto di Bati. —
18,45: Varietà. — 19,30:
Musica leggera — 20,30:
Varietà musicale. —
21,45: Mozart: Quartetto
in re maggiore per flauto,
violino, viola e cello.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in spagnolo.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note reli-
giose in spagnolo.
Daventry
(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,53;
e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).
(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18,15: Tre delle on-
de seguenti: metri 19,86;
metri 25,53; metri 31,55;
metri 31,32; metri 19,76).
I programmi
non sono arrivati.
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritra-
smesso.

smesso — 2,15-4,15: Mu-
sica riprodotta — 5,30-
6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 9,45-10,15: Concerto
di dischi.
(metri 19,86).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso — 13,15: Con-
certo orchestrale varia-
to — 15,30-17: Concerto
sinfonico.
(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato.
— 20: Musica popolare
e brillante. — 21,30: Rit-
rasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica por-
tooghese.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bruxelles I —
21,45: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare — 17,45:
Musica brillante. — 19,15:
Varietà — 20,30: Varia-
tà: Aprite — 21,45: Ra-
diochoccolato.

GIOVEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in francese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note reli-
giose in francese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDÌ — Ore 19,40-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° Concerto dell'arpista A. Ruata Sasso; 2° Banda del Corpo Agenti P. S.; 3° Musica da ballo.

MARTEDÌ — Ore 19,40-20,15: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,15-23: Parsifal, opera di R. Wagner (dal Teatro Alla Scala).

MERCOLEDÌ — Ore 19,40-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° L'olopio del furto, commedia di D. Signorini; 2° Concerto del violinista A. Serato e del pianista A. Sotta.

GIOVEDÌ — Ore 19,40-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: Mignon, opera di A. Thomas (dal Teatro Real).

VENERDÌ — Ore 19,40-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° Concerto in occasione del Decennale dell'O.N.B.; 2° Concerto orchestrale diretto dal M. F. Previtali.

SABATO — Ore 19,40-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° Varietà Kramer; 2° Da galeotto a marinaio, commedia di A. Rossato; 3° Musica da ballo.

seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,53;
e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19,86;
metri 25,53; metri 31,55;
metri 31,32; metri 19,76).

I programmi
non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritra-
smesso — 2,15-4,15: Mu-
sica riprodotta — 5,30-
6,30: Concerto di dischi
(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto
di dischi.
(metri 19,86).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso — 13,15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15,30-17: Musica
da camera
(metri 25,23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21,30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica por-
tooghese.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Concerto di Bati. —

lare e brillante. — 21,30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica por-
tooghese.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bru-
xelles II — 21,45-22: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare — 17,45:
Musica brillante — 18,45:
Concerto variato. —
20,30: Varietà popo-
lare.

SABATO

Città del Vaticano
(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in italiano.
(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note reli-
giose in olandese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,53;
e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).

DOMENICA 29 MARZO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 13,10

**IL CORSARO AZZURRO**

Romano avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

DECIMA PUNFATA

La sfida del Biscaglino

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CARAMELLE

Domenica 29 marzo XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO - TORINO - GENOVA -
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 19,25

**MOTIVI DI OPERETTE**

offerta dalla Soc. An.

FELICE BISLERI & C.

di Milano, produttrice del

Ferro China Bisleri

di fama mondiale

FADA

Radio



Ecco finalmente
una ricezione
limpida
senza disturbi!

*questo potrete ottenere
con i nuovi apparecchi
FADA a 7valvole
provvisti di soppressione
dei disturbi
(Crack-Killer)*



I PIU' MODERNI

FADA 7 VALVOLE

Supereterodina a 7 valv. con tre gamme d'onda
Onde corte da 19 a 55 m.
" medie da 195 a 575 m.
" lunghe da 860 a 2140 m.

Nove circuiti accordati in alta e media frequenza.

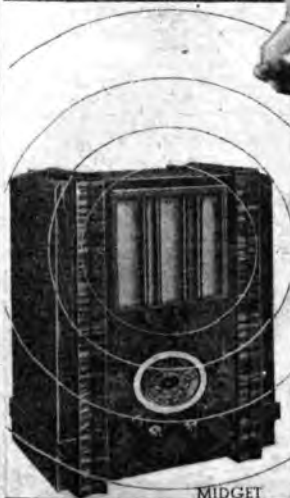
Altoparlante elettrodinamico
Controllo automatico di volume (antifading).
Controllo manuale di volume.
Controllo di tono a variazione continua
Indicatore luminoso di sintonia, di tipo molto sensibile.

Regolatore di sensibilità con dispositivo per la soppressione dei disturbi (Crack-Killer)

Commutatore ad indicazione luminosa per gomme d'onda e per tono
Scala parlante luminosa tipo geografico. Presa per altoparlante supplementare.

PRESA PER FONO - TELEVISIONE ED INCISIONE DISCHI.

midget tipo 753	£ 1850.-
consolle " 754	" 2215.-
radiofon. " 754-G	" 2695



MIDGET



RADIOFONOGRFO

TCCEDDD

IOC: MECC: "LA PRECISA" S/A NAPOLI

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Atto 3° dell'opera: *Tosca* di G. Puccini.
14.55: Chiusura.

LUNEDÌ 30 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Giornata della donna: «Ermiona Foà Fusinalo» - Soprano ELDA TO-MIATTI; Tirindelli: *Amor, amor*; Cimara: *Tocca la nera*; Tosti: *Aprile*; Tirindelli: *Oh, primavera!* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Mino da Fiesole».

14.55: Chiusura.

MARTEDÌ 31 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Giornata del Baillia «Perché?»: Pianista MARIA STAFFANI; *Barcarola-Ballata* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Anzani».

14.55: Chiusura.

MERCOLEDÌ 1° APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Corpi dell'Esercito Italiano - «Granatieri»: Baritone COMICO AURELIO SABBINI; Mascagni: *Le Maschere*, arietta di Tartaglia; Verdi: *Falstaff*; «Quand'ero paggio» - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Luigi Cherubini».

14.55: Chiusura.

GIOVEDÌ 2 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - «Rappresentazioni classiche di SIRACUSA»: «Granatieri»: Soprano MARIA CALZOLARI; Carusiani: *Vittorio, mio cuore!*; Schubert: *Impazienza*; Brahms: *Notte di maggio*; Guarino: *Sopra di uno scettico* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Ciro Menotti».

14.55: Chiusura.

VENERDÌ 3 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Storia della Civiltà Mediterranea: «Cicerone» - Tenore Muzio GIOVANNOLI; Cimara: *Matrimonio segreto*; «Pria che spunti»; Puccini: *Tosca*; «Recondite armonie» - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Alberto da Giussano».

14.55: Chiusura.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - «Le forse armate dell'Impero Etiope» - Soprano LINA GUNARI; Anepeta-Leticio: *Vendemmiatrice*; Ricciardi-Leticio: *Serenata di maggio* - Tenore EMILIO LIVI; Silca-Cardilli: *Rondine al nido*; 2. Leoncavallo: *Nottimata* - Calendario delle glorie d'Italia: «Carlo Piaggio».

14.55: Chiusura.

PER L'ESTERMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810 - dalle ore 13,1 alle ore 16,30

LUNEDÌ 30 MARZO 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Sen. gr. uff. prof. Novello Novelli: «La cultura del riso in Italia e in Oriente».

Concerto del Quintetto strumentale di Roma Componenti: Francesco Gagliardi (flauto), Alfredo Mari (clarinetto), Mario Albonetti (corni), Martino Lorè (oboe), Timoteo Tarsetti (fagotto), Armando Renzi (pianoforte).

1. T. Blumer: *Sestetto* (per flauto, oboe, cla-

rinetto, fagotto, corno e piano); 2. Lendvai: *Quintetto* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano); 3. Carabella: *Sulle* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano).

Soprano MARGHERITA CORRELLI: 1. Scarlatti: a) *Chi vuole innamorarsi*; b) *Le uollette*; 2. Gaffi: *Minuetto allegro*; 3. Strozzi: *Posate, dormite*; Pianista CESARINA BUONERBA: 1. Beethoven: *Variazioni su temi di Paisiello*; 2. Nataletti: *Canzone*; 3. Martucci: *Scherzo*; 4. Schumann: *Barceuse*; 5. Zanella: *Festa campestre*.

MARTEDÌ 31 MARZO 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in cinese.

BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M. ANDREA MARCESINI.

1. Marchesini: *Somalia*; 2. Mule: a) *Una notte a Taormina*; b) *Fioriscono gli aranci*; 3. Palombi: *Notturmo e scherzo*; 4. Loncavallo: *Pagliacci*, fantasia.

Soprano MARIA SERRA MASSARA e tenore VINCENZO TARLONGO: 1. Mascagni: *Le Maschere*, duetto atto 2°; 2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto.

MERCOLEDÌ 1° APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Dott. ing. commendatore Giulio Bartuzzi - Architettura cinese.

ORCHESTRA

1. Rossini: *La gazza ladra*, Sinfonia; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, fantasia orchestrale.

Soprano LUCIA MERO: 1. Mozart: *Nozze di Figaro*, aria di Susanna; 2. Brahms: *Serenata inutile*; 3. Zandonai: *Giuliano*, aria di Regine; 4. Wagner: *Sinfonia sull'opera*; 1. *Maestri Cantori*; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia orchestrale.

GIOVEDÌ 2 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in giapponese.

Trio SCHELINI - BARI - SOLIERI: 1. Martucci: *Trio in do maggiore*; Allegro-Scherzo-Andante-Finale; 2. Bossi: *Dialogo del Trio in re minore*; 3. Mendelssohn: *Scherzo*.

Soprano ENZA MOTTI MESSINA: 1. Veretti: *Sette stornelli*; 2. Santoliquido: *Tristezza crepuscolare*; 3. Mortari: *Le storielle di Picciotto*; Pianista undecenne LES CARVAIRO: 1. Vivaldi: *Adagio*; 2. Cilipa: *Romanza*; 3. Mascetti: *Il giuoco del cucuo*.

VENERDÌ 3 APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - S. E. Maurizio Rava, ex Governatore di Colonie: «I confini tra l'Etiopia e la Somalia, e gli interessi delle popolazioni confinarie».

Trasmissione del T-atto «Alla Scala» di Milano del 1° atto dell'Opera.

LA DONNA SILENZIOSA

di RICCARDO STRAUSS

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINZZI.

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

Interpreti: V. Bettoni, E. Casazza, M. Stabile, A. Sinnone, M. Carosio, A. Archi, V. Palombini, D. Baronti, G. Giampieri.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in hindustano. ORCHESTRA «Cetra»: 1. Restelli: *Canzone del pagobondo*; 2. De Luzzi: *Muraka*; 3. Petralia: *Notte della Plata*; 4. Valerio: *Perché*.

Soprano LINA BERTUCCIO (Canzoni): *Parona bela*, canzone da battello '700 veneziano di Ignolo 1. Bianchini, Colombina e Arlecchino (Veneziana); 2. Geni Sadero: *Ti te set in lett*; 3. Favara: *Chiave, abbattati* (siciliano).

Basso ANGELO ANASTASIA: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Di Capua: *Maria Mari*; 3. Cardillo: *Cora ingrato*.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio.

Dax: *La bottega dei giocattoli*.

Baritone LUIGI BERNARDI: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, - Erl tu ».

Soprano ENZA MOTTI MESSINA: 1. Sadero: a) *Filastrocca toscana*; b) *Canzone veneziana*; 2. Favara: *Due canzoni siciliane*.

Nell'intervallo: Giovanna Scotto dirà: «Chiederà la mia mano», monologo di Nion.

LUNEDÌ 30 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Siede: *Serenata cinese*.

Soprano MATILDE REINA: 1. Rossini: *La gazza ladra*, aria; 2. Castellano Tedesco: *Ninna nanna*; 3. De Léva: *Canta il mare*. Basso FILIPPO PICCOZZI: 1. Donizetti: *La Favorita*, aria; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, aria.

MARTEDÌ 31 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

De Micheli: *Serenata di bacì*.

Soprano LUBA MIRELLA: 1. Catalani: *La Wally*, «Ebbene ne andrò lontano»; 2. Puccini: *Tosca*, aria; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*. Tenore SIMONEGGI: 1. Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; 2. Tosti: *Ideale*; 3. Malena: *Voce del mare*.

MERCOLEDÌ 1° APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Beil: *Il matrimonio dei ranocchi*; Avitabile: *Trampolo*.

Canzoni interpretate da ELVIRA BALBERI: 1. Di Capua: *Maria Mari*; 2. Costa: *A spingale francese*; 3. Valente: *O surdato*.

QUARTETTO PIRONE NELLE SUE ULTIME NOVITÀ.

GIOVEDÌ 2 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione del secondo atto dell'opera

IL TROVATORE

di GIUSEPPE VERDI.

Direttore LORENZO MOLAJOLI.

Dizioni varie di Ello Sannangelo e di Berio d'Italia.

VENERDÌ 3 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Ketelbey: *Nel giardino di un tempio cinese*. Tenore AVERARDI: 1. Bollo: *Meftafolele*, «Dai campli»; 2. Bizet: *Carmen*, «Quel fier»; Soprano IDA PLANETA: 1. Schubert: *La serenata*; 2. Bianchini: *In sandalo*; 3. Sadero: *Amuri, amuri*.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

RECITA DI UNA COMPAGNIA COMICA.

CENTOTRENTATRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

29 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.35

9.30-9.50: Giornale radio
 9.5-9.20: Lezione di lingua francese (prof. C. Monnet).

9.45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dr. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La testimonianza di Gesù».

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE
 11: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Conversazione quaresimale di Padre Vittorio Facchinetti.
 12.30: VIOLISTA MARIO ZARGANI (Vedi Torino)
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.

13.10: IL CORSARO AZZURRO - Romanzo di Nizza e Morbelli con musiche di E. Storacl (trasmissione offerta dalla S. A. PUGGINA).

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Bohème*: «Che gelida manina» (tenore Galliano Maslini); 2. Catalani: *La Wally*: «Ebbene ne andrò lontana» (soprano R. Pampaloni); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*: «E scherzo o ti follia» (tenore Alessandro Bonci); 4. Puccini: *Doletème*: «Mi chiamano Mimì» (soprano R. Pampaloni); 5. Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu...» (Baritone C. Galbani) (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16.45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTO:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o BRUNO WALTER.

1. Haendel: *Concerto grosso in si minore*.
2. Respighi: *Vetrate di Chiesa*.
3. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio: Divisione Nazionale

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.25: MOTIVI DI OPERETTE: 1. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 2. Lombardo: *La Duchessa del Tabarin*, Frou frou del Tabarin; 3. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo*, fantasia - (Trasmissione offerta dalla Ditta Felice Bisazza di Milano).

19.40: Notizie sportive - Bollettino olimpionico.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonaiuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro greco di Siracusa», conversazione

20.15: Giornale radio

20.35-21 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

Domenica 29 Marzo - Ore 13.40

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi «Bel Paese» e «Certosino».

20.35: FOLCLORE TRIPOLINO
 DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

21:

Shimmy verde

Operetta in tre atti di VALENTE e TAGLIAFERRI

Personaggi:

- Liliana Miriam Ferretti
- Loletta Minia Lyas
- Enrico Enzo Lyas
- Gege Tito Argenti
- Teodoro Ubaldo Torricelli
- Eufrosina Virginia Farri
- Romeo Romeo Violet
- Simeone Arturo Pellegrino
- Anatolo Mario Grevero

Maestro Direttore d'orchestra
 COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: 1° Conversazione di Luigi Antonelli; 2° Notiziario cinematografico.
 23-23.15: Giornale radio.
 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kW 10
 TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 538,7 - kW 1
 ROMA III: kc. 1254 - m. 235,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

8.30: Giornale radio.
 8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9 (Torino): IL MERCATO AL MINUTO, notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.5-36: Lezione di francese (prof. C. Monnet).
 9.20-9.30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Cassiano Gagliardi; (Torino): Don Giocando Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
 9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE)

11: Messa cantata della Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE DI P. V. Facchinetti: «Le nostre idealità»; «La Patria - Il volto splendente dell'Italia»

12.30 VIOLISTA MARIO ZARGANI: 1. A. Ariosti: *I Sonata in mi bemolle maggiore*: a) allegro, b) largo, c) presto; 2. L. Boccherini: *III Sonata*: a) largo, b) allegro alla militare.

13.45: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. ROMA).
 13.45-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. ROMA).
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16.45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTO: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Ripieggio dei risultati del Campionato di Calcio (Divisione Nazionale).



MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ora 21

ISOLATO C

Tre momenti radiofonici di
 ETTORE GIANNINI
 e MARCO CELSI

Personaggi principali:
 Uno che pensa Franco Beeri
 Uno che parla Silvia Rizzi
 La folla

Regia ALBERTO CASELLA

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro
 19.25: Trasmissione offerta dalla Ditta Felice Bisleri (vedi Roma).
 19.40: Notizie sportive - Bollettino Olimpionico.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonaiuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro Greco di Siracusa», conversazione.
 20.15: Giornale radio
 20.35-21 (Roma III): MUSICA VARIA.
 20.36: FOLCLORE TRIPOLINO
 DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

21: Isolato C
 Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI
 Regia di ALBERTO CASELLA (Vedi quadro).
 22.15: Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Valentino Bruchi - «La pappera a teatro» (lettura).

22.30: Musica da camera
 Violoncellista ADOLO FANTINI. Al pianoforte: Ettore Dessert; 1. Porpora: *Aria*; 2. Boccherini: *Rondo*; 3. Desderi: *Rapsodia* (Andante agitato - Largamente - Vivo ed impetuoso); 4. Valentini: *Sonata X in mi maggiore* (Grave - Allegro - Tempo di gavotta - Largo - Allegro).

23-23.15: Giornale radio.
 23.15-23.30: Musica da ballo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

9.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE.

11: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Conversazione quaresimale di P. Vittorio Facchinetti.

12.30: VIOLISTA MARIO ZARGANI (vedi Torino).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.

13.10: IL CORSARO AZZURRO - Romanzo di avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storacl (trasmissione offerta dalla S. A. PUGGINA).

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. ROMA).

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16.45: Notizie sportive

17: TRASMISSIONE DALL'AGUGUSTO: Concerto sinfonico (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio - Divisione Nazionale.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.25: TRASMISSIONE BISLERI (vedi Roma).

CENTOTRENTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW 1.5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW 0.2

MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RUMALTE: Esercitazione di Educazione fisica (a cura dell'Accademia Fascista Foro Mussolini).
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA IDENTIFICIO).

13.20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano) - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.
 13.50: Giornale radio - Cambi
 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA
 17: Giornale radio - Cambi
 17.15: Dischi Odon: 1. Gragnani: *Lasciatemi cantar*, valzer dal film: "Passaporto rosso" (orchestra Fortis); 2. Schisa: *Ah Continentale...* canzone (soprano Meme Bianchi); 3. Gallo: *Il gallo e la gallina*, polca (orchestra Gallo); 4. Malatesta: *Non mi lasciar*, canzone tango (tenore Leardi); 5. Derewitsky: *Si può veder joddi ad una donna?*, canzone (tenore Benassiti); 6. Bizio: *Napoli piange e ride*, canzone tango dal film "Gondola delle Chimere" (Mario Lattini); 7. Pick-Mangliagalli: *La pendule harmonieuse* (pianista Elva Bonagni); 8. Reimondo: *Scrivimi*, canzone tango (tenore Rico Bardi); 9. Marriotti: *Mia, slow* (canzone tango cantata da Testa Marriotti); 10. Giari-Mari: *Io cerco un fiore*, canzone (soprano Meme Bianchi); 11. Culotta: *Dimmi sempre di sì*, tango (orchestra Fortis).

17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo)
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.
 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18.50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro
 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).
 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi
 19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
 19-20.19-43 (Roma): Notiziario in lingua inglese
 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Concerto dell'arpista Ada Ruata Sassoli

1. Bach: *Bourrée*.
2. Giuch: *Gavotta*.
3. Zupoli: *Aria e danzu*
4. Ignoto (secolo XVI): *Siciliana*.
5. Vincenzo Galilei: *Gagliarda* (trascrizione Respighi).
6. Zecchi-Adone: *Serenata*.
7. Masetti Enzo: *Il Cucù*.
8. Grandjany: *Autunno*.
9. Tourner: a) *Campane sotto la neve*; b) *Jazz band*.
10. Salzedo: *Tourbillons*.

21.15: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis

21.25: Concerto della Polifonica Romana

- diretto dal M^o RAFFAELLO CASTIMIRI
1. Orlando di Lasso: *Triste est anima mea* (a 5 voci)
 2. Tommaso da Vittoria: *Calteguerunt scultus mei* (a 4 voci)
 3. Palestrina: *Incipit Orazio Jeremie* (a 8 voci).
 4. Giovanni Croce: *In spiritu umditati* (a 8 voci).
 5. Tommaso da Vittoria: *Est quomodo mortuus* (a 4 voci).
 6. Palestrina: *Credo a 6 voci dalla Messa Papae Marcelli*
 - 22: Conversazione di Ernesto Murolo.
 - 22.10:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

- diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI
1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
 2. Puccini: *La Bohème*, fantasia.
 3. German: *Erico VIII*, balletto.
 4. Respighi: *Semirama*, danza dell'aurora.
 5. Giordano: *Il voto*, intermezzo.
 6. Marchesini: *Littoria*, marcia.
- Nell'intervallo: Cronache Maliane del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III
 MILANO: kc. 814 - m. 368.8 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283.2 - kW 7 - GENOVA: kc. 1068 - m. 304.3 - kW 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW 20
 BOLZANO: kc. 538 - m. 559.7 - kW 1

ROMA III; kc. 1258 - m. 238.5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RUMALTE: Esercitazione di educazione fisica (a cura dell'Accademia fascista - Foro Mussolini).
 11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pedron: *L'alba nella valle*; 2. Korngold: *La città morta*, fantasia; 3. Martucci: *Notturmo*; 4. Mah-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20.35

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Opereetta in tre atti di
FRANZ LEHAR

Personaggi:

Angela Didier Dolores Ottani
 Giuletta Veronati Ditta Marella
 La contessa Kokoszy Amalia Bayer
 Renato, Conte di Lussemburgo V. Caspani
 Armando Brisard Riccardo Musucci
 Principe Basilio Radlowitz G. Diella

Maestro direttore d'orchestra TITO PETRALIA

ler: *Leggenda renana*; 5. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze; 6. Escobar: *Villanova*
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie e musica varia.
 13.10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA IDENTIFICIO).

13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o CULOTTI: 1. Artigli: *Carozze*; 2. De Micheli: *Rose e Jarjale*; 3. Pedrollo-Farinelli: *Delitto e castigo*, fantasia; 4. Ches: *Bozzetto campestre*; 5. Savino: *Alborada sentimentale*; 6. Tamai: *Maggiolata*.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA
 16.35: LA CAMERATA DEI BATTILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Pirenze): Il Nano Barogni (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orletta.
 17: Giornale radio.

17.15: VIOLINISTA UGO L'ECRIVAIN al pianoforte BIANCA SCRIBANO: 1. Brahms: *Alllegro moderato dal Concerto in re maggiore*; 2. a) Sgambati: *Andante cantabile*; b) Moszkowski: *Guitarre*; c) Thomson: *Passacaglia*, da Haendel.
 17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35:

Il conte di Lussemburgo

Opereetta in tre atti di FRANZ LEHAR
 diretta dal M^o TITO PETRALIA
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Tito Alippi - Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Aprile (lettura) - Notiziario letterario.
 Dopo l'opereetta, sino alle 23.30: MUSICA DA BALLO.
 23-23.15: Giornale radio.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

LUNEDÌ
 Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
 Ore 13.10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Berninetti
 Trasmissione offerta dagli **STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)**
Deficiente Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (V. Roma).
12.16: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta della IMPERIA DENTIFRICIO).
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).
13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
18.35: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fafina.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VARIATO: 1. Ferraris: Occhi neri, Impressioni; 2. Di Dio: *Notturmo siciliano*; 3. Mozart: *Il Re pastore*, «L'amorè sarò costante»; (soprano Elena Di Gregorio); 4. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 5. Puccini: a) Gianni Schicchi, «O mio babbino caro»; b) *La Bohème*, valzer di Musetta (soprano Elena Di Gregorio); 6. Ranzato:

155 primi premi

MOVADO NOVOPLAN

L'orologio adatto per tutti. Attributo alla grazia femminile ed alla forza maschile.



La pattuglia degli zingani; 7. Marletta: Cuore d'Italia.

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIMO: Sen. Roberto Forges Davarizzati.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35:

Concerto

DELL'ARPISTA ADA RUATA SASSOLI
(Vedi Roma).

21.15: Conversazione di Raffaello De Rensis.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 100

20 (da Linz): Concerto sinfonico diretto da Danuberg: 1. Bruckner: *Quartetto in sol minore*; 2. Jeger: *Suite di danze in stile antico*; per 12 fiati; 3. Canto; 4. Neuhöfer: *Aus der Högmel-sake sinfonica*; 5. Kindl: *Scherzo-fuga su un tema di un Lied popolare*.
21: Musica da ballo.
22.10: Musica da camera austriaca: 1. Rainer: *Quartetto in la maggiore*; 2. Schmidt: *Quartetto in sol maggiore*.
0.10-1: Conc. di pietri.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Radiocommedia.
18.30: Musica brillante.
20: Concerto di musica filandese.
21: Concerto di violino e piano.
21.35: Concerto sinfonico: 1. Wetze: *Danze ungheresi*; 2. R. Schumann: *Concerto di piano*; 3. Beethoven: *Sinfonia* numero 8.
Nell'intervallo: Dischi e recitazione.
23.10-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 322.9; kW. 15

18: Radiorchestra.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica di dischi.
21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Canto; 3. Mendelssohn: *Overture di Ruy Blas*; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*, per violino e arpa; 5. Schwarzenka: *Danza polacca*; 6. Chopin: 7. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*, per arpa e violino; 8. Liszt: *Mazeppa*; 9. Chabrier: *Bourée fantasque*; 10. Cinkovski: *Capriccio italiano*; 11. Ravet: *Pezzo in forma di Habanera*; 12. Albeniz: *Catalonia*; 13. Debussy: *In battello*, per arpa e violino; 14. Telemana: *Balletto delle tre bambole*, parte II; 15. Canto; 16. Rabaud: *Balletto da Marouli*.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120

19.30: Piano e sassofono.
20: Trasm. da Košice.
20.55: Buk: *Racconto estivo*, poema sinfonico, op. 29, per orchestra.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

19.30: Canzoni e melodie.
20: Trasm. da Košice.
20.55: Radiobozzetto.
20.55: Trasm. da Praga.
22.45-23: Mus. dischi.

21.25:

Concerto

DELLA POLIFONICA ROMANA
diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI
(Vedi Roma).

22: Conversazione di Ernesto Murolo.
23.10:

Concerto

DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
23-23.15: Giornale radio - Dopo il concerto (fino alle 23.30): MUSICA DA BALLO.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

20: Radiorchestra: musica di J. Strauss: 1. *Indigo*, ouvert.; 2. *Amore, bere, cantare*, opera 353; 3. *La Profetessa*, polca-mazurka, op. 420; 4. *Monumento perpetuo*, op. 257; 5. *Capistrano*, valzer, op. 70; 6. *Marche sovietica*, op. 335.
20.55-23: Trasmis. da Praga.
20.35: Come Bratislava.

20.55: Trasm. da Praga.

22.45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

19.30: Trasm. da Praga.

20: Trasm. da Košice.

20.55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20.15: Concerto di musica brillante di opere.

SORRIDERE CON GRAZIA NON BASTA

... se nel sorriso
non è diffusa
la "grazia" del
dentifricio

IMPERIA

Caffè Mallof Selmani



**PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE**

Migliata di Medici lo prescrivono
Per Caffè nero si usa melò coloniale e melò
Mallof Selmani oppure anche da solo
Per Caffè latte si usa sempre da solo
Ricetateo nella Draquerie

Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

21: Concerto di Casacchi.
22,30: Musica da camera danese moderna. 1. Enborg: Quartetto d'archi in do maggiore, op. 42, n. 4 (Ottobre); 2. Rilinger: Quartetto d'archi, op. 25.
23,10-0-30: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kt. 1077; m. 278,6; kW 30
19: Musica da camera
21,30: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 3. Canto; 4. Massenet: Il Cardo; 5. Meyerbeer: Il Profeta, marcia della consecrazione.

GRENOBLE
kt. 583; m. 514,6; kW 15
18,30: Concerto varieto
21,30: Come Rennes

LILLA
kt. 1233; m. 247,3; kW 60
18,10: Musica di dischi.
19: Musette (dischi)
20: Musica brillante riprodotta.

21,30: Radio-orchestra: 1. Bizet: L'Arlesiano, suite n. 2; 2. Cassade: Rondella spagnola; 3. Leroux: Fantasia su Il cuore e la mano, opera comica; 3. Drigo: Serenata dal « Milioni d'Arlecchino»; 4. Nerini: Rondella dei folletti, scherzo; 5. Buppe: Una giornata a Vienna, ouverture; 6. Mendelssohn:

Romanza senza parole, n. 12 e 18; 7. Donizetti: Fantasia sulla Lucia di Lammermoor; 8. Toki: Vorpel, melodie; 9. Gabriel: Maite; Suite arcaica; 10. Paris: Schizzo arabo; 11. Stewart: Lettera d'amore, valzer zlgano; 12. D'Albert: Die Verschenkte Frau, favtata; 13. Meyerbeer: Marcia delle Roccoe.

LYON-LA-DOUA
kt. 648; m. 463; kW 100
18,30: Concerto varieto.
20,30: Programma varieto.
21,30: Concerto sinfonico
23,45: Danze (dischi)

MARSIGLIA
kt. 749; m. 400,5; kW 60
18,30: Concerto varieto
20,30: Concerto varieto
21,30: Trasmissione dall'Opera

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kt. 3269; m. 240,2; kW 2
19,15: Programma var.
20: Concerto varieto: 1. Strauss: Ricordi di Vienna; 2. Strauss: Il Pipistrello; 3. Lebar: La vedova allegra.
20,30: Programma var.
21,15: Concerto varieto
21,45: Consoni e melodie.
22,15: Serata di Music-hall

PARIGI P. P.
kt. 959; m. 312,8; kW 60
19,27: Wagner: Duetto d'amore dal Trisano n. Fofia (dischi)

19,49: Musica di dischi.
20,36: Jazz (dischi)
20,50: Mus. riprodotta
21,15: Mezzosol d'ognigia
22,5: Programma varieto: Seguite la guida
22,28: Beethoven: Frammenti del Trio a 7 in si bemolle magg «ol-l'Ariduca».
22,55: Beethoven: Al-fantzia ionifera, romanza per piano e viollo
23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kt. 695; m. 431,7; kW 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto sinfonico
20,38: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Mousset: Minuetto delle Grazie dell'Armania; 3. Pillota: Sull' petite russienne; 4. Albeniz: Malaguenza.
21,23: Alcune melodie.
21,30: I. T. Bernard: Ciò che si dice alle donne, commedia in tre atti; 2. T. Bernard: Il pittore esigente commedia in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kt. 1456; m. 206; kW 20
21,30: Concerto di dischi
22: Concerto di piano.

RADIO PARIGI
kt. 182; m. 1648; kW 80
18,30: Concerto sinfonico
19,30: Concerto sinfonico
21: Alcune melodie.
21,45: Concerto di musica da camera con la-



FUMATORI
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.
INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546 MILANO (151)

QUADRI UNDA 100

4 campi d'onda

2 altoparlanti



RADIOFONOGRFO SUPERETERODINA A 10 VALVOLE

per la ricezione delle onde cortissime, corte, medie e lunghe. Scala parlante breviluminosa, 164 nomi di stazioni. Sintonia silenziosa automatica. Sintonizzatore visivo. Controllo automatico del volume. Regolatori di volume e tono. Selettività variabile. Due altoparlanti elettrodinamici per la riproduzione ad alta fedeltà dell'intera gamma musicale. Potenza 18 watt indistorti.

L. 3850 tasse comprese escluso sbb. E.I.A.R.

VENDITA ANCHE A RATE

il radiofonografo insuperabile!

UNDA RADIO DOBBIACO

RAPPRES. GENERALE,
TH. MOHWINKEL - MILANO VIA QUADRONDO 9

Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna," Originale Hanau - splende sempre!!!

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - irradia i suoi salutarî raggi ultravioletti, molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, ossa acina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.

I nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio...
Pagamento in tre oppure sei rate mensili.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria PISTEGGI N. 3711 - 3972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA** - Sez. B. - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI: 50.032 - 50.712

LUNEDI

30 MARZO 1936 - XIV

termozzi di canto e direzione.
 23.45: Musica da ballo.
 0.15: Concerto variato.
RENNES
 10.40: m. 285.5; kW 40
 20.30: Musica di dischi.
 21.30: E. Fabre: La boulangère, commedia in quattro atti.

STRASBURGO
 8.59: m. 549.2; kW 120
 18.45: Musica di dischi.
 19.15: Conc. di dischi.
 20.15: Danze (dischi).
 21.15: Concerto variato: musica di O. Dupont, 22 - dal Conservatorio di Nanterre: Con. variato: Philon: Quartetto per due violini, viola e cello; 3. Gluck: Ifigenia in Tauride; 3. Tournier: Sinfonia per arpa; 4. J. Nin: Commenti per violino; 5. Sei pezzi inediti per piano; 6. Cantor; 7. Widor: Sinfonia n. 6, parte prima, per organo.

TOLOSA
 8.913: m. 528.6; kW 60
 18.45: Conc. regionale - Musica da camera - Musica di film.
 19.10: Orchestra sinfonica - Chilarre - Variato - Canto - Radiocorriere.
 21.21: Concerto variato - Radiocorriere.
 22: Serlog: Belez dalla Desolazione di Faust.
 23.45: Musica brillante - Radiocorriere - Musica di film - Operette.
 0.30-13.00: Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA
AMBURGO
 8.904: m. 331.9; kW 100
 18: Come Stoccarda
 19: Programma variato
 20: Concerto musicale dedicato a Heinrich von Kleist
 20.10: Concerto sinfonico: Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore.
 21: Concerto orchestrale con soli: 1. Heuberger: Variazioni su un tema di Schubert; 2. Brahms: Variazioni della Sonata per piano n. 2; 3. Spohr: Andante con variazioni per violino; 4. Delibes: Minuetto popolare svizzero con variazioni; 5. Kück-Schmidt: Lied im Volkstumb (variazioni).
 23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

BERLINO
 8.541: m. 356.7; kW 100
 18: Musica brillante e da ballo tratta da opere. 19: 15: Musica da camera.
 21: 15: Concerto variato per oboe, violino, vio-

la e cello in fa maggiore; 2. Benedetto Marcello: Concerto per oboe e quintetto (dischi).
 20.10: Radiocorriere.
 21: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
 22-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
 8.950: m. 315.8; kW 100
 18: Come Stoccarda
 20.10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
 22-24: Concerto dell'orchestra della stazione.
 1. Mozart: Mercet (Turca); 2. Schubert: Preludio in stile italiano; 3. Bizet: L'ultima primavera; 4. Humperdinck: Umanza; 5. Schubert: Poiana (violino); 6. D'Albert: Melodie da Mareike di Wagner; 7. Ruckba: Berceuse; 8. Rossini: Fantasia; 9. Puch: Serenata; 10. Germain: Valzer di Vienna; 11. Marcia antica dei cacciatori.

COLONIA
 8.658: m. 455.9; kW 100
 18: Concerto di dischi
 19: Concerto sinfonico: Bruckner: Sinfonia n. 4 in re minore (maggiore) (Romantica).
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze. Edizione del Lunedì sera.
 22.30: Progr. variato.
 23.10-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
 8.1195: m. 251; kW 25
 18: Come Stoccarda.
 20.10: Serata di varietà popolare. Sul Reno e sulla Mosella.
 22.30: Come Breslavia.
 24.2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG
 8.1031: m. 291; kW 100
 18: Come Stoccarda
 19.15: Varietà musicale: Amore.
 20.10: Serata variata dedicata ai soldati.
 22.30: Walter Rabi: Quartetto con piano in mi bemolle maggiore.
 23.5-24: Come Breslavia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
 8.193: m. 471; kW 60
 18: Concerto di dischi.
 20.10: Concerto orchestrale: 1. Maendler: Hans Heiling; 2. Verdi: Fra Diavolo; 3. Verdi: La forza del destino; 4. Humperdinck: Naensel e Gretel; 5. Rossini: Guglielmo Tell; 6. Büpp: Cavalleria leggera.
 21.18: Brühl: A tutto rapore, commedia con musica.
 22.30: Cello e piano; 1.

Prescobald: Toccata; 2. Dvorak: Rondò.
 23.24: Musica da ballo.

LIPSIA
 8.785: m. 382.2; kW 120
 18: Musica da ballo
 19: Concerto sinfonico: Beethoven: Sinfonia numero 7 in la maggiore, op. 92.
 20.15: Concerto corale di Lieder e varietà.
 21: Concerto orchestrale sinfonico con arie per violini e cori: Sinfonia tedeschi (programma da stabilire).
 22.10-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
 8.740: m. 405.4; kW 100
 18: Musica da ballo.
 19.15: Musica da camera: 1. Reusa: Trio con piano op. 30; 2. Beethoven: Trio con piano in mi bemolle maggiore.
 20.10: Serata brillante e variata dedicata alla vita militare.
 23-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
 8.574: m. 522.6; kW 100
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20.10: Come Francoforte.
 21.10: Come Breslavia.
 24-2: Concerto sinfonico notturno: 1. Beethoven: Sinfonia n. 4 in do minore, op. 67; 2. Wolf: Lieder per soprano; 3. Brahms: Concerto di piano in si bemolle maggiore op. 83; 4. Loew: 6 ballate (reg.).

INGHILTERRA
DROITWICH
 8.200: m. 1500; kW 150
 19.30: Lieder tedeschi per baritono.
 20: Concerto corale di melodie irlandesi.
 21.30: Varietà: America Calling.
 23.15: Orchestra della BBC diretta da Granville Bantock; 1. Elgar: Pomp and circumstance, marcia n. 2 in la minore; 2. Canto; 3. Stanford: Sinfonia in fa minore (irlandese).
 0.15-1: Musica da ballo (sindney Lipton).

LONDON REGIONAL
 8.877: m. 342.1; kW 50
 19.30: Concerto della banda militare della BBC diretta da O. Donnell.
 20.15: Musica brillante.
 20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
 21.30: Violino, piano e soprano: 1. Corilli: Sonata in sol min., op. 3, n. 4; 2. Beethoven: Sonata in fa, op. 30, n. 1; 3. Soprano; 4. Goossens: Sonata in mi minore, op. 21, n. 1.
 22.30: Musica zigrana.
 23: Musica brillante e da ballo.
 23.30: Musica da ballo (sindney Lipton).
 0.4: Concerto di cembalo (1. Purcell): Toccata in la; 2. Croft: Suite in do minore.

MIDLAND REGIONAL
 8.1033: m. 296.2; kW 50
 18.30: Musica brillante con arie per contralto.

20.15: Concerto di dischi.
 20.45: London Regional.
 21.30: Joba Irvine: Programmò, commedia.
 22.15: Arie per soprano.
 22.30: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 8.686: m. 437.3; kW 2.5
 19.40: Radiocorriere.
 20.20: Canzoni popolari.
 20.50: Leoncavallo: I Pagliacci, opera (dischi);
 22.20-23: Concerto di violino, piano e recitaz.

LUBIANA
 8.527: m. 569.3; kW 5
 18.20: Musica di dischi.
 20: Concerto orchestrale: Bruckner: A Ouverture in sol minore; b) Suite sinfonica; 2. Wagner: La Burlesca; Suite: Korner: Die Armerjan um nichts, suite.
 21: Musica da camera.
 22.15: Musica da ballo.

LETONIA
MADONA
 8.1104: m. 271.7; kW 50
 18.5: Musica brillante riprodotta.
 19.15: Programmò var.
 20.28: Concerto di musica da camera; 1. Ciaikovski: Trio in la min., op. 50; 2. Concerto variato in sol maggiore.
 22.10-22.30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO
 8.230: m. 1304; kW 150
 18.45: Musica brillante.
 19.15: Concerto variato.
 21.10: Musica brillante.
 21.40: Radioquintetto.
 22.50: Concerto orchestrale: 1. Spies: Luccello azzurro; 2. Ciaikovski: Suite da Lo schiacciatore; 3. Debussy: Preludio per piano; 4. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale; 5. Ciaikovski: Carnevale russo, ouverture.
 24.20: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 8.260: m. 1154; kW 60
 20: Concerto vocale.
 20.40: Solf di piano: Schumann: Carnevale.
 22.15: Beethoven: Sinfonia n. 3, op. 67 (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
 8.160: m. 1875; kW 100
 19.10: Programmi musicali variato.
 20.10: Musica brillante.
 20.50: Radiocommedia.
 21.40: Concerto corale.
 22.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
 23.50-0: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 8.965: m. 301.5; kW 60
 20.40: Concerto corale.
 21.40: Meditazione sulla Passione.
 22.40: Musica di dischi.
 22.40: Quartetto (dischi).
 23.25: Musica di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 8.224: m. 1339; kW 120
 18: Concerto di piano.
 18.30: Per i fanciulli.
 20: Musica brillante.
 20.20: Concerto corale.
 21: Concerto variato con intermedi per baritono.
 22: Concerto sinfonico (musica Silesiana).
 23.5: Danze (dischi).
PORTOGALLO
LISBONA
 8.629: m. 476.9; kW 20
 18: Concerto variato.
 19.30: Musica brillante.
 20.10: Concerto variato.
 21.25: Musica brillante.

CALZE ELASTICHE PER VENEE VARICOSE E FLEBITI

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovo sistema CALZE CULOTTE, riproducibili, modificabili, lavabili, morbide, elastiche, cuoiole, perfette. NON DANNO NESSUNA MACCHIA. CRAFTS CALZOLINO PREZZI N. 6. OPUSCOLO SULLE MISURE. INVIARE IN CARTA POSTALE PER PRENDERE DA SE LE MISURE. FABBRICHE C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

22.10: Concerto variato.
 22.30: Concerto per solisti.
 23: Concerto sinfonico.
 0.20-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 8.823: m. 364.5; kW 12
 18.45: Musica popolare.
 19.20: Concerto vocale.
 19.35: Faure: a) Quartetto in sol minore; b) Pelles e Melisande.
 20.15: Canto; d) Opere per piano.
 21.45: Concerto ritrasm.

SPAGNA
BARCELONA
 8.795: m. 377.4; kW 7.5
 19: Musica di dischi.
 19.30: Per i fanciulli.
 21: Concerto di dischi.
 22.5: Reclazione.
 22.10: Concerto variato.
 22.40: Musica regionale.
 23.20: Concerto variato.
 23.50: Radio-orchestra. Musica di Rossini: a) Ouverture della Gazzadara; b) Selezione del Barber di Siviglia; c) Ouverture dell'italiano in Algeri; d) Quartetto del Guglielmo Tell.

MADRID
 8.1095: m. 274; kW 10
 18: Concerto variato.
 19.30: Musica da ballo.
 22.15: Radiospettacolo e concerto di piano.
 0.15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA
 8.704: m. 426.1; kW 55
 18: Concerto orchestrale sinfonico.
 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione.
 21: Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Vivaldi: Concerto in la minore per violino e orchestra; 3. Elvén: Suite inglese antico; 4. Mozart: Concerto n. 7 in re maggiore per violino e orchestra; 5. Bizet: Frammenti della suite Roma.
 22-23: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 8.941: m. 318.8; kW 12
 19: Musica orientale.
 21: Puccini: Selezione della Bohème (dischi).
 21.45: Musica brillante.
RABAT
 8.601: m. 499.2; kW 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica araba.
 22.15: Thomas: Selezione della Africana.
 23.15-23.30: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 8.556: m. 539.6; kW 100
 19: Concerto di dischi.
 19.50: Concerto corale di Lieder.
 21.10: Concerto orchestrale variato.

MONTE CENERI
 8.1167: m. 257.1; kW 15
 19: Musica di dischi.
 20: Trasmissione dalla Svizzera interna).

SOTTENS
 8.677: m. 443.1; kW 100
 18: Per le signore.
 18.25: Concerto di cello.
 19.25: Concerto variato.
 21: Musica zigrana.
 21.40: Musica di dischi.
 22.55: Concerto ritrasm.

UNGHERIA
BUDAPEST
 8.546: m. 349.5; kW 120
 18.25: Concerto di cello.
 19.25: Concerto variato.
 21: Musica zigrana.
 21.40: Musica di dischi.
 22.55: Concerto ritrasm.

U.R.S.S.
MOSCA I
 8.174: m. 1274; kW 500
 20: Varietà musicale.

CRONOGRAFI NOVITÀ

a due pulsanti - ZAIS WATCH, consentono nuovi calcoli, che sono impossibili coi cronografi ad un solo pulsante.

SPINAL BREGUET - 17 RUBINI ROSSI
 MODELLI NOVITÀ - PRECISIONE - GARANZIA



ACCIAIO ... L. 39 al mese, per dieci mesi
 ORO MASSICCIO ... 57 al mese, per dieci mesi

Ditta «VAR» - Milano - Corso Italia, 27
 Chiedere nuovo catalogo "87" .. gratis

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

RODOLFO

Amerizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 63177 del 10-12-1932.

CENTOTRENTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDI

31 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 282,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,15

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13.10: ORCHESTRA diretta dal M° MANCINI: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 3. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 4. Dohnany: *Ruzicka marcia* N. 7; 5. Pick Mangiagli: *Profiti di carnevale*; 6. Mohor: *Violetta*, tangò; 7. Cilea: *La Tilda*, saltarello.
- 13.10 (Bari): MUSICA VARIA
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
- 16.20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».
- 16.20 (Bari): Il salotto della Signora: Lavinia Trecotoli-Adami.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NORNO RADIO.
- 17: Giornale radio - Cambi.
- 17.15: Trasmissione dal R. Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA diretto dal M° ADRIANO LUARDI: MUSICHE di FRANCESCO CILEA: 1. *Ode sinfonica*, per tenore, coro e orchestra (solista: Marcello); 2. *Piccola suite*: a) Danza; b) Notturno; c) Alla danza; 3. *Adriana Lecouvreur*: a) Preludio atto IV; b) Danze atto III; 4. *Gloria*: a) Preludio atto III, b) «O mia cura fiorita», romanza; c) Scena della fonte (per soprano, coro e orchestra). Solista Giannina Arengi Lombardi; ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO «S. PIETRO A MAJELLA» e CORO DELL'ASSOCIAZIONE «A. SCARLATTI».
- 17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
- 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingua estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
- 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (Inglese).
- 19-20.4 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporo - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.
- 19-20.4 (Bari II): MUSICA VARIA - CONVERSAZIONE - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19.20-34 (Roma II): Notiziari in lingua estere - Conversazione - Giornale radio.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 12).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione nazionale protezione antiaerea: Ten. Colonnello Gino Pellegrini: «Consigli pratici di protezione antiaerea».

20.15: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER
Traduzione ritmica dal testo originale di G. POZZA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro).
Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 262,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
- 11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kromm: *Noite di luna sul Reno*; 2. Offenbach: 3 *racconti di Hoffmann*, intermezzo e barcarola; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Ciagna: *Idillio*; 5. Krebler: *Piccola marcia viennese*; 6. Grandi: *Canto d'amore*; 7. Nevin: *Der Rosenkranz*.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13.10: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
- 16.20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».
- 18.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NORNO RADIO.
- 17: Giornale radio
- 17.15: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (Vedi Roma).
- 17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.10-18.20: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.
- 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (vedi Roma).
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Concerto

DELLA SOCIETÀ MANDOLINISTICA LUCCHERESE diretto dal M° UGO MARZINI

1. Mascagni: *Tramonto d'autunno*
2. Lupatini: *Nona*, preludio.
3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo.
4. Marti: *Nell'oscu*.
5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.

21.15: Luigi Ugolini: «Giardini nascosti», conversazione.

Trasmissione dal Teatro Alla Scala

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO II
TORINO II - Ore 20.15

PARSIFAL

Dramma mistico
in tre atti di
RICCARDO WAGNER

Personaggi

Anfortas	Luigi Rossi Morelli
Yseult	Bulla Bonetti
Gurnemanz	Tancredi Passer
Parsifal	Ettore Parmeggiani
Klingsor	Gianni Giampieri
Kundry	Giuseppe Cobelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro dei cori V. VENEZIANI.

21.25:

Concerto

DEI CANTORI LIVORNESI: «PIETRO MASCAGNI» diretto dal M° GIUSEPPE RAPALLO CIARRETTI
1. Stornelli: *Il borsese*; 2. *Mariannina*; 3. *Nella Luna*; 4. *Marinarca*; 5. *Il borsese*; 6. *Ninna-nanna lucchese*; 6. *Vecchi canti livornesi*; 7. *Bella ragazza*; 8. *La brittulera*.

(Canti popolari toscani a 4 voci virili, armonizzati dal M° Giuseppe Rapallo Ciarretti)

22.10-23.30: MUSICA DA BALLO.
23-23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Sadun: *Proloque*, intermezzo; 2. Giordano (Fratù): *Andrea Chénier*, aucto atto 4°; 3. Vallini: *Il borsese*; 4. *Stagnimbruna* (dalle *Impressioni marine*); 4. *Stagnimbruna*; 5. *Bella bimba d'oltremare*, valzer lento; 5. Cagnoni: *Giralda*, sinfonia; 6. Manno: *Serenata notalgica*; 7. Chiri: *Guascogna*, bolero; 8. Scasola: *Dolce primavera*, intermezzo campestre.
- 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.
- 16.20: Il salotto della Signora: Costanza Notarbartolo: «Vetrina primaverile».
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (vedi Roma).
- 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
- 18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (Vedi Roma).
- 20.15: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER (Vedi Roma)
Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

CENTOTRENTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc 1058 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13:10: SELEZIONE DI OPERETTE - ORCHESTRA CETRA - (Bari): MUSICA VARIA
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12)

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: PROF. Angelo Cammarata: «I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla» - (prima conversazione).

- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
- 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
- 17: Giornale radio - Cambi.
- 17.15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: - G. B. Pergolesi - (Con esempi musicali) (Vedi Milano).
- 17.55: Bollettino presagi
- 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-19.45 (Roma III): DISCHI di MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.45-20.5 (Roma III): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime - Senatore Roberto Forges Davanzali.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

OGNI MERCOLEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II
 alle 19.45 alle 20.5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dal «CALZIFICIO EST SOBRERO»
 G. Sarno Torinese

Leggete a pag. 9 il nome del Concorso Sportivo sul Campionato italiano di Calcio

20.35:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di DANTE SIGNORINI
 Riduzione radiofonica di G. OHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:
 Carlo Amicare Pettinelli
 Filomena Maria Fabbri
 Comm. Nicola Garibotti Olinto Cristina
 Lavina Mercedes Brignone
 Alberto Fernando Solieri
 Egitto Felice Romano
 Un decurione Carlo Vittorio Duse
 Un cronista Gustavo Conforti
 Alcuni individui male in arnese e dalla faccia sospetta.

22 circa:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
 e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: Sonata N. 8 op. 30 in sol maggiore per violino e pianoforte (Allegro assai, Tempo di minuetto molto moderato e grazioso, Allegro vivace).
2. a) Scarlatti: Due sonate. b) V. Rieti: Allegro eroico; c) L. Rocca: Epitaffio a una vecchia beona.
3. Franck: Sonata per violino e pianoforte (Allegretto ben moderato - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo. Dopo il concerto: MUSICA DA SALLO (fino alle 23.30).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - Torino: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - Genova: kc. 865 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 558,7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 226,3 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
- 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. I. CIOTTATA: 1. M. I. Sestini: *Symphonia*. 2. T. Malm: *Nitido marzo*. 3. P. Z. Ermili: *Bric Brac*. 4. H. Huby: *Memorie di tempi passati*. fantasia. 5. Giordano: *Il voto*, tarantella; 6. Marcella: *Bambole Lenoci*.
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13:10: SELEZIONE DI OPERETTE - ORCHESTRA CETRA.
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
- 15: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).
- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
- 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
- 17: Giornale radio.

17.15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: - G. B. Pergolesi - a) *Concerto per violino* (Arcazione Laccetti) e *Canzona di G. F. Ghedini*, violinista Magda Gusberty; b) Alcuni tempi delle *Sonate* per due violini e basso (violinista Magda Gusberty e Mariuccia Barale e pianista Lily Croveri) Sobrero.

Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

LA FARSA AMOROSA

OPERA IN TRE ATTI DI
 RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Nezzo	Nino Berletti
Laura	Pia Tassinari
Ferlante	Carmelo Muzzi
Fenila	Giuseppe Nesi
Spingarda	Vincenzo Bellini
Desola	Camilla Rota
Giulcinio	Luigi Nardi

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
 GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro dei cori V. VENEZIANI

17.55-18.10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
 19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19.45-20.5 (Milano II-Torino II - Genova): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.

20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Sen Roberto Forges Davanzali.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35 MUSICA VARIA
 21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano.

La farsa amorosa

Opera in tre atti di RICCARDO ZANDONAI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 GIUSEPPE DEL CAMPO
 (Vedi quadri)

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Micheli - Colloquio con una bimba - Ernesto Eptarelli: - Conversazione scientifica - Giornale radio - Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW 3

- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE ORCHESTRA CETRA.
- 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI (vedi Roma).
- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA
- 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.
- 17: Giornale radio.
- 17.15-17.55: CONCERTO VARIATO: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie* (per quintetto d'archi); 2. a) Bettinelli: *Sotto la luna*; b) De Crescenzo: *Tarantella sicca* (tenore Salvatore Pollicino); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. De Michel: *Suite napolitano*, op. 108; 5. a) Verdi: *Un ballo in maschera*, «La riveredù nell'estasi»; b) Mascagni: *Iris*, serenata di Jor (tenore Salv. Pollicino); 6. Wassi: *Impressioni slave* intermezzo.
- 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

MERCOLEDÌ

I APRILE 1936 - XIV

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzali
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di DANTE SIONORINI (Vedi Roma).

22,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO DEL PIANISTA ARTALO SATTA (vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache del Turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

kt. 592: m. 506,8; kW 100
19,10: Orbitz: *Film sonoro per tutti*, schermo radiofonico brillante
20,15 (dalla Grosser Musikerkapell): Concerto sinfonico diretto da Kabisava con soli di piano (Giesekina): 1. Joseph Marx: *Castelli Romani*, per piano e orchestra; 2. Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione*
22,10: Musica da ballo
23,15-1: Musica brillante e da ballo. Scherzi musicali.

BELGIO BRUXELLES I

kt. 620: m. 483,9; kW 15
18,25: Radiorchestra
20,15: Canzoni e melodie.
21-0 40: Massenet: *Manon*, opera in 5 atti.

BRUXELLES II

kt. 932: m. 321,9; kW 15
19: Musica zingari
21: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Concerto brandemburghese n. 3* in sol maggiore; 2. Berg: *Suite sinfonica da Lulu*; 3. Debussy: a) *Musica per il Re Lear*, b) *Notturni*, c) *7te Ballate*, d) *Il mare*, porma sinfonica - Nell'intervallo: Recitaz.
23,10-24: Mus. da Jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kt. 638: m. 470,2; kW 120
18,50: Progr. variato: Pense d'aprile, con musica da jazz, canti e recitaz.
21: Radiorivista
22,15: Trasm. da Brno

BRATISLAVA

kt. 1004: m. 298,8; kW 13,5
19,50: Filarmonica
20,5: Trasm. da Kosice.



20,40: Canti e melodie.
21: Trasm. da Praga
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO

kt. 922: m. 325,4; kW 32
19,30: Trasm. da Praga.
22,15: Programma variato in espranto
23,15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kt. 1158: m. 259,1; kW 2,6
19,50: Come Bratislava.
20,5: Svoboda: *La gemma*, comm. in un atto
20,40: Come Bratislava
21: Trasm. da Praga
22,30: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

kt. 1113: m. 269,5; kW 11,2
18: Due Filarmoniche
19,50: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Brno.
23,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kt. 238: m. 126,1; kW 60

20,30: Concerto orchestra.
22,25: Concerto vocale.
22,25-23,5: Concerto variato: 1. Thomas: *Operture della Mignon*; 2. Gounod: *Valzer del Faust*; 3. Verdi: *Frammento del Trovatore*; 4. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 5. Saint-Saens: *Sucanale da Sansone e Dilla*

DANIMARCA

KALUNDBORG
kt. 238: m. 126,1; kW 60

20,30: Concerto orchestra.
22,25: Concerto vocale.
22,25-23,5: Concerto variato: 1. Thomas: *Operture della Mignon*; 2. Gounod: *Valzer del Faust*; 3. Verdi: *Frammento del Trovatore*; 4. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 5. Saint-Saens: *Sucanale da Sansone e Dilla*

DANIMARCA

KALUNDBORG
kt. 238: m. 126,1; kW 60

20,30: Concerto orchestra.
22,25: Concerto vocale.
22,25-23,5: Concerto variato: 1. Thomas: *Operture della Mignon*; 2. Gounod: *Valzer del Faust*; 3. Verdi: *Frammento del Trovatore*; 4. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 5. Saint-Saens: *Sucanale da Sansone e Dilla*

FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE
kt. 1077: m. 278,6; kW 30

19: Concerto variato
21,30: *Beaugard*: *Le jour*, commedia in cinque atti.
23,45: Come Radio Parigi

GRENOBLE

kt. 583: m. 514,6; kW 15
18,30: Concerto variato
21,30: Trasmissione dell'Opera comica.

LILLA

kt. 1213: m. 247,3; kW 60
19: Danze (dischi).
20: Radio-orchestra: 1. Corbin: *Santiago*, valzer spagnolo; 2. Suppé: *Opertura della Donna di picche*; 3. Gounod: *Roméo e Giulietta*, balletto; 4. Tarrega: *Serenata araba*; 5. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 6. Chillemont: *Topsy a moitié gris*; 7. Lacôme: *Serenata per violino solo e orchestra*; 8. Ketybey: *Valzer appassionato*; 9. Dvorak: *Marcia ungherese*

21: Musica di dischi
21,30: Come Parigi T. E.

LYON-LA DOUA

kt. 648: m. 463; kW 100
18,30: Concerto variato
20,30: Programma variato
21,30: Serata di varietà.
23,45: Danze (dischi).



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U.	» 10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 18
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné	» 15

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via del Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte
dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francoboll.

Continuano giornalmente in richieste e le spedizioni del nostro pacco speciale a preparato di

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole L. 16, franco di porto. Catalogo generale dei libretti d'opera L. 1

Per invii posta raccomandata aggiungere L. 0,60
Le spedizioni contro assegno vengono gravate di L. 2

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

VIA S. ANTONIO 9 (INTERNO) MILANO
Conto corrente postale N. 3.23.395

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW 60
18.30: Concerto variato.
20.30: Concerto variato.
21: Radiorchestra.
21.30: Serata teatrale

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW 2
19.15: Programma var.
20: Concerto variato.
21.15: Musica riprodotta
21.30: Musica brillante
22.15: Serata di varietà
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 599; m. 312,8; kW 60
19.49: Musica di dischi.
20.31: Conc. di dischi
21.15: Progr. variato: In
correzione
22.10: Concerto variato.
22.25: Concerto di musica
viennese: 1. Gross-
mann; 2. Czardas; 3. Liszt;
Rapsodia n. 2.
22.55: Transmis. da un
Cabaret
23.30-24: Mus. brillante
riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW 120
18: Concerto sinfonico
19: Concerto orchestrale
20.30: Concerto variato:
1. Bruneau; 2. Messidor.
preludio; 3. Massenet;
Sonne napolitaine; 4.
Waldteufel; 5. Estudiantina
valzer; 6. Boussinet;
Danza amata
Inbaliera
21.20: Concerto di piano:
1. Beethoven; 2. Liszt;
Ronda dei jolletti; 3.
Chopin; 4. Due Preludi; in
si bemolle maggiore e in
la maggiore
21.30: Due radiobozzetti.
21.45: Alcune melodie.
22.15: Concerto di musica
da camera: 1. Beethoven;
Quintetto, per
flauto, violino, viola, cel-
lo e arpa; 2. Casadeaux;
a) Berceuse per arpa, b)

Capriccio, per arpa; 3. Cantio; 4. Alcuni pezzi negri per arpa; 5. Scotti; 6. Rapsodie arabesque, per flauto, violino, viola, cel- lo e arpa.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW 20
21.30 (circa): Transmis- sione del Teatro Nazionale dell'Opera (da sta- bilità).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW 80
18.30: Concerto sinfonico.
21: Alcune melodie.
21.45: P. Noinar: Liliom, commedia in un prologo e sette quadri.
22.45: Musica da ballo.
23.15-115: Concerto va- riato

RENNES

kc. 1040; m. 268,5; kW 30
20.30: Musica brillante
riprodotta
21.30: Concerto variato:
«La musica e gli ani- mali».

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW 120
18.15: Jazz (dischi)
18.30: Concerto variato
19.55: Musica di dischi
21.15: Varietà: Pecci di
aprile.
21.45: Serata di varietà
musicale.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW 60
18: Rumba - Cort - Balli
rustici - Brnni d'opera -
Opere
20.50: Musica da camera -
Orchestra viennese -
Musica brillante e da
ballo
23: Mozart; Belez, dal
Flauto magico
23.40: Musica da ballo -
Canzonette - Commedie
musicali - Musica di
film
15-1-30: Musica brillante
- Orchestra.

L'olio d'oliva
IN UN SAPONE

Un secolare segreto di bellezza, fatto vostro, per lo splendore della carnagione.

I medici consigliano spesso quest'olio per massaggiare la delicata carnagione dei bimbi. Cleopatra trovava nell'olio d'oliva il più prezioso sussidio alla conservazione della sua bellezza. 20.000 esperti di bellezza raccomandano il Palmolive, perché l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, costituisce il mezzo più economico ed efficace per conservare la freschezza ed il colorito della carnagione. Seguite anche voi il trattamento di bellezza Palmolive! Due volte al giorno massaggiate il volto, il collo e le spalle con l'abbondante e morbida schiuma del Palmolive, in modo che questa penetri nei pori della pelle liberandoli dalle impurità. Risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda. Per il bagno seguite lo stesso trattamento. In breve tempo otterrete una carnagione che sarà il vostro orgoglio "la carnagione Palmolive".



Prodotto in Italia

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. Preparato in due tipi: per bruno, ed alla camomilla per biondo, rende i capelli soffici e vaporosi senza bisogno di ulteriori trattamenti. La busta contenente la doppia dose costa 90 cent.



Un'abbondante quantità di olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova lo splendore della carnagione

TUTTI AMMIRANO LA CARNAGIONE "PALMOLIVE"

L. 1,75

MACEDONIA
EXTRA
LA SIGARETTA CLASSICA

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW 100

18: Concerto orchestrale variato con soli vari.
19.30: Programma variato: Il risveglio della natura.
20.15: Come Berlino.
20.45: Come Breslavia.
23.24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Liszt; Les Préludes, poema sinfonico; 2. Liszt; Fantasia e fuga sul tema Bach per piano (si bemolle) in do, sic; 3. Ciaikovski; Concerto di piano in mi bemolle maggiore op. 75; 4. Riccardi Strauss; Arianna a Nasso, suite.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Varietà musicale.
20.15: Per i giovani.
20.45: Varietà musicale brillante.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW 100
18: Concerto orchestrale variato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Conc. orchestrale variato: 1. Schubert; Marcia militare n. 3; 2. Weber; a) Polacca, b) Scherzo; 3. Wagner; Fuglia d'album (violino); 4. Tinel; Due danze da Egitto; 5. Tinel; 6. Jensen; Musica di nozze; 7. Edmann; Ungherese, 8.

Bassnern: Saita

kc. 658; m. 455,9; kW 100
22.30: Come Colonia.
23.25-24: Thuille; Sestetto in si bemolle maggiore, op. 6, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20.15: Come Berlino.
20.45: Varietà musicale brillante: Aprile
22.30-24: Concerto di mu-

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
R e t t a : tanto per uomini che per donne da L. 20 a L. 34 ruota compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, pasta di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virgilio Zabiani
Consulenti: Cav. Off. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

alca brillante e da ballo:
1. Reumism; 2. Apollo
marcia; 2. Czernik; So-
no di primavera; 3. Due
pezzi da ballo; 4. Autum;
Ouv. di Fra Diavolo; 5.
Due pezzi da ballo; 6.
Ortob; Forate della Tu-
ringia; suite; 7. Due
pezzi da ballo; 8. Leich-
ter; Mozart; fante; 9.
Due pezzi da ballo;
10. Bone; Scherzo; 11.
Due pezzi da ballo.

FRANCOFORTE
lc. 1195; m. 251; kW 25
18: Concerto di musica
brillante e da ballo
20:15: Come Berlino
20:45: Serata brillante di
varietà e di danze: Sur-
vival di Aprile.
22:30: Come Colonia.
24:2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
lc. 1031; m. 291; kW 100
18: Come Francoforte
19: Programma variato:
Das Borkhorn.
20:15: Come Berlino
20:45: Come Francoforte
22:30-24: Concerto di
musica brillante e da
ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc. 191; m. 1571; kW 60
19: Concerto di dischi
(valzer)
20:10: La sera degli stru-
menti (dischi).
20:45: Per i giovani.
21:15: Come Francoforte.
22:30: Schumann: Rac-
conti di Babe, per cla-
rinetto viola e piano
23:24: Musica da ballo

LIPSIA
lc. 785; m. 382; kW 120
18: Concerto di un'or-
chestra di mandolini.
19:25: Lieder per sopra-
no.
20:15: Come Berlino
20:45: Come Breslavia.
22:30-24: Come Colonia

MONACO DI BAVIERA
lc. 740; m. 405; kW 100
18: Concerto di musica
brillante e da ballo
19: Concerto di Lieder
per soprano.
20:15: Come Berlino
20:45: Musica da ballo e
brillante
23:24: Musica da ballo.

STOCCARDA
lc. 574; m. 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variato.
20:15: Come Berlino
20:45: Varietà e musica
da ballo: Primavera;
22:30: Concerto orche-
strale var.: 1. Kretsch-
mer Marcia dell'incro-
nazione da Die Folkun-
ger; 2. Schubert: O-
vertura della Rospun-
da; 3. Schubert: Musica
di balletto n. 2 dalla
Rospundia; 4. Leonas-
vallo: Melodie dal Pa-
glicci; 5. Joh. Strauss:
O del Maggio, valzer; 6.
Bosini: Ouv. del Giu-
glimo Tell; 7. Delibes:
Intermezzo da Nala; 8.
Crieg: Suite n. 1 del
Peer Gynt; 9. Liszt:
Rapsodia ungherese n. 1
fa minore.
24-2: Concerto di dischi

INGHILTERRA
DROITWICH
lc. 200; m. 1500; kW 150
19:30: Lieder tedeschi per
baritono
20:30: Eddie Carroll e la
sua musica
21 (dalla St. Andrew's
Hall di Glasgow): Orche-
stra sinfonica della BBC
diretta da Adrian Boult:
1. God save the King; 2.
Berlioz: Les Francs Ju-
ges; ouverture; 3. Ciai-
kovski: Sinfonia n. 5 in
mi minore; 4. Vaughan
Williams: Rapsodia del
Norfolk n. 1 in mi mi-
nore; 5. Stravinski: Le
sacre du Printemps
23:15: Rievocazione ato-
rica brillante: Bara and
the Beau (Richard Nash
e la sua corte).
0-5:1: Musica da ballo
(Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
lc. 877; m. 342,1; kW 50
19:30: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
20:10: Dal London Thea-
tre.
20:30: Musica brillante
21: Varietà musicale.
22: Concerto di dischi
(Musica sghonda).
23: Varietà: Folle di
Aprile

LURIANA
lc. 527; m. 569,3; kW 5
20: Programma variato:
11 m. aprile
22:15: Musica da ballo

LETTONIA
MADDA
lc. 1101; m. 271,7; kW 50
18: Concerto corale.
19:15: Programma var.:
Ecco aprile!
20:40: Concerto variato:
1. Auber: Ouverture del
Fra Diavolo; 2. Canto:
3. Mozart: Ouverture di
Così fan tutte; 4. Lortz-
ing: Musica di balletto
da Czar e carpentiere.

LUSSEMBURGO
lc. 230; m. 1304; kW 150
18:45: Musica brillante.
19:15: Concerto variato
21:10: Radiosinfonia.
22: Serata di varietà e
musica brillante
23:30: Musica di dischi
24-0:30: Danze (dischi)

NORVEGIA
OSLO
lc. 260; m. 1354; kW 60
19:45: Concerto orche-
strale; 1. Svedeno: Pre-
ludio; 2. Grieg: Suite in

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adot-
tare **SCHERMATA MULTIPLA** (Onda corte e medie). Diminuisce l'interferenza e disturbi, allineando i pe-
ricoli delle scartelle temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegni L. 35.
NOVITÀ: Modulo prantuario di norme pratiche per migliorare l'appar-
ecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 150 in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA PER IL PIEMONTE degli famosi **PHONOLA RADIO** Vendita
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO apparecchi Rate-Cambii

Ing. F. TANTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

23:30: Musica da ballo
(Jack Jackson)
0-0-1: Concerto di piano:
1. Mozart: Rondò in
a minore; 2. Brahms:
Tre intermezzi.

MIDLAND REGIONAL
lc. 1013; m. 296,2; kW 50
19:30: Concerto di dischi
20:10: London Regional.
20:30: Musica da camera
e soprano: Roger Sach-
verell Coke: 1. Canto; 2.
Sonata per piano in re
minore op. 12; 3. Elegia
per soprano, violino e
piano, op. 16
21:15: London Regional.
22: Concerto di piano:
1. Ljadov: Berceloid; 2.
Giazoun: 7. Tullies;
23: Varietà brillante:
Cicci
23:45-1: London Reg

JUGOSLAVIA
BELOGRADO
lc. 686; m. 417,3; kW 2,5
19:30: Canzoni regionali.
20:20: Progr. variato
21:30: Musica da ballo

MADDA
lc. 1101; m. 271,7; kW 50
18: Concerto corale.
19:15: Programma var.:
Ecco aprile!
20:40: Concerto variato:
1. Auber: Ouverture del
Fra Diavolo; 2. Canto:
3. Mozart: Ouverture di
Così fan tutte; 4. Lortz-
ing: Musica di balletto
da Czar e carpentiere.

LUSSEMBURGO
lc. 230; m. 1304; kW 150
18:45: Musica brillante.
19:15: Concerto variato
21:10: Radiosinfonia.
22: Serata di varietà e
musica brillante
23:30: Musica di dischi
24-0:30: Danze (dischi)

NORVEGIA
OSLO
lc. 260; m. 1354; kW 60
19:45: Concerto orche-
strale; 1. Svedeno: Pre-
ludio; 2. Grieg: Suite in

rica; 3. Balvornen: Pas-
saggio pastorale; 4. Ai-
lana: L'ultimo viaggio;
5. Sinding: Marcia fan-
tastico
21: Concerto di musica
brillante e da ballo
22:35-23: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
lc. 160; m. 1875; kW 100
21:25: Concerto orche-
strale variato (program-
ma da stabilire)
23:25-0:10: Concerto di
dischi
HILVERSUM II
lc. 995; m. 301,5; kW 60
18:45: Concerto variato
19:55: Cori di fanciulli.
20:55: Radioteatro.
21:30: Musica di dischi.
21:40: Concerto variato
22:45: Musica di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
lc. 224; m. 1399; kW 120
18: Musica da camera
per Trio.
18:55: Radiobozzetto
20: Musica brillante ri-
petuto
21: Concerto di piano:
Chopin: 1. Scherzo n. 4
in mi maggiore, op. 54;
2. Due mazurche in la
minore, n. 50 e 51; 3.
Polacca in la bemolli-
nazione op. 52
22:5: Musica da ballo
23:3: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
lc. 629; m. 459; kW 20
18: Concerto variato
19:20: Musica brillante
20: Concerto variato
21:25: Musica brillante.
22:30: Musica portoghe-
sa.
23:30: Serata di varietà.
0:20-1: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
lc. 823; m. 364,5; kW 12
18: Musica da ballo
19:15: Concerto di dischi
20: Orchestra e canto; 1.
Verdi: Aria da Un ballo
in maschera; 2. Buzet:
Aria del Toreador dalla
Carmen; 3. Mussorgski:
Monologo di Boris dal
Boris Godunov.
21: Radiorchestra: La Ci-
na e il Giappone nella
musica
23-24: Concerto variato

SPAGNA
BARCELONA
lc. 795; m. 377,4; kW 7,5
19: Dischi richiesti.
21:5: Musica brillante.
22:30: Radioteatro - Alla
fine: Musica di dischi
fino alle 1.

MADRID
lc. 1095; m. 274; kW 10
18: Concerto variato
20:15: Musica da ballo.
21:30: Radiosinfonia e te-
noro.
23:15: Concerto di dischi.
0:15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA
lc. 704; m. 426,1; kW 55
20:15: Concerto di una
banda militare; Musica
norvegese (programma
da stabilire)
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
lc. 556; m. 539,6; kW 100
19:45: Concerto orche-

strale da Winthur.
21:30: Commedia in dia-
letto
MONTE CENERI
lc. 1167; m. 257,1; kW 15
19:30: Al suono della ba-
lailica (dischi).
20: Potpourri radiofoni-
co della Radiorchestra
21: Composizioni di Fer-
uccio Busoni: Concerto
della Radiorchestra di-
retta dal M. L. Casella;
1. Tanzwalzer (Dem An-
denken Joh. Strauss); 2.
Differimento, op. 52 per
flauto e orchestra; 3.
e Nel 70° anniversario,
conversazione; 4. Diario
indiano (Motivi del Pe-
lindio americani); 5. Ge-
gang vom Reigen der
Götter, per archi e sei
strumenti a fiato.
21:35: Danze (dischi)

SOTTENS
lc. 677; m. 443,1; kW 100
18: Per i fanciulli
19:10: Musica di dischi
20: Dalla Piccola: Dite-
rimento (in 4 tempi)
20:15: Mariviva: Gli
scherzi dell'amore e del
coso, commedia in tre
atti
21:20: Concerto corale
22:25: Mus. di jazz-hot

UNGHERIA
BUDAPEST
lc. 546; m. 545,5; kW 120
17:30: Mus. da camera
19: Mus. turca moderna.

GIROVÈ 2 Aprile 1936-XIV
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

19:30: Concerto sinfo-
nico: 1. Ekei; Bathory;
ouverture; 2. Ciaikovski:
Concerto di piano; 3.
Mozart: Sinfonia con-
certante, per violino e
cello; 4. Liszt: 1. Prelude,
poema sinfonico
21:20: Serata allegria: 11
d'aprile
21:35: Musica da jazz.

U.E.S.S.
MOSCA I
lc. 174; m. 1274; kW 500
20:15: Varietà musicale.
MOSCA II
lc. 271; m. 1107; kW 100
17: Concerto di dischi

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
lc. 941; m. 318,8; kW 12
20: Programma variato.
21:35: Concerto orche-
strale variato: Widor:
Racconto di Aprile, 2.
Mendelssohn: La gratia
di Fingal; 3. Bachet:
Lamento; 4. Svedeno:
Rapsodia norvegese; 5.
Rachmaninov: Pulci-
nello

RABAT
lc. 601; m. 499,2; kW 25
20: Musica da ballo.
21: Musica araba
22:15: Musica sinfonica
(dischi)
23-23:30: Mus. da ballo.

Ore 13,10

Topolino nel paese delle meraviglie

RADIOCARTONI ANIMATI DI
NIZZA e MORBELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI
MUSICI DI STORACI

OFFERTI DALLA S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CARMELLE

ALZATURIFICIO DI VARESE
QUALITÀ IN TUTTA ITALIA



**LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.**

CENTOTREASSETTIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

2 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 263.3 - kW. 20
C BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE (Trasmisione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).

13.35: MUSICA VARIA.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16.20: Dischi

16.35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Giornale radio - Cambi.
17.15 (Roma III): Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma (Vedi Milano).
17.15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE. Parte prima: 1. a) Corelli-Godowski; *Pastorale*; b) Bela Bartok: *Allegro barbaro* (pianista Darlo Raucera); 2. a) Frescobaldi: *Arig* (trac. Nielsen); b) Piccini: *Aria di Lindoro* (sopr. Enza Motti Messina); 3. a) Puccini: *La fanciulla del West*, atto primo, racconto dello sceriffo; b) Ponchielli: *Giocando*. « O monumento »; c) Verdi: *Don Carlo*, Morte di Rodrigo (baritono Renato Mazzanti).
Parte seconda: Padre Gennaro Moretti: « San Francesco da Paola », conversazione.

1. Liszt: *Prima leggenda*; San Francesco che cammina sulle acque (pianista Darlo Raucera); 2. Luaili: *I canti dell'isola*; a) *Noite di Capri*, b) *Benedizione*, c) *Filatrosca* (soprano Enza Motti Messina).

17.55: Bollettino presagi
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.15: Spigolature cabellistiche di Aladino.
18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.
19.30-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.
19.44-20.4 (Roma) Notiziario in lingua francese.
19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO LEPIE
DEDICATO ALLE SIGNOREACQUA LEPIE un aroma discreto signorile
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera » di Roma:

Mignon

Opera in 4 atti di AMBROGIO THOMAS
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Arturo Marpicati: « Modernità della Satira di Orazio - Attilio Prescura: « Piccole storie di cacciatori e selvaggina » - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 968 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.3 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401.8 - kW. 20
BOZANO: kc. 538 - m. 559.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 228.5 - kW. 1

BOLZANO: Inizia le trasmissioni alle ore 19.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.11.30: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Perre: *Festa spagnola*; 2. Tiers: *Leco del bosco*; 3. Kaiman: *Grandioso*, fantasia; 4. Cilea: *Adriana Lecoupreur*, fantasia; 5. Di Piramo: *El bandolero*; 6. Mergulii: *Violinista corda*; 7. Brunetti: *Honolulu*.12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmisione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).13.35: MUSICA VARIA.
13.50: Giornale radio
14-14.15: Cronache italiane del turismo (Borsa).
14.15-14.25 (Milano-Trieste) Borsa.16.20: Dischi.
16.35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: « Irene e la Colomba »; (Trieste-Torino) - « Fischia il sasso - il nome squilla » - Nel 10° anniversario della fondazione dell'Opera Ballata col concorso dell'Accademia Corale dell'ONB di Trieste, diretta dal M° Valdo Garulli (L'Amico Luco); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bozono): La Zia del perché e la Cugina Orietta.17: Giornale radio
17.15 (Roma III-Milano-Trieste-Firenze): Trasmissione della Sala Gregorio XIII del Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma: CONCERTO PRELUDIAZZA DI REAO VOLPI: 1. Galuppi: *Adagio e Allegro*, dalla *Sonata in do minore* per clavicembalo; 2. Somma: *Leggenda pastorale*; 3. Bach-Valardi: *Il Concerto in la minore*; 4. M. E. Bossi: *a Pezzo eroico*; b) *Giga*; 5. Vienne: *Carillon* (dal Libro II); 6. Bonnet: *Variazioni*.17.15 (Torino-Genova-Bolzano): CONCERTO VIOLENI col concorso del soprano ADRIANO BRILLO FERRICI e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Puccini: *Glanni Schicchi*, « O mio babbone caro »; 2. Donizetti: *Favorita*, « Spirto gentil »; 3. Bellini: *Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti »; 4. Boito: *Meffofole*, « Giunto sul passo estremo »; 5. Bizet: *I pescatori di perle*, cavatina; 6. Donizetti: *Editta d'amore*, « Una farfala incarna »; 7. Puccini: *Bolshème*, « L'azer di Musetta »; 8. Verdi: *Ripetto*, « La donna è mobile ».

17.55-18.10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Spigolature cabellistiche di Aladino.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.



19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35:

Varietà Cetra

21.15: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione
21.25:

Musica da camera

Violinista MARIA BONGO
Al pianoforte: M° LUIGI GALINO
1. Corelli: *Sonata op. 5 n. 1* (Genova - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro); 2. Chopin-Sarasate: *Nocturno op. 9 n. 2*; 3. De Falla: *Jota*; 4. Wieniawski: *Seconda polonese brillante*.
Dopo il concerto: MUSICA DA SALLO dal « Caffè Campari » di Milano (fino alle 23.30).
23.23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmisione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).13.35: MUSICA VARIA.
13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIE - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

VENERDI

3 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 263,3 - kw 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Mercedes Polli: «Un'ascensione sulle Alpi» (premiato al concorso).
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
- 13.35: MUSICA VARIA.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: Prof. Angelo Cammarata: «I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla» (seconda conversazione).

16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARIA
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE
16.50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH.

- Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Aeroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingua estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35-21.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Notiziario.
- 20.35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On. ANTONIO MARINZI, scultore: MICHELANGELO.

20.50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.
21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:

Concerto vocale

IN OCCASIONE DEL
DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA.

21.45: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

22: Concerto sinfonico

- diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
1. Beethoven: Sinfonia n. 1: a) Adagio molto; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto; d) Adagio - Allegro molto e vivace.
 2. Vivaldi-Siloti: Concerto in re minore.
 3. Pergolesi-Gui: Adagio e intermezzo.
 4. Debussy: Tre pezzi (dalla Suite L'angolo dei fanciulli): a) La neve danza; b) Il piccolo pastore; c) Golliwogg's Cake-walk.
 5. Rossini: Guglielmo Tell, Sinfonia.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Mercedes Polli: «Un'ascensione sulle Alpi».
- 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOITTA: 1. Karv: *Siluetta*; 2. Cortopassi: *Passa la serenata*; 3. Puccini: *Nadama Butterfly*, fantasia; 4. Rusti: *Al lido in un giorno d'estate*, ouverture; 5. Mascagni: *Le maschere*, furlana.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
- 13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
- 13.35: MUSICA VARIA.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).
- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARIA.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Diamo uno sguardo al firmamento» (La Zia del perché).

INCISIONE DISCHI
Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENIGO, 6 - TELEFONO 51-01

DA TUTTE LE STAZIONI
ORE 20.30
S. E. RENATO RICCI:
«IL DECENNALE DELL'OPERA
NAZIONALE BALILLA»
ORE 21:
CONCERTO Vocale
in occasione del Decennale dell'O.N.B.
Vi partecipano l'Accademia Fascista
del Foro Mussolini e l'Accademia di
Canto Corale del Comitato Provin-
ciale dell'O.N.B. dell'Urbe
(Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia)

- 10.50: Giornale radio.
- 17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLISCH.
- Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: (Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35-21.45 (Roma III): MUSICA VARIA e Notiziario.

20.35: Ciclo di conversazioni sull'Arte: Ob-
servatore ANTONIO MARINZI, scultore: «MICHELANGELO».

20.50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.

21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:
Concerto vocale
IN OCCASIONE DEL
DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA.

21.45:
Al pianoforte
Commedia in un atto di G. GIACOSA
Prima trasmissione radiofonica
Personaggi:
Lui Franco Becchi
Lei Giuseppina Boldracchi
Regia di ALBERTO CASELLA.

22.15: Concerto di musica sincopata

- diretto dal M^o TITO PETRALIA
1. Alter: *Durante la notte*.
 2. Woods-Savino: *Ecco il sole*.
 3. Lehar-Savino: *Fantasia sulla Vedova allegra*.
 4. Semprini: *Blues*.
 5. Venuti: *Facendo qualcosa*, per archi.
 6. Meyer: *Quanto tempo passerà*.
 7. Hugh-Savino: *Va a casa e ditto alla mamma*.

Nell'intervallo: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini.
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

VENERDI

3 APRILE 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
13,35: Musica varia
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - n. 506,8 - kW 100
19,25 (dalla Wiener Staatsoper) Saint-Saëns: Samson e Dalila, operi in 3 atti.
22,10: Concerto corale.
23,20: Concerto di dischi (vedi famose).
24,1: Musica e melodie popolari austriache (d.i.).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - n. 483,9 - kW 15
18: Quartetto di saxofoni.
18,25: Musica di dischi.
18,35: Filarmonica.
19,15: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di piano.
20,15: Concerto violino.
21: Concerto sinfonico.
1. Glisson: *Preludio marziale sul canto del gallo*, 2. Mozart: *Concerto in la maggiore*; 3. Debnacker: *Sogno di Don Quixote*; 4. Bourguignon: *Sinfonia*; 5. Weill: *Gloria delle arti*; 6. Woodlett: *Motets et Gloriana*; balletto; 7. Canto; 8. Haeyer: *Pezzo da concerto per tromba e orchestra*; 9. Brezina: *Nor-torno*; 10. Minnick: *Sogno d'amore*; 11. Haxet: *Solfiera*, marcia.

BRNO

Kc. 922 - n. 325,4 - kW 32

19,10: Quartetto di cete.
19,50: *Tram di Košice*.
20,30-23,5: *Trasmisioe da Praga*.
KOSICE
Kc. 1158 - n. 251,1 - kW 2,6
18: Musica riprodotta.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Radioteatra: 1. Rossini: *Torvaldo e Signorina*; 2. Malat: *Nozze allegre*; 3. Bizet: *Saïte dalla Carmen*; 4. Dvorak-Karel: *Du valzer*; 5. Berlioz: *Marcia ungherese della Danzazione di Faust*.
20,30: Radiofilm.
21,10: Concerto di una banda militare.
22,45: Come Bratislava.
23,10-24: Mus da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638 - n. 470,2 - kW 120
19,20: Canzoni e melodie.
19,30: *Tram da Košice*.
20,30: Kvapil: *Le nacole*, commedia.
22,20: Concerto di piano.
1. Franck: *Preludio*, *Corale e fuga*; 2. Barrault: *Preludi*; 3. Ibert: *a) L'asinello bianco*, *b) I chiaccheroni*; 4. Ferroud: *Tripi*, n. 1.

BRATISLAVA

Kc. 1004 - n. 298,8 - kW 13,5
19,10: Piano e canto.
19,50: *Tram da Košice*.
22,45-23: Mus di dischi.

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (V. Roma).
16,20: TRASMISSIONI DALL'ASINARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
16,50: Giornale radio.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Cronache del REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Maraini scultore MICHELANGELO.
20,50 S. E. RENATO RICCI: - IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA - conversazione.
21: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia CONCERTO VOCALE IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELL'ON.B. (vedi Roma).
21,45: Conversazione di Lucio D'Ambra.

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI (Vedi Roma)

Nell'intervallo: Cronache del turismo
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

BRNO

Kc. 922 - n. 325,4 - kW 32
19,10: Quartetto di cete.
19,50: *Tram di Košice*.
20,30-23,5: *Trasmisioe da Praga*.

KOSICE

Kc. 1158 - n. 251,1 - kW 2,6
18: Musica riprodotta.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Radioteatra: 1. Rossini: *Torvaldo e Signorina*; 2. Malat: *Nozze allegre*; 3. Bizet: *Saïte dalla Carmen*; 4. Dvorak-Karel: *Du valzer*; 5. Berlioz: *Marcia ungherese della Danzazione di Faust*.
20,30: Radiofilm.
21,10: Concerto di una banda militare.
22,45: Come Bratislava.
23,10-24: Mus da jazz.

MORAVSKOAVSTRAVA

Kc. 1113 - n. 269,5 - kW 11,2
19,10: *Tram da Košice*.
20,30-23,5: *Trasmisioe da Praga*.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 238 - n. 1261 - kW 60
20-22: Johann Sebastian Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, parte seconda (diretto Fritz Busch).
22,35: Concerto di mandolini.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077 - n. 278,6 - kW 30
18,30: Musica da camera.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Kc. 583 - n. 514,6 - kW 15
18,30: Musica da camera.
21,30: Musica brillante e radio-commedia.

LILLA

Kc. 1213 - n. 247,3 - kW 60
19: Musica brillante riprodotta.
20: Musica di film (dischi).
21: Musica argentina.
21,30: Programma variato in occasione del IX anniversario dell'inaugurazione della stazione radio.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648 - n. 463 - kW 100
18,30: Concerto variato.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45-1,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

Kc. 749 - n. 400,5 - kW 60
18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,15: Concerto variato.
21,30: Serata di varietà.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249 - n. 240,2 - kW 2
19,30: Programma var.
20: Musica brillante.
21,15: Concerto variato.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

Kc. 965 - n. 312,8 - kW 60
18,45: Per le signore.
19,28: Musica di dischi.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Peli superflui. Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

23,35: Varietà e musica di dischi.
22,5: Concerto variato.
23: *Dulud: Una coppa per due*, commedia in un atto.
23,30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695 - n. 437,7 - kW 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto d'organo.
20,38: Concerto sinfonico: 1. Albeniz: *Peppita Jimenez*, intermezzo; 2. Delibes: *Coppella*, balletto; 3. Canto.
21,38: *Trasmisioe Federale*: 1. Comédie Française: V. Hugo: *Torquémada* dramma lo cinque parti.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456 - n. 206 - kW 20
21,30: Concerto di musica da camera: 1. Jarnovic: *Quartetto*, 2. Cotovae: *Infrafrances*, canto e danza; 3. Roussel: *Quarteto*.

RADIO PARIGI

Kc. 182 - n. 1648 - kW 80
18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Concerto sinfonico.
21,15: Alcune melodie.
21,45: Lehar: *Federica*, commedia lirica in tre atti.

BERLINO

Kc. 841 - n. 356,7 - kW 100
18: Come Lipsia.
19,28: Intern. musicale.
20,10: Concerto orchestrale.
1. Muzilli: *Viva il valzer*; valzer; 2. Hindemith: *Rapodia slava*, n. 2; 3. Primi-Haentzsch: *Nella prateria*, Lied; 4. Lisuedel: *Piccolo balzer*; 5. Lortzing: *Ritorno*; 6. Nette da Zar e Corpentiere.
20,45: Con sinf. diretto da Fiedler: Brahms: 1. Concerto per violino e cello con orchestra in la minore op. 102; 2. Sinfonia n. 3 in la maggiore opera 90.
22,30: Come Stoccarda.
24-1: Danze (dischi).

BRATISLAVA

Kc. 950 - n. 315,8 - kW 100
18: Come Lipsia.
20,10: Come Monaco.
21: Concerto sinfonico: 1. Graer: *Sinfonia breve*; 2. Brahms: *Sinfonia in fa maggiore*.
23,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

Kc. 658 - n. 455,9 - kW 100
18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20,10: Serata brillante variata dedicata alla vita militare.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

Kc. 1195 - n. 251 - kW 25
18: Come Lipsia.
19: Varietà popolare.
20,10: Concerto orchestrale diretto da Hans Pätzner (programma da stabilire).
22,45-23: Come Stoccarda.

RENNES

Kc. 1040 - n. 288,5 - kW 40
20,30: Musica di dischi.
21: *Trasmisioe dell'Opera*.
23,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

Kc. 859 - n. 349,2 - kW 120
18,30: Come Lyon-la-Doua.
19,30: Musica brillante.
20,30: Concerto variato, musica di J. de la Presle: 1. *Sonata per piano e violino*; 2. *Suite in sol per quartetto*.
22,38: Serata teatrale: 1. Joigne: *Parole francesi*, commedia in un atto; 2. Debussy: *Le feu de souffrance*, commedia in versi in 1 atto.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA

Kc. 913 - n. 328,6 - kW 60
18,45: Musica da camera - Bruni d'opera - Orchestra - Canzoni.
19,55: Solfi diversi - Orchestra viennese - Operette - Sinfette.
21,25: Concerto variato - Musica di film - Musica brillante.
22,40: Trombe da caccia, Filarmonica - Operette - Cori.

PER LA RIPRESA DELLA NOSTRA ESPANSIONE COMMERCIALE NEL MONDO

ESPORTELLI: IMPORTATORI!

L'ANNUARIO "COMMERCIO ESTERO", 11 EDIZIONE FRANCESE

ANNUARIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO (1.900 seminari di ESPORTELLI e IMPORTATORI Italiani e Stranieri - Suddisiti in oltre 400 Categorie merceologiche)

Compiuto sotto gli auspici del R. MINISTERO DELLE CORPORAZIONI con la collaborazione dell'ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA SCAMBI CON L'ESTERO e per delega di tutte le CAMERE ITALIANE ALL'ESTERO

INDISPENSABILE AGLI ESPORTELLI E IMPORTATORI DI TUTTI I PAESI DEL MONDO

VOLUME DI OLTRE 1100 PAGINE IN TUTTA TELA - E' COMPLETATO DA UNA AGGIORNATA GUIDA PER LO STRANIERO IN ITALIA

COMPILATA IN QUATTRO LINGUE

ITALIA L. 50 DIFFUSIONE E CONSULTELLA MONDIALE ESTERO: L. 60

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI PUBBLICITÀ: presso tutte le CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO o presso L'UFFICIO CORRISPONDENTE PER L'ITALIA IN MILANO
VIA DONATELLO, 36 - TELEFONO 40-525 - 21-474 - 26-114

KOENIGSBERG
 kc. 1011; m. 291; kW 100
 18: Come Lipsia
 19:10: Tisot: Il cacciatore fortunato, scene brillanti
 20:10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Stamitz: Musica da festa; 2. Lieder per baritono; 3. Haydn: Concerto per cello e orchestra in re maggiore n. 2; 4. Manzoni: Musica da tavola e ballate; 5. Schubert: Abendmusik.
 21:20: Varietà brillante
 22:30-24: Concerto di musica brillante e popoli

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW 60
 18:10: Musica da camera
 19: Concerto di dischi
 20:10: Come Monaco
 22:30: Rosenau: Varietà
 23: Su una sedia proprio per 4 huani
 23-24: Musica da ballo

LIPSIJA
 kc. 785; m. 382; kW 120
 18: Concerto orchestrale variato
 19: Wandering: La caduta di Casa Usher, dramma con musica di S. W. Müller
 20:10: Concerto di musica popolare e brillante (programma da stabilire)
 23:30-24: Come Stoccarda

MONACO DI BAVIERA
 kc. 746; m. 405; kW 100
 18: Concerto orchestrale variato
 19: Programma variato
 19:15: Musica da camera
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze
 22:30: Concerto sinfonico: 1. Gluck: L'assiduo di Citera, ouverture; 2. Mendel: L'eccezionale per soprano e orchestra; 3. Haydn: Sinfonia «Il maestro di scuola»
 23:30-24: Come Stoccarda

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522; kW 100
 18: Come Lipsia
 19: Hartung: Il cavaliere morto, radiocorale
 19:30: Concerto corale di Lippert
 20:10: Concerto orchestrale dal Festival Internazionale di Baden-Baden; 1. Lora-Erik Larsson: Ouverture da concerto n. 2; 2. Holst: Fantasia sinfonica su un tema di Froschbald; 3. Berg: Concerto per violino e orchestra (1° tempo)
 21:10: Concerto di dischi
 22:30: Musica brillante con intermezzi di bafalaie
 24:2: Concerto notturno: 1. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore opera 74 (Patetica); 2. Strauss: Concerto per violino e orchestra; 3. Lieder per contralto; 4. Regner: Suite romantica opera 125.

INGHILTERRA
BRIGHTON
 kc. 200; m. 1500; kW 150
 19:30: Lieder tedeschi per baritono
 21:10: Musica da ballo (Henry Hall)
 21:40: Anonimo: I delitti di Burke e Hare, dramma giallo dal vero
 22:30: Concerto di musica contemporanea (orchestra); 1. Bak: Musica per orchestra; 2. Rubbra: Cinque motetti; 3. Pizzetti: Messa di Requiem
 0:15-1: Musica da ballo (Loni Peseger)

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342; kW 50
 19:30: Programma variato
 20:10: Musica brillante
 21:10: Orchestra della BBC diretta da Pedro Morales con arie per soprano; 1. Liszt: Les Préludes; 2. Beethoven: Concerto per pianoforte; 3. Sorozabal: Meridiana, schizzo basco; 3. Canto; 4. Falla: Danza dalla Vida Real; 5. Albeniz: Préludio del 2° atto di Pepita Jimenez; 6. Canto; 7. Granados: Intermezzi; 8. Canto; 9. Weinberger: Polka e fuga da Schwanaufer il suonatore di clarinetto
 22:30: Concerto di musica brillante e da ballo
 23:30: Musica da ballo (Loni Peseger)
 0:40-1: Concerto di dischi

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296; kW 50
 19:30: Organo da cinema: 1. Chittre: Hawaii
 19:30: London Regional
 21:30: Orchestra di Midlands diretta da Leslie Howard; 1. Musorgski: Frammenti della Clochette; 2. Weber: Concerto di piano n. 2 in mi bemolle, op. 32; 3. Dvorak: Rapsodia slava n. 2 in sol minore
 22:40: Varietà brillante
 23:10-1: London Reg

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437; kW 25
 18:30: Canzoni regionali
 19:50: Concerto vocale
 20:20: Come Lubiana
 22:26-23: Come ritrasmissione
LUBIANA
 kc. 527; m. 569; kW 5
 18:20: Musica di dischi
 20: Liszt: Christus, oratorio per cori e arch.
 22:30: Musica riprodotta

LETONIA
MADONA
 kc. 1104; m. 271; kW 50
 17:50: Musica militare
 19:15: Concerto corale
 20: Concerto variato e dischi; musica di R. Strauss e M. Schilling
 22-22:30: Mus. brillante

LUSSEMBURGO
STOCOLMA
 kc. 230; m. 1304; kW 150
 18:45: Musica per Quintetto
 19:15: Concerto variato
 21:10: Canzoni, melodie, dischi
 21:40: Radiointervento
 22:25: Opere inedite di giovani compositori
 23:30: Concerto di piano
 1. Fauré: Notturno in si maggiore; 2. Pjérné: Notturno in forma di valzer; 3. Moszkowski: Valzer; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2
 24-0:30: Danze (dischi)

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW 60
 20: Concerto di liuto: 1. Handel: Sarabanda con violini; 2. Haydn: Minuetto; 3. Mozart: Donzelle campegiate; 4. Beethoven: Minuetto; 5. Grieg: Impresario
 20:30: Himmelmith: Quartetto, op. 32
 22:15: Orchestra e canto: Musica e danze popolari spagnole

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW 100
 20:35: Concerto dell'orchestra cittadina di Maestricht con soli di pianoforte e violino
 22:10-0:40: Concerto di dischi

HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kW 60
 18:48: Concerto variato
 20: Musica di dischi
 21:10: Concerto per soprano
 22:10: Musica di dischi
 23:00-0:40: Progr. variato

POLONIA
VARSAVIA
 kc. 224; m. 1339; kW 120
 18: Programma variato
 20: Concerto sinfonico: 1. Haendel: Concerto grosso in re maggiore; 2. Mendelssohn: Sinfonia (in fa minore, scossoso); 3. Liszt: Concerto di piano in la maggiore; 4. Buszkowski: La Signora; poema sinfonico; 5. Concerto di piano; 6. Liszt: Préludio, poema sinfonico
 22:50: Ritrasmissione

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629; m. 476; kW 20
 18: Concerto variato
 19:10: Musica brillante
 20:15: Musica per Quintetto
 20:40: Concerto variato
 21:25: Musica brillante
 22:10: Concerto variato
 23:1: Musica da camera
 24-1: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823; m. 364; kW 12
 18:15: Concerto di dischi
 19:35: Team dell'Opera (musica da salotto)
 23-1: Concerto variato
SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377; kW 7,5
 18: Musica da camera
 19:30: Per i fanciulli
 21:45: Concerto di dischi
 22:10: Radio-orchestra
 23:20: Musica per Beethoven
MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW 10
 18: Musica da ballo
 19:15: Per il signore
 21:30: Musica da ballo
 21:30: Radiostesato
 23:15: Concerto di dischi; musica di Verdi
 0:15: Musica da ballo

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 20; m. 426; kW 55
 18: Concerto vocale
 19:30: Organo e cello; 1. Bach: Préludio e fuga in mi minore per organo; 2. Bach: Due ouvertures di corali per organo; 3. Boccherini: Adagio in sol minore per cello in si bemolle maggiore; 4. Tartini: Grave e espressivo dal Concerto di cello in re maggiore; 5. Schubert: Adagio per cello; 6. Bach: Fantasia in do minore per organo
 20:30: Hans Sacka: Lo studente vagabondo fu commedia
 21: Programma musicale brillante e variato
 22-23: Musica brillante e da ballo

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 kc. 556; m. 539; kW 100
 19:20: Musica da camera
 19:50: Programma variato dedicato a Winterthur
 21:10: Concerto orchestrale variato

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,3; kW 15
 19: Pezzi caratteristici di Ketebyer (dischi)
 19:30: Violoncellisti di fama (dischi)
 19:40: La serata dei desideri musica riprodotta
 21: Commemorazione del bimilenario di Nazario

SOTTEN
 kc. 677; m. 443,1; kW 100
 18: Musica di dischi
 18:20: Boggio e realtà: Il prossimo trasfondo del Monte Bianco
 19:5: Musica di dischi
 20:10: Radiocommedia
 20:35: Radiorchestra

UNGHERIA
BUDAPEST
 kc. 546; m. 549; kW 120
 18: Piano e canto
 18: Musica zigeana
 20:15: Concerto di orchestra diretto da E. Dohnányi; 1. J. S. Bach: Concerto di violino; 2. Beethoven: Concerto di cello; 3. Brahms: Concerto per duetto; 4. Beethoven: Concerto per Trio
 22:35: Musica brillante

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kW 500
 20: Concerto variato
MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kW 100
 16:30: Ciaikovski: Eucenetto Onegin, opera (sd)
MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW 100
 19: Concerto sinfonico

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318; kW 12
 18: Musica orientale
 21:30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Quiv. del Flauto magico; 2. Haydn: Concerto di violino; 3. Beethoven: Variazioni sinfoniche; 4. Ravel: Passano per una fantasia d'infanzia; 5. Wagner: Procezione 5. del Graal (dal Parsifal); 6. Rimski-Korsakov: Concerto sinfonico; 7. Liszt: I preludi; poema sinfonico
RABAT
 kc. 601; m. 499; kW 25
 20: Concerto di dischi
 21: Musica da camera
 22:15: G. Shakespeare: Amleto, dramma (adatt. reg.)
 23-23:30: Mus. da ballo

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

TERZA TRASMISSIONE: Venerdì 3 aprile - ore 13,10

1° premio:

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA «TAVANNES»

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA «VEGLIA»

Venerdì 3 aprile - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

- a) Tutti i venerdì alle ore 13,10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali una verrà annunciata in anticipo, tre saranno annunciate nel titolo, né l'autore;
- b) Il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alla radio (C. M.) - indicazione esatta del titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse;
- c) I radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni utili ad individuare il pezzo. (Quello al trattò di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.);
- d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;
- e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;
- f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina, i duplicati saranno destinati;
- g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta; benché questa, dal sorteggio.
- Fra i concorrenti che per ogni concorso saranno inviate la precisa e completa soluzione come sopra indicato, saranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca «Tavannes» ed un elegante orologio da tavola in stile, marca «Veglia»;
- h) il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato in un numero della rivista «L'Espresso»;
- i) l'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo;
- l) Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono state dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

VINCITORI PER LA PRIMA TRASMISSIONE

- 1° premio: Carlo Silvani, via Meravigli 7, Milano; abbonamento n. 64094.
- 2° premio: Carlo Stravetti, piazza di Spagna 93, Roma; ricevuta di versamento n. 76.
- Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:
 - 1° GIUSEPPE VERDI: TRAVIATA, «Di Provenza il mar e il sol», atto secondo, scena ottava.
 - 2° LUIGI DENZA: OCCHI DI FATMA, melodia.
 - 3° FRANZ LEHAR: LA VEDOVA ALLEGRA, valzer delle sirene.
 - 4° FELIX MENDELSSOHN BARTHOLOMEW: SCHERZO da «Il sogno di una notte d'estate».

AVVERTENZA
 Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento «Espresso» presso l'Ufficio Postale.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni riederà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio **№. 12** al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

CENTOTRENTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

4 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 285,3 - kw. 20
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) Giannina Nicoletti-Pupilli: Esercitazione di canto corale.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: J. Brunetti: *Adulante, valzer*; 2 Jovex: *Mi reja, serenata spagnola*; 3 Lehár: *Cio Cio, fantasia*; 4 Rossini: *Il barbiere di Sigiola, marcia*; 5 Leopold: *Hungara carda*; 6 Dostal: *Fantasia jazz*.
 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII.
 13.50-14: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 19).

16.20: DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ONOF. FRANCO ANGELINI, Presidente della Confederazione Fascista Lavoratori Agricoltura: L'Utilizzazione del sotto-prodotti agricoli.

16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
 17: Giornale radio - Cambi. - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: Trasmissione dall'Istituto di studi Romani: *Ciclo - Roma onde Cristo è romano - Parte prima - S. Em. Il Cardinale Carlo Salotti: La romanità dei Santi*
Parte seconda: CONCERTO CORALE DELLA POLIFONICA ROMANA diretta dal M. RAFFAEL CASMIR: 1 Palestrina: Laudate Dominum (a 5 voci); 2 Tommaso da Vittoria: Ave Maria (a 4 voci); 3 Palestrina: Adde juro nos (a 5 voci); 4 Luca Marenzio: O rez glorios (a 4 voci); 5 Palestrina: Alletuja, tulerunt Dominum mensum (a 5 voci).

17.55-18: Bollettino presagi.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18.45-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario esperanto.
 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).
 19.20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi.
 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache dello sport - Giornale radio.
 19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

Abbonatevi al

RADIOCORRIERE

L'abbonamento
annuo costa L. 25

18.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Varietà

CON IL CONCERTO DELL'ORCHESTRA KRAMER

21.20:
Da galeotto a marinaio
 Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO
 Regia di ALBERTO CASELLA

Personaggi:
Madama Fabrizia, moglie di Adriana de Cristoforis
Bernardo Silvio Rizzi
Nicoletta, cameriera di Fabrizio Itala Martini
Paolo, giovane patrizio Franco Becchi
Marco, sero di Paolo Emilio Calvi

22.10: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30)
 Nell'intervallo: Vero Varanini - Corrispondenza dall'Africa Orientale (lettura).
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 19
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 810 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1250 - m. 238,5 - kw. 1

BOLOGNA inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino delle nevi - Lista delle vivande.
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti-Pupilli: Esercitazione di canto corale.
 11.30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M. NICOLA MOLETTI: 1. Bellini: *Norma, sinfonia*; 2. De Falla: *La danza del fuoco*; 3. A. Margutti: *Serenata spagnola*; 4. Rubinstein: *Valzer capriccioso*; 5. Scotti: *Serata giapponese*; 6. Waldteufel: *I pattinatori*; 7. De Curtis: *Voce e notte*; 8. N. N.: *Tentazione*.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (V. Roma).
 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14.15-14.25: (Milano-Trieste): Borsa.
 16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).
 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Jambo*; - *Dialoghi con Cluffettino*.
 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
 17.15: Trasmissione dell'Istituto di Studi Romani: *Ciclo - ROMA ONDE CRISTO È ROMANO* - (vedi Roma).
 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.10-18.20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bologna): Rubrica dello *Sporno*.
 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport del C.O.N.I.
 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.55 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Boziano-Roma III): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Il tabarro

Opera in un atto di G. ANANI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Giorgiella Franca Somigli
 Luigi Augusto Ferrauto
 Michele Benvenuto Franci
 La Frugola Agnese Dubbini
 Il Trinca Adelio Zagonara
 Il Talpa Ernesto Dominici
 Il venditore di canzoni Alessio De Paoli
 Gli amanti Lamberto Bergamini
 Maria Huder

Conversazione di Francesco Sapori.

Suor Angelica

Opera in un atto di G. FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Suor Angelica Franca Somigli
 La zia Principessa Gianna Pederzini
 Michele Giulia Charol
 La Zelatrice Edmea Lambertini
 La maestra delle novizie Angela Roldani
 Suor Genoviegia Maria Huder
 Suor Osmina Gilda Germano
 Suor Dolcina Elisa Capolino
 La Cerastice Maria Gramadi
 La novizia Matilde Aruffo
 Le converse Daisy Sciortino
 Maria Tremati

Giornale radio - Notiziario

Gianni Schicchi

Opera in un atto di G. FORZANO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Gianni Schicchi Benvenuto Franci
 Lauretta Isabella Marengo
 Zita Agnese Dubbini
 Rinuccio Augusto Ferrauto
 Gherardo Alessio De Paoli
 Nella Daisy Sciortino
 Betto Saturno Molatti
 Simone Giacomo Vaghi
 Marco Gino Conti
 Cesca Maria Huder
 Spinelloccio Adolfo Pacini
 Il Notaio Ernesto Dominici
 Pinellino Bruno Sbalchero
 Guccio Millo Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 TULLIO SERAFINI
 Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Dopo l'opera: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

16.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13-13.40: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO.
 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII.
 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.
 16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (Vedi Roma).
 16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
 18.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Musiche e fiabe di Lodoletta*.
 17: Giornale radio.

OGNI SABATO

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bologna
Ore 13.45

Cinque minuti I.E.P.I.T.

Offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna
Produttrice di una squisita **Acqua di lavanda**

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

PER DAR MODO

a coloro che nel rinnovare l'abbonamento al Radiocorriere vogliono portare la scadenza al

31 DICEMBRE

l'Amministrazione consente che dal prezzo di Lire 25 vengano detratte

lire 2 per ogni mese

in meno dei dodici dell'abbonamento annuale.

Amministrazione del giornale: TORINO, Via Arsenale 21

17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (Vedi Roma).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Mariani, scultore; Michelangelo

20,43:

Concerto

DALLA SALA DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA "VINCENTO BELLINI" di Palermo
Esecutori: Organista ALEXANDRE GRAYOSI ZINGALES, Violinista GUMPO FERRARI.

1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (organo).
2. Vitali: *Ciaccona* (violino e organo).
3. d) Nordio: *Musetta*, b) Mailly: *Toccata* (organo).
4. a) Brahms: *Danza ungherese*, b) M. E. Bossi: *Visione*, c) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (violino e organo).

21,25: G. Armò: « Primavera », conversazione.

21,35: Il tribunale degli angeli

Commedia in un atto di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Comm. Samuele Isaia . . . Luigi Paternostro
Rag. Sebastiano Araceli . . . Guido Roscio
Maresciallo di P. S. . . . Giovanni Balardi
L'usciera Cino Labruzzo
Gianna Martini Laura Pavesi
La bambina di Gianna Lina Tozzi
(Regista FEDERICO DE MARTA)

22: MUSICA OPERETTISTICA E CANZONI (per voci e orchestra)

1. Albano: *Casetta tra gli abeti*; 2. Lama: *Varca d'oro*; 3. Valente: *Sempre*; 4. Tagliarini: *A canzone da stelle*; 5. Kaiman: *Bagliadera* (fantasia sull'operetta per voci e orchestra); 6. Caslar: *Lettera di laggiu*; 7. Di Capua: *O sole mio*; 8. Hrubý: *Da Vienna attraverso il mondo* (fantasia per voci e orchestra).
23: Giornale radio.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

Ricivo tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

16: 592: m. 506.8; kW 100
19:30: Franz Lehar: *Donne viennesi*; copretta in 3 atti (adatt.).
21:10: Concerto di dischi.
22:10: Concerto di musica polacca diretto da Fitelberg: 1. *Wiechoczye*; *Le Houbion*; 2. *Woytowicz*; a) *Aria*; b) *Intrezzo*; 3. Jerzy Fitelberg: *Concerto n. 2* per violino e orchestra; 4. Rudolki; *Largo*; 5. Kondracki: *Les soldats* 23:25-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

16: 620: m. 483.9 kW 15
18:15: Radiorchestra.
20: Concerto vocale
21: Concerto corale
22: Averaete: *Casa raccomandata*, commedia in un atto.
23:10: Radiocabaret
0:15-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

16: 932: m. 321.9; kW 15
18: Musica da camera.
19: Musica brillante.
20:15: Musica di dischi
21: Radiocabaret
22: Radiorch.: 1. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 2. Kreisler: *Capriccio viennese*; 3. Turina: *Singigia* (tramm da *La Ferial*); 4. Savino: *Study in blue*, per piano; 5. Hahn: *Variazioni su un tema di Mozart*, per flauto e piano; 6. Pieroni: *Girafon*, divertimento per mandoli solisti; 7. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*.
23:10: Musica da jazz
24:10: Giordano: *Selezione dalla Fedora* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

16: 638: m. 470.2; kW 120
18:15: Soli di sifofono e tubafono
19:10: Trasm. da Brno.
20:10: Radiorecita.
21:30: Trasm. da Kosice.
22:15: Musica di dischi.
22:30-23:30: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

16: 1004: m. 298.8; kW 13.5
18:15: Canzoni e melodie
19:40: Trasm. da Brno.
20:40: Radiorecita.
21:30: Trasm. da Kosice.
22:30: Trasm. da Brno.

BRNO

16: 922: m. 325.4; kW 32
18:15: Radiorecita.
19:40: Programma variato: canto, coro a quattro voci, orchestra.
20:55: Concerto vocale.
21:30: Trasm. da Kosice.
22:15: Trasm. da Praga.
22:30-23:30: Mus. da jazz.

KOSICE

16: 1158: m. 259.1; kW 2,6
18: Programma variato.
19:15: Come Bratislava.
19:40: Trasm. da Brno.
20:40: Come Bratislava.

21:20: Dohányi: *Concerto di violino*, op. 27
22:30-23:30: Trasm. da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA
16: 1113: m. 269.5; kW 11,2
18: Due Cetre e musica di dischi.
18:40: Trasm. da Brno
20:40: Trasm. da Praga
21:20: Trasm. da Kosice
22:30-23:30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
16: 238: m. 1261; kW 60
20: Serata brillante di varietà musicale.
23:10-0:15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
16: 1077: m. 278.6; kW 30
17:40: Come Parigi P.T.T.
21:30: Come Parigi P.T.T.
23:45: Musica da ballo.
GRENOBLE
16: 583: m. 514.6; kW 15
17:40: Come Parigi P.T.T.
21:30: Concerto di dischi.
22: Concerto corale.

LILLA

16: 1213: m. 247.3; kW 60
19: Danze (dischi).
21:30: Martin Labiche: *Il viaggio del signor Perichou*, commedia in quattro atti.

LYON LA-DOUA
16: 648: m. 463; kW 100
20:30: Programma variato.
21:30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
23:45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

16: 749: m. 400.5; kW 60
20:30: Concerto variato.
21:15: Concerto variato.
21:30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN LES PINS
16: 1249: m. 240.2; kW 2
19:15: Musica di dischi
20:30: Mezz'ora allegria.
20: Danze (dischi).
20:45: Musica riprodotta
21:30: Concerto variato:
1. Macagni: *Caselleria rusticana*; 2. Ponchelli: *La Gioconda*; 3. Pletow: *Martha*; 4. Meyerbeer: *L'Africana*; 5. Donizetti: *Lucie di Lammermoor*; 6. Gounod: *Faust*; 7. Puccini: *La Bohème*
22:10: Serata di varietà.
23:30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

16: 959: m. 312.8; kW 60
19:20: Convers. religiosa cattolica.
20:35: Musica di dischi.
21:15: Varietà e musica riprodotta.
22: Musica da ballo.
23:30-24: Musica brillante riprodotta.
PARIGI P.T.T.
16: 695: m. 431.7; kW 120
17:40: Concerto di cello.
19: R. Coouls: *Le Kanpuroo*, comm. in un atto.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15768 del 24-9-34-XII

20:30: Coro di fanciulli.
21:30: Serata di varietà: Radiorivista: *Et puis, puis!*
23:45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

16: 1456: m. 206; kW 20
21:30: Flauto: *La marmite*, commedia in cinque atti (adattamento).

RADIO PARIGI

16: 182: m. 1648; kW 80
18:30: Concerto di dischi.
19:30: Musica di dischi.
21:15: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
0:35-1:15: Musica francese contemporanea.

RENNES

16: 1040: m. 288.5; kW 40
20:30: Musica di dischi.
21:30: Concerto variato.
23:45: Concerto ritrasmesso.

STRASBURGO

16: 859: m. 349.2; kW 120
17:40: Come Parigi P.T.T.
20: Mezz'ora allegria.
21:30 (dal Conservatorio di Metz): Berlioz: *Requiem*, per cori e orchestra (200 esecutori).
24: Musica da ballo.

TOLOSA

16: 913: m. 328.6; kW 60
18:45: Musica da ballo - Musica di film - *Musette* - Brani d'opera.
19:55: Orchestra viennese - Musica militare - Concerto variato.
21:10: Melodie - Operette - Scene comiche - Fantasia - Music-hall

21:40: Operette - Musica da jazz - Canzoni - Melodie.
1:5-1:30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
16: 904: m. 331.9; kW 100
18: Musica brillante.
19: Programma variato.
20:10: Serata brillante di varietà e di danze.
23:1: Musica da ballo.

BERLINO

16: 841: m. 356.7; kW 100
18:15: Come Amburgo.
19: Radiocommedia
20:10: Come Breslavia
22:30-1: Varietà e musica da ballo.

BRESLAVIA

16: 950: m. 315.8; kW 100
18: Come Amburgo.
19: Concerto di musica brillante e da ballo
20:10: Serata dedicata al valzer
22:30-24: Come Lipsia.

COLOGNA

16: 658: m. 455.9; kW 100
18: Programma musicale brillante e variato
20:10: Serata dedicata alla musica da ballo.
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

16: 1195: m. 251; kW 25
18: Concerto orchestrale variato.
20:10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori
22:30: Come Lipsia
24-2: Varietà: Espresso musicale (reg.).

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 221
NAPOLI, Via Chiausano, 6-99
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 24
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

NOVITÀ

ANTENNA SCHERMATA A CALENDARIO L. 18
CHIEDETE LIST-NO

PER CAMBI APPARECCHI
UFFICIO RADIO - VIA BERTOLA, 23 bis - TELEFONO 45-429 - TORINO

VALUTE IN QUALSIASI PAESE A DOMICILIO
CON AFFIDATO PERSONALE TECNICO

SABATO

4 APRILE 1936 - XIV

KOENIGSBERG
 18: Come Amburgo
 19:10: Varietà in dialetto.
 19:25: Mus. da camera
 20:18: Varietà con musicisti. Carl compagni
 21:10: Serata di varietà e di danze.
 22:35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 18: Concerto orchestrale e vocale di arte e danze popolari.
 19: Concerto di dischi.
 20:18: Come Amburgo
 22:30: Haendel: Concerto grosso (orch. da camera composta di donne).
 23-1: Musica da ballo

LIPSIÀ
 18: 785; m. 382; kw. 120
 18: Haubner: Sgerländer Bilderbuch, commedia con musica di Roscher.
 19:10: Max Roger: Sette per due violini, due viole e due celi in fa maggiore op. 118
 20:16: Serata brillante di varietà e di danze.
 22:30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 18: Concerto di dischi.
 19: Radiocommedia.
 19:35: (da) Nacional theatre: Verdi: Il Trovatore opera in 4 atti.
 23-21: Musica da ballo.

STOCARDA
 18: 574; m. 528; kw. 100
 18:30: Concerto di dischi
 19: Musica brillante
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze
 22:30: Come Lipsia
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
BROITWICH
 18: 200; m. 1500; kw. 150
 28: Varietà: Bollettino del sabato
 20:45: Potpourri radiofonico di Stamford Robinson: Sullivan e German.
 21:30: Varietà musicale.
 23: (dalla Queen's Hall): Concerto corale.
 23:30: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis con canto: I Beneficenti. Ouverture del Barbiere di S. Woodville. Romanza: 3. Canto: 4. Verdini: Musica di balletto dal Trovatore; 5. Canto: 6. Wormser: Impressioni de plein air, suite
 0:48:1: Musica da ballo (Low Stone).

LONDON REGIONAL
 18: 677; m. 342; kw. 50
 19:30: Musica da ballo (Brian Lawrence).
 20: Musica brillante
 20:45: Concerto sinfonico diretto da Herbert Menckens: 1. Beethoven: Romanzo, ouverture; 2. Haendel: Musica per i Fuochi d'artificio del re; 3. in mi minore op. 95 (Dal Nuovo Mondo).

22:30: Concerto di balalaika
 23:30-1: Musica da ballo (Low Stone).

MIDLAND REGIONAL
 18: 1013; m. 296; kw. 50
 19:30: London Regional
 20: Musica brillante e da ballo
 20:30: Louise Drury Under the Greenwood Tree, commedia tratta da Thomas Hardy
 22:30-1: London Reg

JUGOSLAVIA BELGRADO
 18: 686; m. 437; kw. 2,5
 18:30: Canzoni regionali
 20: Programma variato.
 22: Concerto ritrasm.
 23:10-24: Danze (dischi).

LUBIANA
 18: 527; m. 569; kw. 1,5
 18: Musica brillante
 20:20: Serata di varietà
 22:15: Musica brillante.

LETTONIA MADONA
 18: 1104; m. 271; kw. 50
 19:30: Concerto d'organo
 18: Concerto di musica del compositore lettone Juris Jurjans
 19:15: Serata di varietà.
 21:20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
 18: 230; m. 1304; kw. 150
 18: Musica da Jazz.
 18:30: Musica di dischi
 19:15: Concerto variato.
 21:30: Progr. variato
 23:30: Canzoni e melodie
 21:45: Musica brillante
 22:5: Conc. orchestrale:
 1. Wagner: Preludio e morte d'Isotta; 2. Canto: 3. Berlioz: Selez. dolc. in Dannazione di Faust;
 4. Canto; 5. Liszt: I Preludi, poema sinfonico; 6. Aubert; Habenera; 7. Negro spiritual; 8. Strauss: I tiri birboni di Tili Eulenspiegel.
 24-0:30: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
 18: 260; m. 1154; kw. 60
 20: Varietà brillante.
 22:15: Concerto di musica da ballo antica.
 22:45-23:30: Concerto di musica da ballo moderna.

OLANDA HILVERSUM I
 18: 160; m. 1875; kw. 100
 21:10: Concerto di musica popolare e brillante con arte per soprano (progr. da stabilirsi).
 22:55-0:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 18: 995; m. 301; kw. 60
 18:45: Concerto d'organo.
 19:10: Trasmissione.
 20:45: Musorgski: Boris Godunov (trasmissione parziale).

URODONAL
 antiartrite
Regallamo
 un campione di URODONAL e il libro
 «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
 a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute.
 Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
 Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

22:45: Musica da ballo
 antica
 23:30-0:40: Concerto di dischi.

POLONIA VARSAVIA I
 18: 1339; kw. 120
 18: Piano e baritono
 19:25: Quartetto d'archi
 20: Musica brillante
 21:10: L'allegria Sirena.
 23:5: Musica brillante.

PORTOGALLO LISBONA
 18: 629; m. 476; kw. 20
 18: Concerto variato
 19: Musica brillante
 21:25: Concerto variato
 22:10: Musica brillante
 23:40: Musica portoghese
 0:35-1: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST
 18: 823; m. 364; kw. 12
 18:15: Musica d'opere e tripartita.
 19:15: Concerto corale
 20:5: Musica da Jazz
 21:45: Concerto ritrasm.
 23-24: Musica da jazz ritrasmessa.

SPAGNA BARCELONA
 18: 795; m. 377; kw. 7,5
 18:15: Per i fanciulli
 21: Musica di dischi
 22:5: Concerto variato
 22:15: Soprano e tenore
 22:45: Radio-orchestra.
 0:30: Danze (dischi).

MADRID
 18: 1095; m. 274; kw. 10
 18: Concerto variato
 20:15: Musica da ballo
 21:30: Radiosette.
 23:15: Ritrasmisione.

SVEZIA STOCOLMA
 18: 704; m. 426; kw. 55
 19: Radiocita
 19:30: Concerto di musica da ballo antica.
 20:45: Radiocabaret.
 22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA BEROMUNSTER
 18: 556; m. 538; kw. 100
 20:15: Concerto orchestrale sinfonico dalla Musiksal di Basilea.
 22:15: Musica da ballo (dischi).

MONTE CERERI
 18: 1167; m. 257; kw. 15
 19: Incisioni di Enrico Caruso.
 19:30: Marce militari (dischi).
 20: Radiorchestra diretta dal M. L. Casella: 1. Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Prokof); 2. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scotch); 21:30 (da Bellinzona): I nostri giovani: Cantano le voci dell'azione in questi giorni e tennero accessi quanto lui, la fiamma purissima dell'amore per l'Italia grande e per Roma immortale, con la guida di Manlio Le Vechio Musti non c'è caso di noi scarsi e noi scarsi, la ragione tecnica e della misura estetica non si dice di un libro ma anche di un solo episodio.

SOTTENS
 18: 677; m. 443; kw. 100
 18:10: Per i fanciulli
 19:25: Musica di dischi
 20: Concerto variato di musica richiesta dagli ascoltatori.
 21:30: Musica regionale
 22-23: Musica da ballo

UNGHERIA BUDAPEST
 18: 546; m. 549; kw. 120
 18:30: Radiorchestra
 19:45: Dizione poetica
 19:15: Musica di dischi.
 19:40: Radiocommedia
 20:45: Concerto sinfonico con la partecipazione del «Wiener Schubertbund», cori di fanciulli e canto (da stabilire).
 22:30: Musica sigana.
 23:20: Musica da Jazz.

U.R.S.S. MOSCA I
 18: 174; m. 1724; kw. 500
 19: Varietà musicale

MOSCA II
 18: 271; m. 1107; kw. 100
 17: Concerto di piano.

MOSCA III
 18: 401; m. 748; kw. 100
 18:45: Concerto di musica da ecc.

STAZIONI EXTRAUROPPEE ALGERI
 18: 941; m. 318; kw. 12
 20: Concerto di dischi.
 21:15: Varietà e musica da ballo (dischi).
 22:25: Musica orientale

RABAT
 18: 601; m. 499; kw. 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica araba
 22:15: Concerto di dischi.
 23-23:30: Mus. da ballo.

VETRINA LIBRARIA

GIUSEPPE BOTTAI, Governatore di Roma: L'ordinamento corporativo della raccolta «Panorami di Vita Fascista». — Ed. Mondadori - Milano

S. F. Bottai, al quale si deve il volume Le Corporazioni, ha impiegato in questa opera il suo corporativismo. Ha tracciato in queste pagine un quadro sintetico ed insieme esauriente del nuovo ordinamento, che è la più geniale e feconda istituzione del Regime. Ad illustrare l'importanza del libro basteranno i titoli dei principali capitoli: Le tre fasi dell'ordinamento corporativo - Le tavole del corporativismo fascista - Il cittadino corporativo - L'individuo corporativo - L'individuo corporativo e all'ordinamento corporativo - Lo Stato corporativo - Gli strumenti della nuova economia: Le associazioni professionali, Organi a carattere corporativo - La disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

MANLIO LE VECCHIO MUSTI: L'opera di Gabriele d'Annunzio - Paravia, Torino.

Scrupoloso nel proposito, Manlio Le Vechio Musti ha dato vita ad uno studio ampio, analitico, preciso e soprattutto onesto dell'opera di D'Annunzio. Si può dissentire da lui per alcune accentuazioni valoristiche di Gabriele d'Annunzio in confronto di altri poeti del suo tempo. I quali se non furono, come lui, dei protagonisti in questa epoca, non lo furono e tennero accessi quanto lui, la fiamma purissima dell'amore per l'Italia grande e per Roma immortale, con la guida di Manlio Le Vechio Musti non c'è caso di noi scarsi e noi scarsi, la ragione tecnica e della misura estetica non si dice di un libro ma anche di un solo episodio.

LION FEUCHTWANGER: La fine di Gerusalemme - Il Giudice di Roma, romanzo - 1° e 2° parte della «Trilogia di Giuseppe». — Ed. Mondadori, Milano.

Nella trilogia del Feuchtwanger è rappresentato il dramma del popolo ebreo travolto dalla potenza di Roma. Lo storico compiuto dal Feuchtwanger — è che dà alla sua trilogia un valore tipico — è di farci vedere dall'alto le anime di Vespaiano e di Tito, di Agrippa II e di Bernice, di Giovanni di Giacala e di Giuseppe Flavio: di farci vedere, però, non a parte dai fatti, ad disopra o al di sotto di essi, nello svolgersi della ricerca del vero, del cedimento dello storico romanista: anziché metterci innanzi gli individui immersi nei fatti, sono i fatti stessi ad esser veduti attraverso le anime individuali.

GUIDO MANCORA: La Gioiella Italia. Storia di una nostra gente di guerra - maggio-novembre 1915 - Ed. «Morcelliana», Brescia.

PIETRO BARBANI: Celestino V. Anacoreta e Papa - La Prosa, Milano.

Pesa su Celestino V. l'ingiusta sentenza di Dante che non può perdonare l'anacoreta Pietro dal Morone, assunto al soglio di pontefice di aver fatto «il gran rifiuto» offerto al pontificato — come successore di Celestino — quel Bonifacio VIII neppure accorto del poeta. Ma è dicevamo, sentenza parziale, ingiusta. La Chiesa ha santificato questo giorno anacoreta a figura così luminosa, così grande che non ha bisogno dei ripieghi degli apografi per presentarsi in vesti più belle di quelle che egli stesso preferì sulla terra». Così Pietro Barbani nella prefazione alla sua biografia investigate presenta della «La Prosa» di Milano pubblica con la consueta cura tipografica, Pietro Barbani più che come agiografo storico si comporta si comporta si comporta, si cono e dare del suo personaggio un'interpretazione via ed attuale.

FRANCESCO CASNATI: Baudelaire. — Morcelliana - Brescia.

Attraverso l'«Immenità spirituale» di Baudelaire, spirituosamente una di visioni ataviche, s'incrina con sicura indagine Francesco Casnati per dimostrare, come dimostra, che il poeta di «Les Fleurs du Mal» morto dopo essersi riconosciuto con Dio, «per l'attitudine a catturare, anche a una conclusione, l'aria della sua poesia non arrivò».

CLAUDIO ALLORI: La pupilla nel buio - La Prosa, Milano.

«La dolce luce nella pausa grigia» è stato il volume di liriche che ha rivelato in Claudio Allori un poeta pieno ormai ad un alto grado di maturità, poeta di buona tempra che, pur essendo fedele alla tradizione classica, non è affatto insensibile alle nuove esigenze e toniche, che il mondo moderno, per concedersi per lasciarsi esprimere pretese della lirica di oggi. Ed ecco che l'Allori apre «la pupilla nel buio» e per insospetibile brama di sapere, «l'indagine gli dà, come rinfacciato, il suo mondo, preferibilmente in indecifrabili sciolti, nei quali la Natura è interpretata come un mirabile riflesso dell'anima universale di cui il poeta è scintilla, è pupilla» accesa e sigillata. Poeta come i poeti, conano e posseggono l'arte misteriosa di trasferir — come attività pensanti e sofferenti — nelle cose per ammirare di se stessi.



ROMA ROMANTICA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

TALE le varie specie e sottospecie di collezionisti c'è anche il collezionista del genere di Diego Angeli: il collezionista di testimonianze di amore: testimonianze s'intende, non verso sé stesso, che questa è anche Maria e dei Giovanni, ma testimonianze d'amore verso ciò che Diego Angeli ha più amato e più ama nel mondo: una città, Roma i suoi primi romanzi, da *Liliana Vanini a Centocelle* e a *L'Orda d'oro*, erano romanzi romani, d'eredità dannunziana. Più importanti, come i tributi, a Roma, sono venuti più tardi: da quello che consiglia una per una le passeggiate attraverso *Roma sentimentale* a quello che una per una illustra e celebra le quattrocento chiese della metropoli cattolica: dalle pittoresche *Crociache del Caffè Greco*, scritte per rievocare i grandi artisti stranieri che amarono Roma, all'ora della Trinità tra il vecchio Corso e la sempre giovane piazza di Spagna, a quella *Storia romana di trent'anni* che, dal 1770 al 1800, rivela nelle mura di Roma i fantasmi dei più illustri pellegrini del mondo.

Col nuovo libro consacrato a *Roma romantica* siamo in pieno pieno, cioè siamo in pieno Ottocento. E se la metà del pellegrinaggio rimane sempre la stessa, i pellegrini cambiano. Illustri anche questi, s'intende, o quanto meno, famosi: ecco a Roma, nelle rievocazioni magistrali di Diego Angeli, i più grandi dell'Ottocento: Chateaubriand, e il viene due volte, madame de Staël, che vi scrive *Corinne*, Alfonso di Lamartine. Ed ecco altri illustri: Stendhal, Ettore Berlioz, il re di Baviera, e, per pochi giorni, cogliendovi rapide impressioni, il grande critico Sainte-Beuve. Ma ci sono, accanto agli stranieri, i grandi italiani: ecco Massimo d'Azeglio, i due re di Roma e Giacomo Leopardi che Roma non vede, o mal vede; ecco Bartolomeo Pinelli nell'ora della sua più geniale fantasia di pittore; ecco la scrittrice Marianna Dionigi nel salotto della quale, al Corso, s'incontravano i più famosi, dal poeta Vincenzo Monti all'architetto Valadier, costruttore della piazza del Popolo e della prospettiva area del Finello, da Antonio Canova a Peroy Bysshe. E non bastano, queste figure, alla galleria romantica di Diego Angeli. Ecco la principessa Wolkonsky, regina di un salotto dove tutto era arte e politica. Ecco il grande Thorwaldsen che scolpiva a Roma i suoi capolavori. Ecco l'Andersen, il creatore delle metodiche favole, che esclama: «Roma è la solita città di questo mondo dove io mi sono sentito subito come a casa mia...». Ed ecco, a Tivoli, a villa Adriana, Franz Liszt. Ecco i tre soggiorni romani di madame Récamier che prima abita all'albergo Serpy in piazza di Spagna e poi nel primo piano del palazzo Fieschi, e il suo salotto, il salotto del Circolo degli Scacchi. Ed è l'incontro fra la Récamier e Canova che dovrà immortalarsi nel marmo di due busti attraverso gli episodi movimentati di un'amicizia amorosa, di un amore bianco... Ma, per dare un'idea di quest'arte suggestiva dell'Angeli non rievocare cose e persone, citerò un incontro romano tra madame Récamier e Ortenzia di Beauharnais, dopo caduto l'Impero e quando l'ex-regina d'Olanda non è più che la contessa di Saint-Leu. Una sera di marzo del 1824 — racconta Diego Angeli — come Giuletta Récamier si trovava a San Pietro per ascoltare la musica sacra di Giovanni Sani, si vide si vedere accanto una signora molto elegante e tutta avvolta in un velo nero che le copriva la chioma bionda. Per un poco le due donne si guardarono cercando di riconoscersi nella penombra crepuscolare della Basilica; ma ad un tratto la nuova venuta voltandosi, nel verso la vicina chiesa piena di sorpresa, disse: «Madame Récamier!». Era la Regina Ortenzia, giunta a Roma da pochi giorni col due figli — Napoleone Luigi e quel Luigi Napoleone che sarebbe stato un giorno Napoleone III — e scesa al palazzo Ruspoli, sul Corso, dove la invitò e veniva a trovare. Invito che la Récamier non poté accettare, data il suo passato antimoleonico e il suo presente così legato all'Ambasciatore di Sua Maestà il Re di Francia, Chateaubriand. Ma la bella sovrana ebbe il buon gusto e la rara intelligenza di capire questa sua reticenza. Così che le due amiche si dettero un appuntamento per il giorno dopo, al Colosseo. E così dicano — scrive nelle sue memorie la signora Récamier — all'Abate Maria ero al Colosseo dove la vettura della Regina Ortenzia aveva preceduto la mia di soli pochi minuti. Entrammo insieme nel circo felicilandoci l'una con l'altra della nostra puntualità. Percorremmo quel monumento immenso ai raggi del tramonto al suono di una campanella. Poi ci sedemmo sui gradini della Croce che è in mezzo

all'anfiteatro. Il principe Carlo Napoleone Bonaparte e il signor Ampère, che ci avevano accompagnato, passeggiavano un po' distanti da noi. Ora, sopravvenuta la notte, una notte d'Italia, la luna saliva lentamente su le arcate aperte del Colosseo e il vento della sera risuonava sulle mura solitarie. Accanto a me stava quella donna, viva rovina ella stessa, dopo una così stupefacente fortuna! ».

Tutto così — libro d'un poeta, d'un pittore, d'uno storico e d'un delizioso e gustoso raccoglitore di aneddoti — tutta questa rievocazione archivio di gente illustre di documenti romani che l'Angeli ha raccolto nel suo volume. Si rinnovano, in queste pagine, i raffinati piaceri dello spirito curioso e del cuore nostalgico presi nel medesimo fascino del passato che hanno provato coloro ai quali lo scrittore romano fu guida nella visita di quel Museo napoletano a via Zanardelli che fu lasciato a Roma dal conte Primoli e di cui è conservatore l'Angeli stesso. Nelle pagine di *Roma romantica* l'Angeli scrittore tocca i ricordi con la stessa mano delicata e sensibile con cui il conservatore tocca nelle vetrine le reliquie imperiali. Il suo gesto è nel contempo religioso e tenero, mistico e affidenziale. Ed è questo che il singolare senso di lontananza nel tempo e di vicinanza vivente che le pagine di *Roma romantica* ci danno. Le care e illustri figure degli innamorati di Roma sono guardate dall'Angeli da lontano, poiché un secolo intero ci divide da loro. Ma tanto egli le conosce e le ama che ad esse può avvicinarsi anche attraverso un secolo, come se le avesse vedute lesera, come se ieri con loro avesse conversato in un vecchio salotto famoso di quella Roma romantica dove ogni inverno convenivano, per raccogliersi tra la Trinità dei Monti e piazza Borghese, quindicimila stranieri tra i più illustri del mondo.

APRILE ASTRONOMICICO

Lanciatosi ormai decisamente sul tratto boreale del luminoso sentiero dell'eclittica, il Sole accende di giorno in giorno verso le gemmate province zodiacali del Toro e dei Gemelli che attraverserà al solstizio del prossimo giugno.

Il maestoso incardere dell'astro smagliante verso quelle regioni del cielo porterà alla successiva scomparsa dei più ricchi diademi del firmamento invernale, i quali si perderanno nell'aureola abbagliante dei suoi tramonti. Altre luci, nondimeno, potranno ancora vedersi nel cielo sereno.

La Terra ruotolerà intorno all'astro centrale, e lo spostamento prospettico del Sole rispetto alle stelle produce, a scarti insensibili, il cambiamento di scenario notturno. Le stelle anticipano di 4 minuti per sera la loro comparsa all'orizzonte di levante, per il piccolo spostamento prospettico della Terra rispetto al Sole nelle 24 ore. L'antico sole a ben 2 ore in un mese e a 12 ore in un semestre. Un astro che in un dato giorno sorge nelle prime ore della sera, sarà invece al tramonto, alla stessa ora, sei mesi dopo; mentre se passa insieme al Sole al meridiano in quel dato giorno, vi passerà a mezzanotte, dopo un semestre.

Il perenne avvicinarsi di vari pianurami celesti nel corso dell'anno è dunque semplicemente dovuto alla danza incessante che il nostro pianeta ritorna, con cadenza pressoché immutabile, intorno all'astro che è fonte della sua stessa vita.

Così la trepida difesa diademi celesti, i crepuscoli languidi del tardo autunno. All'incontro, i crepuscoli serotini primaverili conoscono la nota del rimpianto per l'imminente scomparsa di tante meraviglie. Le costellate regioni di Orione sono già lambite dalle fiamme del tramonto che hanno già divorato le dolcissime Pleiadi e i Gemelli. La Vergine e il Bilgeo, accendono i loro fuochi preclaramente in aprile, ed offrono alla nostra contemplazione le proprie meraviglie. Presto anche il Cigno, l'Aquila, la Lira uniranno i propri splendori, e, infine, le nubi galattiche dello Scorpione, le stelle doppie della Lira e di Andromeda, le nebulose e le varieta del Cigno completeranno il nuovo panorama celeste.

Ancora mancherà, al firmamento di quest'aprile, il concorso delle luci planetarie, quasi tutte invisibili durante le ore serali. I guizzi fiammeggianti delle Liradi, stelle Liradi osservabili dal 19 al 22, e apparentemente sciamanti dalle piaghe della Lira e di Ercole, solcheranno le distese siderali.

Si avrà il plenilunio il 23 e 24 e 25. E il plenilunio dell'equinozio di primavera, così qual si determina, come è noto, la data della Pasqua, che cadrà quest'anno il 12 aprile.

MUSICA DA INDOVINARE

Galano: il noto e apprezzato critico musicale del « Resto del Carlino », ha pubblicato sul suo giornale, a proposito del Concorso di cultura musicale ora in pieno svolgimento, una premiazione così giuste e così aderenti al nostro spirito, che riteniamo interessante riprodurre la brillantissima nota.

C'è stato un tempo durante il quale l'Espresso offriva ogni venerdì ai suoi lettori un programma di musiche da indovinare. E poiché l'offerta era accompagnata da lancia di un premio, potete immaginare che successo. Decline e declin di migliaia di concorrenti. Poi, stop. Ma da domani gli indovinelli musicali dell'Espresso verranno regolarmente ripresi.

Sopra quel primo esperimento ho da dire una cosa. Tutti i venerdì ero l'oggetto di aggressioni a mano ingruantata e sottoposto a degli interrogatori noiosissimi sui programmi anonimi. Ha sentito oggi? Che cosa era il secondo pezzo?, e l'ultimo? In principio accettai; poi mi rassegnai; infine, addio pazienza, ruppi i rapporti con tutti gli aggressori. Persino con quelli di genere « emmanuele ». Ora, lo dico: va bene che un critico debba sapere molte cose: ma c'è proprio obbligo morale e sociale che sappia tutto lo scibile? e che in ogni ora della sua esistenza rammemori tutto il memorabile? Persino nel momento preciso — dal tocco a un quarto al tocco e mezzo — che i lavori di collocamento e di sistemazione del pasto nei locali dello stomaco e dell'intestino stanno entrando nella loro fase più delicata?

Sia come voglia essere, dato l'interesse vastissimo, addirittura nazionale, di questa idea, tengo a dare un'impressione abbastanza esatta della mia opinione.

L'Espresso ha fatto una trovata approvabile, anzi laudabile. Però c'è una grossa questione: il criterio di scelta dei programmi. Perché la trovata avesse un risultato del tutto soddisfacente, quale via scegliere? Programmi facili allo scopo di rendere larghissimo il concorso dei radioamatori e così raggiungere più in pieno il proposito di educare in passione il gusto della musica? Oppure, programmi difficili per raggiungere più a fondo una mera culturale, forzando la gente a erudirsi? Insomma, tenuto conto che l'Espresso ha voluto accendere l'interesse del pubblico, mettendo in pallo persino un premio, era più logico e giusto dare importanza al numero dei concorrenti o al loro grado di cultura?

Ho voluto farvi attraversare questa selva di interrogativi perché il problema apparisse in tutta la sua evidenza. Ora, mettiamoci a risolverlo. Che quell'Espresso si sia proposto un fine culturale è fuori di dubbio; ma è pure fuori di dubbio che se ne è proposto un altro: insegnare divertendo e divertire premiando. Del resto, scopi culturali più precisi e più vasti possono essere raggiunti da altri enti preordinati ad uno scopo più specifico: precisamente le società dei concerti. La nostra massima istituzione radiofonica non poteva proporsi che mete generiche. Ecco perché sono del parere che tali programmi-indovinelli debbano essere facili, leggeri, prontamente identificabili e risolvibili.

C'è stata e c'è della gente che vorrebbe vedere inlustrata una maggiore complicazione. No. Non ci sto. Per molte ragioni. Le più importanti le ho già dette. Ma ce n'è un'altra che, nonostante l'apparenza, ha il suo peso decisivo. Faccio osservare che nella giornata dell'uomo esistono delle ore solenni; prime fra tutte, quella della digestione (argomento che diventa di prim'ordine dal tocco a un quarto al tocco e mezzo in avanti, precisamente quando c'è la trasmissione ventrale della musica da indovinare). Pure con tutte le conquiste generali della scienza del nostro 900, non sappiamo ancora con sufficiente precisione quali tremende conseguenze si possa andare incontro per una digestione arretrata da un complicato problema culturale. Da Ippocrate a Murri c'è tutta una sterminata letteratura che illumina a giorno le inesorabili esigenze dello stomaco e dell'intestino dell'uomo. Ecco perché è assurdo complicare i programmi degli indovinelli musicali della Radio. Ma l'Espresso evidentemente ha voluto andare verso il popolo. E ha fatto benissimo. Entro quanto. Semplificare e sentimentalizzare: ecco il programma musicale per il popolo. La critica si mette alla finestra per applaudire i diligenti, incitare gli accidiosi, fischiarle sonoramente quelli che verso il popolo non vorranno andare.

GAIANUS

RITRATTI QUASI VERI

Fra gli attori e le attrici di cui abbiamo studiato il ritratto quasi vero: fra i nomi — molti — che hanno risonanza immediata e forte nella mente di chiunque; fra gli altri, che pure non parlando sempre a luminosa aureola, hanno un loro pubblico folto e premuroso. Evi Maltagliati è quasi in ombra. Nella famiglia, che va da Zacconi a Ricci, da Irma Gramatica a Kiki Palmer, la Maltagliati potrebbe dirsi l'ultima nata.

Il cinematografico, con Aïdebaran, la ha dato d'un tratto popolarità, ma non è questa che ci interessa. In quel film lo spettatore ha conosciuto — con l'ausilio un troppo abusato dei primi piani — il suo ritratto fisico, che più vero non potrebbe essere. Ha visto che l'attrice è bella; svolge le forme uno splendore le scollature. Ha notato che ha spalle armoniose e mani delicate, e tante altre cose ha potuto vedere, ma l'attrice non l'ha vista. Trasportate Evi Maltagliati da quello schermo, su cui il proiettore illumina e ingrandisce, al palcoscenico, dove la ribalta sembra per contro dissolvere i contorni e rimpicciolirla, e non la riconoscerete quasi più. La splendente balanza di donna fatale si raccoglie e si unifica in linee e movenze d'insospettato candore: un che di semplice, di lindo, di acerbo. Queste sue qualità che non hanno bisogno di forzature per apparire, ma che vanno dette naturalmente alla sensibilità del pubblico — le hanno dato un posto sulla scena italiana che è oggi fra i migliori. Prima attrice con Sergio Tofano, ha superato prove che potremmo definire decisive, anche se l'arte raffinata e moderna del direttore e la sua ricerca sempre vigile di effetti rari e di perfezione, pongono Evi Maltagliati nelle condizioni di doversi superare ogni sera. Ogni recita — anche se si tratta di repliche — e per lei occasione a migliorare, ogni nuova interpretazione ne arricchisce lo spirito vergine, ne modella più a fondo la personalità, ne mette a nudo le corde sensibili. Essendo come ho detto, nella famiglia del teatro l'ultima nata, non s'è ancora tolta l'abito dell'allieva, e questo ad onta di alcuni successi più che lusinghieri, e contrariamente a quanto usa accadere nel suo mondo, che le attrici si tretono mature indipendenti e grandi non appena sono riuscite a strappare alla platea tenera il primo applauso a scena aperta. Allieva dunque, ma con una grazia e una modestia così volute, che è facile scovarla, sotto, la limpida costanza dei propri mezzi e quella sicurezza allegria, quella fiduciosa serenità nel proprio avvenire che sono le più efficaci raccomandazioni. Spesso l'interpretazione rimane in lei un gloco più superficiale che intimo; scopri come una specie di distacco fra la donna e l'attrice, in modo che questa non riesce a fondersi con quella, e l'artificio indispensabile, anziché scomparire nel fuoco vivo della creazione, rimane palese. Hai l'impressione che atti parole sentimenti — tutta l'anima del personaggio — non le sorgino per virtù creative dal di dentro, ma l'avvolgano dall'esterno, lasciando lei — donna — più intatta che mai, come fa l'acqua d'un gorgo intorno ad una statua. Su questo punto vorremmo che l'allieva si fermasse un poco, e il suo direttore anche. Di attrici non ce ne sono molte. Speranze

per domani ce n'è meno ancora. Evi Maltagliati è fra le magre promesse dell'avvenire, l'eterea. A ragione il pubblico gliel vuole bene. A maggior ragione guardano a lei coloro che del teatro italiano hanno in mano per così dire le sorti. E sarebbe peccato se ella non riuscisse a vincere quel distacco di cui si diceva, ad abbandonarsi cioè più perdutamente, ad annullarsi, a scompa-rire nel personaggio. Il suo candore, la sua verde sostanza, la stessa spontaneità del suo temperamento sono elementi preziosi sui quali è possibilissimo creare ciò che si vuole, purché l'opera sia condotta con disciplina e tenacia, giorno per giorno. In una parola: purché ella abbia la forza e senta la gioia di durare.

Chi l'ha vista interpretare la *Gasparina* del Pirandello, non ha dimenticato con quale patita

umiltà e commovente rinuncia di sé — voglio dire della splendida creatura dello schermo — ella reciti il primo atto. Né gli è sfuggita la gamma leggera — dalle sfumature impercettibili — sulla quale tesse il proprio lento ma felice rifiorire. E proprio in questa commedia difficile, dove è più naturale di quanto non sembri: il cadere nel manierismo, abbiamo notato, con la bestia acerbita, la schiettezza e la ricchezza delle sue doti.

C'è nel repertorio italiano una commedia assai bella e quasi nuova. Bella anche se non destinata a far spellare le mani per l'entusiasmo al pubblico-massa. È di Bontempelli e si chiama *Minni la candida*. Il libro stesso è per il condore di Evi Maltagliati un invito. Ed è proprio in quel condore ch'ella dovrebbe cercare i suoi accenti più personali e profondi. EUGENIO BERTUETTI.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

ISOLATO C. Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celis, Domenica 29 marzo (Stazioni del Gruppo Torino).

Uno che pensa e Uno che passa sono gli anonimi e simbolici protagonisti di questi tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celis. L'azione, come dice il titolo, avviene intorno all'interno di una grande costruzione, l'Isolato C, avanguardia avanzata della città che guadagna terreno. Estremo baluardo proteso sulle campagne limitrofe, ancor provinciale ma già urbano, dove possono ancor vivere zitelle che suonano e suonano la Preghiera d'una ve, ine, ma anche lavorare e ingannare il prossimo testofanti, modernissimi, moralisti amorali, conferenzieri senza scrupoli; e salotti novecento insediati fra il secondo e il terzo piano, col bridge e il flirt, e ragazze romantiche fiorite e sognare tra il quinto ed il sesto, e famiglie borghesi giocare la tombola tra il settimo e l'ottavo, e piccole famiglie di operai giocare di aritmetica per comprar il fucile al bimbo Balilla, su verso le soffite, e all'ultimo piano una bimba dir la preghiera serena dei semplici, dei puri, dei fidenti, preghiera che sale al cielo come un fiore d'anima, cresciuto fra gli embrici dell'isolato C, e dal cielo ridiscende sugli uomini, estrema speranza, estremo anello d'una umanità in processo di evoluzione e di rivoluzione.

La commedia è tipicamente radiofonica per la divisione in scene quasi cinematografiche, antiche, riassuntive e mai definitive. Ogni sequenza comincia ad azione in corso, coglie fotografie di brani e squarci, culmina in un acme psicologico, sfuma in conoscenza e dissoluzione, e un'altra scena nasce, cresce, declina; e fra l'una e l'altra, piccoli Dante e Virgilio in una piccola commedia. Quello che passa e Quello che pensa commentano, irridono, imprecano, compiangono, si attristano, si illuminano. E dal complesso di episodi raccolti sui pianerottoli dell'isolato C, dove tutti i mestieri e i sentimenti sono rappresentati, nasce una umana e bella considerazione della vita, espressa da Quello che pensa a Quello che passa: «Credi pure, amico, malgrado tutto, non siamo degli estranei. Ogni sera, dall'ultimo piano di una casa sperduta

sulla terra si leva una voce di bimba che parla per tutta l'umanità». *Lontano si ode la voce della bimba che prega*; e in primo piano, i due uomini ripetono parole di quella preghiera, mentre musiche ineffabili salgono dalla piana addormentata intorno all'abitato, quasi a significare che c'è ancora da credere, da sperare, da fare. *Rifugio nella religione? Comprensione più pacata della vita e dei suoi termini e delle sue evasioni? Fratellanza fra chi pensa e chi passa, unione di spiriti e di forze, riguardi luminosi oltre le vie quotidiane?*

Gli autori lasciano vaghe queste voci. Ma è certo che voci armoniche, consolatrici e commoventi, poetiche, suggestive, sono udibili in questo nobile lavoro. La chiarezza dei primi piani, sul movimento sonoro e corale dei secondi, fa sì che la commedia può essere seguita in tutti i suoi scorcì senza alcuna fatica. E — avendola intesa — inteso che sia giunto a sera con l'anima grigia, può darsi che rievchi quelle voci, fatte carne della sua carne, nel cuore.

AL PIANOFORTE. commedia in un atto di Giuseppe Giacosa. Venerdì 3 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

Senza poter essere profeta Giuseppe Giacosa, con questo suo atto singolare scriveva verso il 1870, un tipico saggio di commedia radiofonica, composto di due elementi: quasi un monologo, affidato alla voce suadente di Franco Becci e quasi un concerto di pianoforte, l'uno indipendente dall'altro, ma l'uno intersecato nell'altro per virtù di una corrente delle parole, finché Lui e Lei si danno un bacio senza parole, e senza musica. Delizioso pastello ottocentesco.

DA GALLOTTO A MARINAI. commedia in un atto di A. Rossato. Sabato 4 aprile (Stazioni del Gruppo Roma).

Una bella piovata da una onesta e graziosa donna casalinga a un simpatico quanto pauroso innamorato, fa sì che questo innamorato, coniglio ma volpino, gliela tenda con molto spirito e garbo. In questa commedia, che la regia ha arricchito



«Tristezza del falso riallo» di Mario Buzzichini. La cantoria dei commenti musicali; Franco Becci e la cantoria dicono le strofette umoristiche del finale.

DOVRE prossimamente venire in Italia il musicista russo Alessandro Glazunov, il quale aveva offerto all'Eiar di tenere un concerto di sue composizioni, ed invece ecco che improvvisamente sabato scorso la morte lo colse a Parigi, ove da qualche tempo egli aveva preso dimora.

Alessandro Glazunov era nato a Pietroburgo il 10 agosto 1865. Suo padre, editore e libraio, era a contatto con letterati e musicisti, che frequentavano non solo la libreria ma anche la sua casa, ove si faceva talvolta un po' di musica.

Il maestro Elenowsky era amico del padre, e fu il primo ad accorgersi della sorprendente attitudine alla musica del piccolo Sacka, come in casa era chiamato. Quando Elenowsky cominciò a dargli lezioni di pianoforte strabiliante di fronte alla prodigiosa memoria di quell'allievo di soli otto anni, che ricordava i numerosi temi musicali sentiti una sola volta.

Fu appunto alla sua strabiliante memoria che si dovette (quindi) alcuni anni dopo la ricostruzione dell'ouverture del *Principe Igor*, la possente opera di Borodin, che alla morte del compositore non era più stata trovata. Glazunov, che l'aveva sentita eseguire qualche volta dall'autore, il quale lo onorava della sua affettuosa amicizia, non solo ne ricordò i temi e lo stile, ma si può dire che la ricostruì perfettamente in ogni particolare, secondo gli intenti di Borodin.

Lo studio del pianoforte procedette con grande soddisfazione sia del discepolo che del maestro, il quale aveva scoperto nell'allievo anche speciale attitudine alla composizione e lo andava incoraggiando e guidando con vero amore, e con il solo rammarico di doverlo presto affidare ad altro maestro di lui più colto ed autorevole.

Lo raccomandò infatti al Balakirew che lo indirizzò allo studio dei classici, ed in particolare modo di Brahms. Ma gli studi di Glazunov li compì sotto la guida di Rimsky Korsakow, uno dei principali esponenti della nuova scuola russa. Studente ancora, Glazunov compose la sua prima Sinfonia che fu giudicata favorevolmente dal Balakirew, il quale la eseguì con successo in un pubblico concerto.

La prima Sinfonia, che fu catalogata come opera 5, è, nella primitiva stesura, dell'anno 1892, contemporanea al *Quartetto in re maggiore*, opera 1, e alla *Suite per pianoforte*, opera 2, composizioni che fanno ancora di sciolto, ma in cui già si nota grande ricchezza di idee.

La sua *Overture*, opera 3, su tema greco, presentata ad un Concerto della Società Musicale Russa da Anton Rubinstein, fu molto apprezzata perché opera di solide qualità e di equilibrato centrisimo stilistico.

Grazie al favorevole e veramente amichevole apprezzamento di Liszt, Glazunov fu presto conosciuto anche all'estero.

Parigi scorb sempre il ricordo dei suoi primi successi nei Concerti dell'Esposizione del 1889.

L'attività di Glazunov fu volta specialmente alla musica strumentale: egli non fu, come la maggior parte dei suoi compatrioti, attratto dall'opera.

benché seguace della nuova Scuola Russa egli si staccò da Balakirew, da Rimsky Korsakow e da Musorgsky per la preferenza accordata alla forma classica.

Primo dall'inizio della sua carriera Glazunov dimostrò grande perizia tecnica, tanto che fu chiamato "accademico", a ciò è dovuta la forse eccessiva abbondanza di idee e la elaborazione complicata di molte sue composizioni.

Ma negli anni della maturità egli andò sempre più orientandosi verso la semplicità e la chiarezza di espressione.

La sua musica è melodiosa e soffusa di melanconia; la sua armonia è originale e suggestiva.

Egli compose, è vero, musica a programma, prettamente russa, quali i poemati *Senka Razin*, *La foresta*, *Il Kivunino* e la *Suite Medievale*. Benché in genere egli si orientò verso la musica classica, ebbe slanci di entusiasmo per la musica occidentale e, si può dire, fu l'unico compositore russo che subisse l'influenza di Brahms.

Ma sempre seppe uscire dal convenzionalismo e tenersi in costante unione spirituale col suo paese e col suo tempo, e pur idealista e pur tendente al classicismo ed all'occidentalismo, ebbe affinità con il realismo e con lo splendore orientale di Rimsky Korsakow e di Borodin.

Egli fu membro di direzione della Imperiale Società Musicale Russa e dal 1900 fino al 1931 fu direttore del Conservatorio di Pietroburgo.

Adolfo Boschot, nel tracciare il profilo dello Scamporoe, ne ricorda l'atletica figura, il passo lento e calmo, lo sguardo fisso e profondo, tenero e pur volitivo, in cui si leggeva un infantile candore, una grande tristezza, una fatale aspirazione ad un ideale lontano, che forse può esser raggiunto solamente nella pace dell'eternità.

Parigi che diede al Glazunov ventiquattrenne il battesimo di direttore d'orchestra al Concerti dell'Esposizione del 1889, è sempre lo accolse con entusiasmo ad ogni suo ritorno in Francia, e che appunto domenica scorsa dava alla Sala Gaveau un concerto in suo onore, vide sfilare dietro il suo feretro una folla costernata di suoi compatrioti ed ammiratori.

M. G. DE ANTONIO.

MUSICISTI CHE SCOMPAIONO

ALESSANDRO GLAZUNOV



Isolato C.

di un commento tolto a Wolf-Ferrari, la gelosia e spigliata fantasia di Rocco, le gustose situazioni e burleschi dialoghi che hanno sapore d'arcano e profumi di novella.

ELOGIO DEL FURTO, tre atti di Dante Signorini. Mercoledì 1° aprile. Stazioni del Gruppo Roma. (Riduzione radiofonica di Gherardo Gherardi. Regia di Aldo Silvani).

Dante Signorini ha lasciato un affettuoso ricordo di sé nel mondo giornalistico e teatrale. Ingegnere arguto, brillante, come giornalista e come autore drammatico, il compianto scrittore era insensurabile scrittore di moti di spirito e di quelle che in gergo giornalistico e teatrale si chiamano « trovate ». Al teatro, il Signorini ha donato commedie vivaci, spassose e frizzanti e drammi potenti e popolari: al cinematografo, che lo annoverò tra i suoi primi cultori, schemi fantastici nei quali, con la curiosità della ricerca degli effetti tecnici, era notevolissima l'originalità dello spunto e dell'insinuazione. Spirito eclettico, dunque, forse anche troppo, poiché, se maggiormente disciplinato ed avviato verso una sola direzione, avrebbe lasciato tracce più durature. Ma rievocarlo dall'ingiusto oblio è un rispetto dovuto al quale l'Eiar dà il suo contributo difendendo questo Elogio del furto.

L'intreccio dimostra l'originalità dell'Autore: Carlo, un piovannotto innamorato della figlia di un arricchito di guerra, approfitta di una... buona

disposizione di costui verso i ladri, che l'arricchito « forse in un caso di coscienza? » vorrebbe redimere, per introdursi nella sua casa e fingere di essere un cavaliere del grimaldello. In realtà Carlo è innamorato della figlia del pescicane... Che cosa avviene non lo diremo per non togliere ai lettori la curiosità e il diletto che il povero Signorini riesce a tener vivi di scena in scena con molto spirito e molto brio.

IL TRIBUNALE DEGLI ANGELI, commedia in un atto di Enrico Sabato. 4 aprile (Stazione di Palermo).

L'autore che ci aveva assieffati ai « grotteschi », si stacca, con questa commedia in un atto, dal genere preferito per accostarsi al comico-accidentale.

Il proprietario di alcuni grandi magazzini scopre che una commessa si è appropriata di duecento lire (in Italia la sottrazione di denaro si riduce ad un'anticipazione sul mensile presa un po' arbitrariamente) e decide di farla arrestare per dare un esempio salutare a tutti i suoi impiegati. Ma nello svolgimento della situazione che il burbero padrone esaspera sino a farla apparire come quella di un dramma giallo... sbocciano all'improvviso elementi impreveduti che ci fanno apparire questo apparente tiranno con tutt'altro aspetto e con tutt'altro volto...

INQUETUDINI DI DEBUSSY

Conosciamo la sera a Debussy. Le stazioni di Stato francesi onorano il grande musicista nel diciottesimo anniversario della morte avvenuta nel 1918, in un'ora grave per la Francia, mentre era in pieno scioglimento l'offensiva delle armate tedesche. Un cancro gli consumò le vite e poco a poco, giorno per giorno, con inesorabile spietatezza. Nel primo anno della guerra il maestro acciò interrotto i lavori di composizione: l'arte sua male aderiva al rombo del cannone; ma lentamente prima e poi con insistenti ardori si era rimesso al lavoro, come se avesse fretta di esaurire un compito affidatogli dal destino.

La morte con il suo orrendo ghigno saltellava sulle spalle del compositore mentre stava chinato sulla pallida tastiera cercando di concretare nelle note primissime forme sonore le ispirazioni, i sogni musicali che sorgono ancora impetriti nel suo animo durato tra la vita e la morte imminente si ma non letumta. Con un dito l'artista giocherellava sui tasti e ne provocava suoni che s'intrecciavano con mille altri sul punto di nascere o già nati nella sua fantasia inquieta e prodigiosamente ricca; e ad ogni tocco faceva eco sinistra e secco, un colpettino battuto dalle Parche sulle massicce spalle dell'arialetta come per dirgli: « Affrettati, Claudio, i tuoi giorni sono contati; noi siamo impacientati ».

Così tra un pensiero di morte e un natalizio voto della sua acerca fantasia, l'autore di tanta immortali pagine, e zozzogne, la perfezione, ecco il suo tormento: fino all'ultimissima istante Debussy fu assillato dal bisogno irresistibile di applicare alla perfezione le sue opere, una perfezione però non astratta ma aderente totalmente come si direbbe oggi, al suo inconfondibile stile, quel magico stile ebbastato che ha tenuto su di sé sino posto nella storia universale della musica e — ahimè! — tanti e non sempre gentili imitatori. Che l'autore del pomeriggio vagabondaggio di un *Jeune*, dopo l'ora panica del pieno tripudio solare, si sia partito a parte e non trascorso in trasogni infelici contrazioni, Debussy, colorito e discorsivo, possedeva il segreto di trovare i suoi temi sinfonici nell'aria, nel paesaggio, facendosi interprete e rivelatore di segreti che la Natura tiene tra le labbra socchiusse delle fontane e delle foreste, ma il difficile è comprendere il momento, il sussurro di quelle labbra cristalline o virenti; è difficile dare alle armonie naturali un senso umano che soddisfi come risposta, all'inquieto, ansioso interrogativo dell'anima nostra. Non a tutti è dato, anzi, è raro privilegio degli eletti, iniziare il colloquio delle cose con l'uomo e poi riferirlo, tradirlo, commentarlo. Debussy aveva questo dono divino.

Di questa Pelléas et Mélisande che si trasmette stesera in onore del maestro e che il pubblico riscuote alla radio e a teatro come un'opera comita, consacrata insomma dalla critica e dalle folle, ricordiamo le burlesche rappresentazioni all'Opera Comique — alle quali abbiamo assistito e partecipato dando il nostro modesto ma baldanzoso appoggio ai debussisti che lottavano a cazzotti e a fiaschi per annientare l'opposizione dei musicanti e dei tradizionalisti.

Di solito quando si dice « non va », o almeno « non piace », il seppellimento (proibitorio) avviene alla prima sera, con i fiaschi e le contumelie, le sospensioni e i pugili nel ridotto; ma per Pelléas, la prima è durata mesi e mesi, ad ogni rappresentazione riprendendosi gli stessi identici fenomeni, che distinsero come un avvenimento l'apparizione del singolarissimo spartito sulle scene.

A rendere più aspri i dissensi s'era aggiunta alla battaglia artistica la vivacissima polemica giornalistica tra l'autore del libretto, il Maeterlinck, e l'autore della musica, Debussy. Il grande scrittore belga aveva dato in un primo tempo il suo assenso al compositore ma poi nacquerò beghe formidabili a proposito dell'interpretazione della parte della protagonista, Mélisande, che Alberto Carré, il direttore dell'Opera Comique, non volle affidata a Georgette Lebacqz, intimissima amica del poeta. Georgette Lebacqz, nel momento Maeterlinck, nel di-
presentazione dell'opera, la quale non
di 47 prove, dirette dall'autore in persona.
annata minuscolissima preparazione ebbe natali
infelissimi. La radio ce la ridona stesera, 34 anni
dopo le agitate serate parigine, come un rito celebrato del suo autore, turrito ormai anche lui nel regno degli immortali.

GALAR.



I Cantori livornesi « Pietro Mascagni ».

ALL'AUGUSTEO

DOMENICA, all'Augusteo, Bruno Walter, uno dei direttori d'orchestra più insigni che abbia oggi la Germania, si presenterà con un programma quanto mai conciso e sobrio: Concerto grosso in si minore di Handel, *Vetrata* di chiesa di Respighi e la *Prima sinfonia* di Brahms.

Il nome di Handel esime, quasi, dall'illustrare il suo Concerto. Anche nelle forme di composizione che richiamano lo stile scolastico il secondo musicista non perde la sua innata virtù del canto: canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, speso a larghi giri e a ondate, che lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, lo dominano, conquistando gli ascoltatori. Il Concerto grosso che domenica avremo la gioia d'ammirare è ricco di melodia ed è magistralmente elaborato dal canto: canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, speso a larghi giri e a ondate, che lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, lo dominano, conquistando gli ascoltatori. Il Concerto grosso che domenica avremo la gioia d'ammirare è ricco di melodia ed è magistralmente elaborato dal canto: canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, speso a larghi giri e a ondate, che lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, lo dominano, conquistando gli ascoltatori. Il Concerto grosso che domenica avremo la gioia d'ammirare è ricco di melodia ed è magistralmente elaborato dal canto: canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, speso a larghi giri e a ondate, che lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, lo dominano, conquistando gli ascoltatori.

Vetrata di chiesa di Ottorino Respighi non riusciamo nuove al radiocollatore. Sono pagine sinfoniche tra le più squisite del musicista illustre, e profondamente suggestive per quell'indefinito senso di misticismo che da esse qua e là promana senza, per altro, dare ad esse la grave impronta della musica sacra. Anzi dalla compagnia dell'orchestra sprizzano spesso dei luccicori e degli sprazzi timbrici, come si sprigionano improvvisi splendori dal contesto dei vetri colorati.

E siamo a Brahms. Dottrina, architettura, solidità. Tra l'imperverosa del romanticismo, che ha in Wagner il suo ciclopico rappresentante, Giovanni Brahms è un classico. Specialmente nell'ordinata, aristocratica compostezza della forma, che il contenuto spesso non manca di quell'infinito e sognante, proprio del linguaggio romantico. Specialmente la *Prima sinfonia* in do minore, anzi, può addirittura considerarsi di spiriti romantici. Siamo alla lotta eterna dell'uomo col destino. Beethoven, che qualche volta suggerisce a Brahms la linea della costruzione, questa volta gli ha forse suggerito anche il contrasto drammatico della sinfonia. Ma è superfluo aggiungere che l'autore ha espresso le proprie ansie, le proprie angosce e, alla fine, una qualche sua grande gioia raggiungendo un elevato senso lirico.

Fin dal primo tempo si annunzia una frase cromatica che ricorda da vicino quella famosa del *Tristano e Isolde* e che ritorna variamente atteggiata sino alla fine della sinfonia.

Nell'Andante sostenuto (secondo tempo) il primo tema è d'un sapore spiccatamente popolare. Il terzo tempo (un poco allegretto, grazioso) in tutto il passo in la minore è triste, accorato, come una confessione dolorosa. Succede un *Adagio* in do minore, ma verso la fine è un'intensa elaborazione tematica, che sfocia in un veto e proprio grido di passione di meraviglioso effetto, che si viene placando in un'espressione di pace profonda, finché prorompe l'inno della liberazione, di struttura semplice, ma pieno e luminoso. Il dolore ha ceduto: trionfa la gioia.

I. P. M.



Elena di Laura

Adelina Grillo Perucci

DISCHI NUOVI

ODEON - EXCELSIUS

TRA la più recente produzione della « Odeon » — produzione che, seguendo le predizioni del momento, è dedicata in massima parte alla musica leggera e popolare — un'incisione si stacca e s'innalza su tutte le altre: quella della divina *Sinfonia* del Guilelmo Tell. Non mancavano, a dirlo, altre preziose registrazioni di essa: questa a ogni modo autorevolmente concertata e diretta da Antonio Guarnieri, ci mostra una volta di più, in plenissima luce, tutta la sovrana bellezza del capolavoro. Artisticamente bella, editorialmente coraggiosa, l'iniziativa della « Odeon » merita dunque la migliore fortuna. Altrettanta bisognerebbe augurare all'altro disco che reca la pendola armoniosa di Pich-Mangiagalli e il Valzer in mi minore n. 14 di Chopin, incisi con severo senso d'arte dalla pianista Elva Bonaguidi, e presentati in nitidissima registrazione. E' il primo disco — ch'io sappia — di questa pianista italiana, e ce ne mostra le fini doti d'interprete.

Le novità canzonettistiche del momento sono largamente rappresentate nei dischi « Odeon ». Fra le tante, ricorderò: Al ritmo della pioggia (dal film « Folies Bergère ») cantata da Meme Bianchi e da Aldo Massaglia; Carovane del Trieste, eseguita da Mario Latta; il Coro dei volatari (dal film « Amo te sola ») cantato pure da Aldo Massaglia ed eseguito su altro disco, dall'orchestra Fortis, che con molto rilievo ha inciso pure il tango Senza nome, dal film « Passaporto rosso »; e infine non il ricordar di me (dal film omonimo) e il tango Scardivi, in una calda esecuzione di Rico Barbi, sotto la sempre vigile ed efficace direzione del maestro Mariotti. A queste incisioni bisogna aggiungere quelle eseguite dal coro della Scuola del Teatro Grande di Brescia: *Paceletta nera*, Dagheia avanti un passo, La violetta e qualche altra.

Dal film Cio-Cio-La, « Odeon » pubblica quattro canzoni cantate da Marta Eggerth: dal film *Mazurca tragica*, una canzone cantata da Bruno D'Amico; e due altre, sempre interpretate dal film: *Pala Neri Ma*, se ascoltate Mazurca incisa da lei, ci troverete un acuto che — a quanto mi si informa — non è... farina del suo sacco. Il trucco c'è: ma — almeno a prima vista — non si vede.

Sempre ricchi d'interesse i listini di questa antica e stimata marca italiana, la cui produzione cerca sempre di raggiungere un eclettismo in armonia coi gusti del pubblico. Essa può così presentarci, dopo due brani della Manon Lescaut pucciniana — « Donna non vidi mai » e « No, pazzo non son », interpretati rispettivamente dai tenori Aldo Oneto e Franco Tajuoro, — i due famosi valzer delle oprette Eva e Sogno di un valzer, e finalmente i più recenti « successi » di film sonori, di canzoni e di ballabili. Rientrano in questa categoria la canzone-for Non ti conosco più (dal film omonimo) cantata da Enzo Fusco e dal soprano Ciani; il tango Questa notte ti dirò dal film « Musica in piazza » inciso dal tenore Vicentini; la serenata O mia vita (dal film « Amo te sola ») interpretata dal tenore Oreste De Bernardi. Ricca è la serie delle canzoni d'attualità patriottica, fra le quali noto in modo speciale *Senso avanti!* scandita con impeto dallo stesso Fusco; il quale poi, in unione a Zara 1°, ha inciso i popularissimi: Stornelli dispettosi in romanesco. Infine la stessa marca ripubblica le note canzoni del Cavallino bianco, riportato agli onori dell'attualità dal nuovo film omonimo.

E che dire delle numerose incisioni di danze moderne? Mi limiterò a segnalare: Quando passa Manolita inciso dall'orchestra Armandi; Mazurca delle bambole e Valzer della felicità, eseguiti dall'orchestra caratteristica Ciani; e finalmente le sempre saporose incisioni del noto Duo Nandi-Übertrif, fra cui *Onde del Danubio*, il più bel sogno e Chimere. Queste ultime incisioni, liete e spigliate, sono tra le più gradovole del genere.

CAMILLO BOSCIA.

LA STORIA DELLA MUSICA

TREDICESIMA PUNTATA



Benedetto Marcello.

Come che sia, importa a noi trattenersi un poco su colui che fu non solo uno tra i più immani virtuosi di clavicembalo, ma addirittura « un fenomeno d'originalità, di novità e di freschezza che ha del prodigio » (Roncaglia); Domenico Scarlatti, figlio di Alessandro.

Poco si sa di lui che, dopo una vita brillante, morì in estrema miseria, essendosi mangiato al gioco tutto quanto aveva messo da parte. Poco egli pubblicò durante la vita, ma per l'ortuna, ci rimangono di lui centocinquantaquattro sonate per clavicembalo, uscite in gran parte dalla collezione dell'abate Fortunato Santini e da quella del Pohl. Dice il Panmain che tali composizioni «gratificano qualche volta di titoli che nulla hanno che fare con l'intendimento dell'autore» andrebbero giornalmente fuori del quadro comunemente tracciato della storia sonatistica, perché in un tempo solo. Al che egli oppone giustamente che è assurdo mettere fuori del quadro storico di una produzione qualsiasi quella che ne costituisce una delle parti più significanti. Il carattere della sonata non va determinato da fattori esteriori e formali, ma dai caratteri comunicativi dell'intenzionalità. « Nella sonata di Domenico Scarlatti, ancorché ad un tempo solo, abbiamo una grande affermazione del linguaggio musicale in forma ritmica ».

Non ostante il suo carattere di vivacità improvvisatorio, il pezzo pianistico di Scarlatti è sorretto da una solidità logica, che prende le mosse dalla forma bipartita, in uso presso i predecessori e i contemporanei, presentando, d'ordinario, la seconda frase alla dominante, se il pezzo è in maggiore, o al relativo maggiore, se il pezzo è in minore. I due cicli (ascendente e discendente) delle Capi e i formano due periodi nettamente distinti e definiti, nei quali, più che l'intento d'ampliare gli svolgimenti, è palese la cura d'accentare, nel modo più chiaro e facilmente afferrabile, l'aspetto unitario della composizione, nella quale batte da un capo all'altro lo stesso polso ritmico.

Domenico Scarlatti predilesse i ritmi agili e forti; poche sono infatti le sue Sonate a tempi di « andante » e di « adagio ». Forse la rapidità dei movimenti gli serviva a sfuggire (osserva il Roncaglia) il sovraccarico dei gruppetti e degli abbellimenti decorativi di cui abusò, come vedremo, la scuola francese. Le musiche scarlattiane si possono riannodare intorno alla purissima tradizione della scuola (Panmain), e percorrono spesso, con molta approssimazione, la forma dello « scherzo » (Roncaglia). Non può non riconoscersi al compositore di Napoli il merito d'aver dato al clavicembalo la letteratura più appropriata al suo carattere di grazia e di briosità.

Nella Leda senza Cigno, il D'Annunzio scrisse sulle Sonate di Domenico Scarlatti alcune pagine stupende, che tutti i pianisti dovrebbero conoscere; ma nelle quali, per altro, è colto solo il carattere più tipicamente settecentesco di tale forma d'arte. Una delle più sicure prerogative scarlattiane è però certo la sanità, che al Panmain fa ricordare quella di Rossini. Domenico Scarlatti è il genio dell'equilibrata vitalità nell'equilibrio delle forze. Anche il Levi osserva che nelle sue Sonate « turbinano la salute e la giovinezza d'un temperamento artistico che adora le immagini di festa ». Il Roncaglia, che vede nello Scarlatti « uno dei maggiori interpreti della eleganza, della signorilità, della grazia e della spiritualità aerea del nostro primo Settecento », trova nella sua

gioia interiore che nasce dall'armonia dello spirito con la natura circostante », e non meno giustamente nega alla sua musica il carattere della gioia costante, che alcuni vorrebbero vederla, notando anzi qui « contrasti fra la vivacità del movimento che vorrebbe esser allegro, e il fondo malinconico della tonalità minore », che danno a certe pagine scarlattiane « un delizioso sapore di romanticheità sentimentale ».

Anche un semplice accenno alle « trovate » armoniche porterebbe troppo lontano, e noi già troppo ci siamo indignati su questo musicista, la grandezza del quale non è ancora a tutti nota. Concluderemo con una osservazione del Roncaglia, rivolgendola specialmente ai pianisti: « Mentre le musiche per il clavicembalo riprodotte sul pianoforte in generale incupiscono e perdono molto del loro profumo, quelle dello Scarlatti, per la vivezza brillante dei colori, per la genialità dei temi e la balzante feruida ritmica, figurano altrettanto bene su l'uno come su l'altro strumento ».

I clavicembalisti italiani del Settecento sono una larga schiera. Il taglio ternario è ormai acquisito al nuovo linguaggio, e ce ne danno i migliori esempi il Paradisi, il Galuppi e il Rutini (Panmain). Pier Domenico Paradisi, Berardini, nacque a Napoli verso il 1710. Compose quasi sempre la sonata in due tempi; alcune sono magnifiche. Il Roncaglia li rievoca un alcun che di mozartiano « ma di mozartiano meno languido e più spirituale ». Baldassarre Galuppi, il Bravanteo, uscì dalla scuola di Antonio Lotti. Secondo il Torrefranca, egli aprì la via all'« impressionismo umoristico-sentimentale ». I suoi colori vanno piacevolmente verso richiami strumentali, e suggeriscono immagini di delicatezza (Roncaglia). Anch'egli ricorda in più d'un passo Mozart. Il Torchi lo dice: « il disegnatore musicale più geniale dell'epoca » e ne fa una delle più belle personificazioni del genio italiano, l'artista italiano nella stessa linea di Pasquini, di Frescobaldi, di Zupoli e di Scarlatti ».

Giovanni Maria Rutini, di Firenze, si distingue per una maggiore spezzatura di ritmi. La sua Sonata, già in tre tempi, è quasi sempre con l'« adagio » al centro, con l'alternarsi frequente del maggiore e del minore, con l'apparire di frasi fortemente patetiche in progressioni crescenti, sembra (al Roncaglia) spesso profetare Beethoven.

Dagli altri siamo costretti a dire poco più del nome. Così del senese Azolino della Cizza (vigoroso, architettonico clavicembalista); di Ferdinando Turini (nel quale è specialmente notevole la concezione matematica del pensiero musicale); di Luigi Boccherini (che il Roncaglia dice eccezionalmente robusto nelle sonate per cembalo); di Niccolò Porpora (che va soprattutto ammirato per l'alta maestria e la nobiltà delle idee); di Giovanni Platti (che il Torrefranca rivelò iniziatore della Sonata drammatica moderna); di Domenico Alberti (che si qualificò sempre modestamente quale « dietetante »); del Padre G. B. Martini (le composizioni del quale sembrano più notevoli per la perizia tecnica e la forma astrattistica, che non per l'innovazione); di G. B. Pescetti (le sonate del quale, di ottima fattura, vanno annoverate tra le migliori del tempo), ecc.

Pur nel fiorire della musica clavicembalastica, si sentiva che il vecchio clavicembalo, dai piccoli suoni lucciganti, più non bastava, e sempre più vivo era provato il bisogno d'uno strumento ampio e possente, che rendesse sonorità maggiori e le graduasse e che, all'occorrenza, potesse compendiar l'orchestra. E anche questa volta, scrive il Bonaventura, l'intenzione dell'auspicato strumento, che nel mondo musicale doveva poi prendere un posto tanto importante, fu dovuta al genio italiano.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

GUIDA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA
LE OPERE STRUMENTALI
DI G. B. PERGOLESI

MERCOLEDÌ 1° APRILE, ORE 17,15

SOMMARIO DELLA LEZIONE. — Le composizioni strumentali di Pergolesi, ciano e cronologia. — La scuola strumentale napoletana. — La preparazione stilistica di Pergolesi. — La strumentazione delle sue opere serie, comiche, chiesastiche, da camera. — Forme e caratteristiche delle superstiti composizioni strumentali.

BIOGRAFIA.

1710, 4 gennaio. — Nacse a Jesi (Ancona (Marche)), dove un calzolaio di cognome Drughì s'era trasferito nel 1635 da Pergola. Il soprannome di Pergolesi viene poi cognome.

1711. — Riceve la cresima, assai prima del tempo, a ragione della debolezza salute. Comincia a studiare grammatica; anche musica, col maestro di cappella Santi, col violinista Mondini, il marchese Pianetti, architetto, concorre con suo padre, perito agronomo e sergente della milizia, alle spese per il viaggio a Napoli e l'istituto, come figlio.

1728. — nel Conservatorio dei Poveri di G. C. Studiò con De Matteis il violino, con Greco e Durante la composizione. Vi restò forse fino al 1730 — essendo diventato capo squadra dei violinisti, poi matriello, avendo composto un oratorio, forse. La morte di S. Giuseppe.

1730. — esiste Rappresentazione nel Chiostro di S. Agnello Maggiore del dramma sacro La conversione di S. Guglielmo d'Aquilana, forse anche della commedia Il maestro di musica.

1731, inverno. — Rappresentazione al S. Bartolomeo del melodramma La Salustina con gli intermezzi (perduti) Amor fu l'uomo cieco.

1732? — Rappresentazione del Ritorno (perduto). Entra a servizio del principe di Stigliano e forse scrive per lui le XII Sonate per due violini e basso. Muore il padre. Nel settembre, rappresentazione al Fiorentini del Fazio innamorato, commedia. Nel dicembre, forse, esecuzione della Messa a dieci voci e due cori con orchestra, per commissione del Tribunale degli Eietti, nella chiesa di Santa Maria della Stella, a Napoli.

1733, 28 agosto. — Rappresentazione del Priopriatore suzerbo al S. Bartolomeo, con gli intermezzi La Seta padrona. Alla fine dell'anno chiede e ottiene la nomina a sostituto di Barro, per succedergli come maestro di cappella della città.

1734, maggio. — È invitato a Roma da Don Domenico Carafa, duca di Maddaloni, per scrivere e dirigere una Messa. Il giorno 20 dirige a S. Lorenzo in Lucina la Messa a cinque voci con coro e orchestra.

1735, giugno. — Ritorno a Napoli, con l'incarico di comporre un'opera per il Torrionora a Roma.

1735, ottobre. — Rappresentazione al S. Bartolomeo dell'Adriano in Siria con gli intermezzi Livietta, Tracolo.

1735, gennaio. — Rappresentazione dell'Olimpiade al Torrionora. Durante l'anno, probabilmente, compone la cantata Orfeo alcune volte Regito.

1735, autunno. — Rappresentazione al Nuovo di Napoli del Flaminio, commedia. S'ammala. Forse è colpito dal principe di Stigliano in una villa a Torre del Greco. Lo raggiunge, da Jesi, la zia materna Cecilia Giorgi. Compose lo Stabat durante il 35 o nel 1736, essendo recato a Pozzuoli; ospitato nel Convento dei francescani.

1736, 28 marzo. — Muore di tubercolosi a Pozzuoli, povero. Sepolto nella chiesa comune.

Opere senza data: Il geloso scherzo, commedia; Compendio per violino, alcuni sonate per violoncello e cembalo; Sonata per cembalo; Sei concerti per quattro violini, alto, violone e basso continuo; pezzi di musica da chiesa, arie, ecc.

Stile. — Oltre tutti i manuali di storia e le storie speciali dei generi nel Settecento italiano: E. Faustini Faustini, G. B. Pergolesi, Milano, Ricordi, s. d.; Giuseppe Ricordi, Storia della Musica, Ed. Minerva, 1910, di cui la 2ª edizione, Milano, Treves, 1935, non aggiornata, è priva dei documenti musicali; S. Di Giacomo, I quattro conservatori di Napoli, Palermo, Sandron, s. d., vol. II.

A. DELLA CORTE.



Domenico Scarlatti. arte « soprattutto quella

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE



Oggi mi brigherò con la corrispondenza, altrimenti un giorno o l'altro la valanga mi precipita addosso, mi soffermo a quelle inimitabili per le lettere!

Ma non ruzzoliamo nel sentimentale. Dunque riponderò a quanti capitano nell'estraneità senza dolore la evidenza, e questo valga anche per chi mi intende dire per le lettere che ricevo. Ma non ruzzoliamo nel sentimentale. Dunque riponderò a quanti capitano nell'estraneità senza dolore la evidenza, e questo valga anche per chi mi intende dire per le lettere che ricevo. Ma non ruzzoliamo nel sentimentale. Dunque riponderò a quanti capitano nell'estraneità senza dolore la evidenza, e questo valga anche per chi mi intende dire per le lettere che ricevo.

Maria Luisa vive «in una piccola cascina sperduta della grande pianura padana». In pianura mancano gli orizzonti. Il ritratto dei piccoli non posso averli! Che me ne faccio? In primo luogo conservo accuratamente tutte le fotografie e gli scritti. Non si sa mai: un giorno potrà esserò direttore dei grandi uomini o dei grandi donne e questi documenti tornano preziosi. Lo vedo da me. Fin dalle facce al presagio, si che sarei diventato con rispetto scrivendo, un grand'uomo. Ma nessuno pensò di conservare né fotografie né scritti. Va bene, ho supplito lo scrivendo le mie memorie fino a 10 anni; ma dopo, perdendo come maturo (ahi quanto!) in tutta la mia dozzina, rimane una grande laguna, entro la quale gli storici annegheranno. Un furo e una lacrima!

Solenne! Brava, capiti a proposito. Dunque ti fai bella dell' pseudolino che ti ho gentilmente offerto. Quella tua idea è molto bella, ma di non facile attuazione. Anche tu vivi in mezzo alla «bestia selvaggia», ma non te ne dai conto e non ti accorgi, e al che, se debbo credere alle tue dichiarazioni, sarebbe già una bella fatica! «Magna. Presto torneranno i rondini e forse cercheranno il vostro sito delle chiesine. Sicuramente cercheranno la loro grande amica Magna, e tu sorriderai alle loro ammiraglie. Ricavo ricordi lontani e credo sia anche per questo che ho recentemente conosciuto d'una parte la «Santina della Radio» aveva tenuto gelosamente nascosto. Ogni mattina per lungo tempo, e fino a quando restò a Torino, cementamente il suo caffè. La «Santina della Radio» era una mialetta, e la Bima se ne restava digiuna già a mezzogiorno! Ed ora chi tanto amo e tante cure per un «Piccolo» e continuo a non averlo. Il compito è pieno e bello in onore della Santina delle Rose e dell'Angioletto e dal Cielo sordido.

«Ter dei tuo». Anche tu ricordi e vuoi bene alla patria. Sì, è venuto recentemente il pensiero di una fiera. Ora devi essere tornata lista. Sai che hai fatto grandi progressi, Esterina? Fra poco passerò nel reparto dire «fidevoli» sotto la presidenza di quando gli altri fa bene sentire il soggetto dolente di Spighetta. — Zia. Sempre graditissime le tue e non devi pensare d'importunarmi! Certo preferisco notizie migliori. Marinaria ha dato tante inquisizioni, incomprensioni, di essere buona di non fare imprudenze: disse che mi è corisima. Grazie per l'offerta Mi chiedi della «Rete Azzurra»: per ora non rimane che quella per radio. So che parecchi dalle tue parti ascoltano, se puoi sentire quel lieto giugliese un saluto, poi un baccetto a Marinaria. Lascia intanto a te il gradito incarico. — Ucci. Dunque, simoniaso amichetta, come va la matematica? Spero bene; a volte s'incontrano difficoltà anche ad addizionale uno più uno, ma con la protezione di San Giuseppe ci si arriva, non è vero? — Una Sconosciuta. Le parole tanto gentili che accompagnarono il Tricolore mi commossero assai. Grazie.

Sprino. Le pagine sono quelle che tu hai del «Qui»; altre non ne ho scritte. E acclusi se con tutta la buona volontà non son riuscito a scriverti la promessa lettera. Mandami tue notizie e mi farai piacere. Venendo a Venezia, puoi mandare semplicemente francobolli. Primavera non è la sola a trovarsi in conflitto con l'aritmetica, ma è valerosa e l'armonia... contando la vittoria avanzata sulle dita della manina, in attesa di doverci arrivare anche dell'altra mano. Si stolla. E tu mi salti fuori con l'insufficienza in latino scritto! Bevi del telefono, che diamine! Per il tricolore avrei letto: bastano 84 centesimi in francobolli; ma a Bologna, per un posto, 120 centesimi. Ed ora vuol girare per il manualetto. A Torino avrei certamente delle compagnie, ma non ti so dir nulla di preciso. Anche d'Isabella non posso dirti nulla; dove avrebbe che ha una casa. Soltanto si lamenta di Bastida Pacamara. Grazie, piccini, amercati, dei rettangolini per il nostro Tricolore. Vi aiuto e ringrazio la gentile vostra Maestra. — Aquilata. Brava, molto ben disegnatu il «tuo» negro colpito dalle frecce tricolori con nomi delle nostre vittorie. E tu il franco alimentano. — Fiora. Ti credeva proprio tramontata, invece ti ritrovo e previdente al punto di anticiparmi d'un mese gli auguri per un prossimo anno. E tu mi dici che tu, che ormai ti senti tranquilla, possa avere in avvenire anche altri migliori soddisfazioni!

RIASSUNTO DELLA TRENTACINESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE E INTERROGAZIONI SUI DIMOSTRATIVI E SULLI AGGETTIVI POSSESSIVI.
CONVERSAZIONE SUL COMPLETO — Etienne parla in mulla de son amie... A cette heure-ci, il n'est pas à la maison... Fermo: cette porte-là oppure fermez votre porte... Ça va-t-il? Et celle-là, non très bonnes... Ça prend-tou chapeau et alors ça tombe... Ça lui est beau... Rappelote-toi bien ceci: pour savoir une leçon, il faut l'étudier... Mon frère et son camarade ont assisté à votre leçon... Ce vin-ci est meilleur que celui-là.

STUDIO DEI POSSESSIVI - Aggettivi (continuazione e fine). Poiché l'aggettivo possessivo francese, diversamente da quello italiano, ha una eccezione, vale a dire, accade che nell'uso i tre nomi Monsieur, Madame, Mademoiselle, o saranno senza articolo, o perderanno il possessivo e Monsieur, Madame e Mademoiselle Durand (il signore, la signora e la signorina Durand) senza articolo: La dame et la demoiselle que j'ai saluées, il signora e la signorina che ho salutate, senza possessivo. Nota eccezione: però per Monsieur, es. Le monsieur que j'ai salué (il signore che ho salutato). NB. Quando questi voci siano seguiti da un nome, l'articolo non è necessario, si può quindi, ad premette a quest'ultimo l'articolo o il possessivo che in italiano precede signora, signora, signorina, es. Monsieur votre père. Il vostro signor padre. Ma se si precede per Monsieur, Madame o Mademoiselle la contesse (la signora contessa).

PRONOMI — Come i pronomi dimostrativi, i pronomi possessivi francesi, benché non abbiano un aggettivo Singolare maschile: le mien, le tien, le sien (il mio, il tuo, il suo); singolare femminile: ta mienne, ta tienne, la sienne; plurale maschile: les vôtres, les leurs, les siens; plurale femminile: les vôtres, les leurs, les leurs, masculine e femminile.

Osservazioni. Quando due aggettivi possessivi francesi, benché abbiano lo stesso genere e lo stesso numero, si usano in francese col pronome corrispondente, es.: Il m'a donné ses livres et les vôtres (Egli mi ha dato i suoi e i vostri libri). Traduzione italiana: «Mi ha dato il suo libro e i tuoi libri». Nota eccezione: il verbo essere con il verbo essere. Questa lettera è mia, cette lettre est de moi (Io scrivo io), cette lettre est à moi (essa mi appartiene). E un mio amico, c'est un ami de moi (il possessivo), c'est un livre de moi (Io scrivo io); quando avrò ricevuto una vostra richiesta, quand j'aurai reçu une demande de vous (oppure: de votre part).

STUDIO DELLA TERZA CONIUGAZIONE — Come è noto il criterio per riconoscere i verbi di terza coniugazione, detta coniugazione moria, è il complesso delle consonanze finali del tempo presente. Per questo modo presente: B. S. T. M. Siccome la desinenza dell'infinito di detti verbi può essere in: or, re, si distinguono tre gruppi: 1) i verbi in: re, sono circa una trentina di termini, mentre i verbi in: or, re, mentre Indicativo presente: je mens, tu mens, il ment, nous mentons, vous mentez, ils mentent (la consonante finale del tempo cade davanti alla consonante dello desinenza). Indicativo imperfetto: je mentais, etc... Passato remoto: je mentis, etc...; futuro: je mentirai; condizionale: je mentirais; imperativo: mens, mentez; participio presente: mentant; participio passato: menti (2°). Verbi in: or, sono circa una trentina di cui nel appunto sono detti regulari; nel corso della coniugazione il tema è frequentemente alterato (e diventa oi) dall'accento tonico, es. recevoir, recevoir. Indicativo presente: je recois, tu recois, il reçoit, nous recevons, vous recevez, ils reçoivent; Imperativo: reçois; participio presente: recevant; participio passato: reçu. Verbi in: re, sono circa una trentina di cui nel appunto sono detti regulari; nel corso della coniugazione il tema è frequentemente alterato (e diventa oi) dall'accento tonico, es. recevoir, recevoir. Indicativo presente: je recois, tu recois, il reçoit, nous recevons, vous recevez, ils reçoivent; Imperativo: reçois; participio presente: recevant; participio passato: reçu.

ARGOMENTO DELLA TRENTASECIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE E INTERROGAZIONI SUI POSSESSIVI E SULLA TERZA CONIUGAZIONE.

CONNESSIONE DEL SEGUENTE COMPLETO — Le vostre a mia. Le vostre ricerche sono maggiori delle nostre, ma le nostre sono più sicure (sûr) delle vostre e delle loro. — Questo quadrero (quatre) non è mio, è forse di un altro? Non è un mio. Il quadrero (quatre) dell'alunno (élève) dovevano essere punti (points). — Gli uomini scorgono (aperçoivent) facilmente (facilmente) i difetti (défauts) degli altri. (autre). — Il francese (français) è un verbo (verbe) che non funziona (personne) e risponde (répondre) con modestia (modestie).

STUDIO DEI PRONOMI PERSONALI

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 14

5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE «EST SOBRERO»

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca «EST SOBRERO», e due abbonamenti alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1	2	3	4	5	6	7	8		
9					10				11
12			13	14					15
16			17		18				19
20		21							22
		23							24
25	26								27
28					29				30
31			32	33					34
			35						36
			37						
									38

1-1: Far paura; 9-2: Opera di Bellini; 10-25 bis: Per 1 sacrifici; 12-3: In mezzo; 13-21: Dubitativo; 15-35: La nota attiva; 16-4: Imperia; 17-17: Tegola piana con un rialzo da ogni lato; 20-5: Qualità di vino; 22-33: Misura da farmacia; 23-14: Sesti casi dei nomi latini; 25-8: Un po' di rancio; 26-18: Conferma di ciò che altri hanno promesso; 28-7: Dritti; 29-24: Isola e fortezza francese; 30-24: Idem; 31-8: movimento nervoso; 31-8: Comanda a tutti; 32-19: Buco; 35-15: Popolazione dell'Asia, celebre per il suo commercio nell'antichità; 36-36: Congiunzione; 37-11: Nota fondamentale; 38-21: Sostanza di sapore agra.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» - Via Arsenale, 21 - Torino - scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 4 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

1									
2									
3									
4									
5									
6									

GRADINI MUSICALI

Collocare, secondo le definizioni, una sillaba per casella, tenendo presente che una sillaba è comune per tutte le parole. Se la soluzione sarà esatta, le prime caselle lette dall'alto in basso daranno il nome di due opere che l'Elar trasmetterà in questa settimana.

1. E' un po' morire - 2. Ammalavano col loro canto un tempo i merlidi - 3. Andare a calcare - 4. Chiedono un concordato - 4. Antiche navi da combattimento - 5. Così chiamansi certi pesi - 6. Chiamare.

1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

QUADRATI MAGICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle apposite caselle, tenendo presente che ogni parola a soluzione ultimata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Le prime lettere di ogni quadratino, lette nell'ordine daranno il nome d'un grande scrittore italiano.

1. Comaro - 2. Ogni pianta ha la sua - 3. L'arte di star zitto - 4. Livore - 5. Parenti non consanguinei - 6. Parte dell'occhio - 7. Il Principe ereditario francese - 8. Terminato - 9. Patto concluso - 10. Città d'un paese oggi famoso - 11. Piccolo carro - 12. Pubblico ufficiale... del testamento.

Soluzione dei giochi precedenti

1	2	3	4	5					
M	O	R	V	A	DEI LUNA	CAPELLA	PER ROLL		
O	D	E	O	N	DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		
					DEI MERLI	PER ROLL	PER ROLL		

B	E	N	A	C	O	A	L	C	A	M	O
O	E	R	U	L	L	C	A	M	O		
G	O	M	E	N	A	A	B	B	A	C	O
O	I	E	E	R	E	N	R				
T	A	M	E	R	E	T	T				
A	M	O	R	E	D	A	C	E	T	O	
E	N	O	A	M	A	T	A	E	V		
R	A	P	I	N	A	E	L	E	G	I	A
A	T	T	A	S	I	L	L	L			
R	I	A	M	A	R	A	S	C	O	L	L
I	R	L	E	P	R	E	G	N			
O	B	E	R	O	N	I	D	A	M	O	

GIOCO A PREMIO N. 12

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi messi in palio dal Calzificio Est Sobrero sono stati assegnati al dott. Alfredo Baccheri, Banca d'Italia, Potenza; ing. Luigi Novelli, via Sacchi 40, Torino; prof. Bianca Bernathon, Casella Postale 12, Finale Ligure; Nella Casalegno, corso Re Umberto 17, Torino; Ida Bonturi, corso Altavomba 32, Torino.

Il nome dei premi sarà fatto direttamente dal Calzificio Est Sobrero.

I due abbonamenti annui alla rivista «Parole crociate» di Roma, sono stati assegnati a Elena Zurco, via Principe Amedeo 47, Roma; Uglietti Elisabetta, via San Vittore 10, Milano.

LE ISPIRATRICI

CLARA WIECK

Febbraio 1836, Zwickau. Una tenda percossa dal vento si gonfia e ricade con un fruscio d'ail imprigionate alla finestra aperta della camera ardente.

La madre di Roberto Schumann ha, nella morte, un'espressione rapida e autoritaria che nessuno le conobbe da vita. Qualche cosa d'imponente e di scultoreo c'è ora nel suo viso bianco e freddo, incorniciato dalle bande lisce dei lucidi capelli. Le mani hanno acquistata una nobiltà particolare e in ogni gesto compaiono sul petto, pare che abbiano cercato di ribellarsi alla compassione graziosa e lieve, e che un tentativo di sollevarsi in un gesto impetuoso sia stato corretto jumentalmente dalla volontà contraria dello spirito vigile. Il pollice discosto ed elegante sembra indicare sulla coltre fuori un fiore scartolato caduto dal mazzo che la sfiora la guancia destra.

Roberto Schumann guarda la tenda frustata dal vento, il gioco alterno della stoffa che si gonfia come una vela e ricade come un'aspirazione delusa.

La notte ha lamenti incomprensibili. Il silenzio della casa in lutto ha una sua espressione paurosa come se i muri, i mobili, le cose, le persone attendessero lo scoppiare d'una tempesta celeste o d'una colera umana.

La morte, dal letto coronato di candelabri, ad occhi chiusi, vigila severamente il terribile ordine della camera basta, indifferente al suspiro di quella tenda dai merletti esauti.

La fronte di Roberto Schumann si avvicina al mazzo di fiori che profuma la guancia destra di sua madre. Al di sopra della sua bella testa addolorata bruciano i ceri e le fiamme tremano, si agitano, di quando in quando sembrano portate via dal soffio alterno del vento, ma il lucignolo attento le richiama, le riafferma, le alimenta di nuovo.

Egli parla ora a sua madre, con improvvisa speranza. I lamenti della notte indimenticabile non si odono più. Il vento si è allontanato dalla casa in lutto. La tenda riposa, a larghe pieghe armoniche, sfiorando dolcemente, con i suoi pizzi eguagliati, il pavimento brillante.

Il calore delle fiamme quiete si concentra sulla coltre funebre, sui fiori purpurei, sulla faccia inanimata, e la rigida labbra socchiusa sembra che cerchi un ampio respiro per la suprema risposta.

Ma: cercherà la mia pace, ora che tu sei morta?... Chi mi aiuterà a lavorare, ora che tu sei morta?... Attraverso quale anima mi arriverà la voce di Dio, ora che tu sei morta?... Non c'è uomo che basti a se stesso. Chi avrà piatà delle mie sofferenze, adesso che tu sei morta?...

Le rigide labbra socchiusa cercano un ampio respiro per la suprema risposta:

— Clara Wieck!

Una musica nota entra dalla finestra con il vento tornato a percuotere la tenda, a infuriare sui ceri, a disperdere il profumo dei fiori:

— Clara Wieck!

Lo splendido nome riempie la stanza, la casa, le strade di Zwickau, il cielo ovattato di nubi, la Germania intera.

Ella è uscita dall'ombra della terribile notte per restare nella camera vuota sino all'alba, nel cuore di Roberto Schumann per l'eternità. Il dolce viso sorride presso la testa immobile della madre morta. I suoi capelli, tirati indietro con forza dalla nobile fronte, le coronano la nuca rotonda, così, come la grazia circonda la sua figura giovanile.

Dio l'ha condotta a Schumann come una fiaccola per illuminargli la strada. L'aurora richiama l'ispirazione e il coraggio balzati dall'adorato sepolcro come un gigante dalle possibilità illimitate, per sempre.

MALOMBARA

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 5 Aprile 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite:

BOLOGNA-TORINO FOGGIA-PISA

Quali squadre vinceranno?

NORME DEL CONCORSO

Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del concorso) (data della posta) ad accompagnata da una etichetta uguale ed intere di calze EST SOBRERO per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale la calze sono state acquistate.

CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese

scrivere il nome delle due squadre vincitrici e il risultato di partita.

NEB. Nel rispondere non occorre indicare il punteggio. È sufficiente.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la META

*...accogliete
l'alleato della
vostra gioia!*

PHONOLA IMPIEGA
CONDENSATORI **DUCATI**

Sarà il compagno delle vostre ore più belle e serene. Allieterà con la sua voce, tutta la vostra casa. Accoglierlo dunque con vivo entusiasmo. È un radiofonografo Phonola Mod. 763.

**SCALA
INCLINABILE
A COMPASSO**

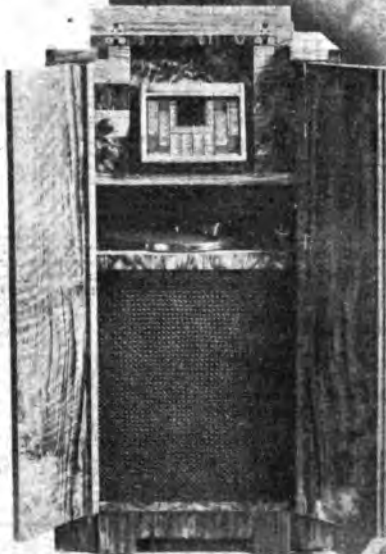
**Radiofonografo
PHONOLA
Mod. 763**

A sei valvole. Per onde medio, corte e lunghe. Serie Ferrosite. Scala inclinabile a compasso. Potenza d'uscita: 5 watt. Armonioso e possente.

Per contanti

L. 2700

(Escluso abbonamento EIAR)



PHONOLA

SOC. AN. FIMI - MILANO - SARONNO